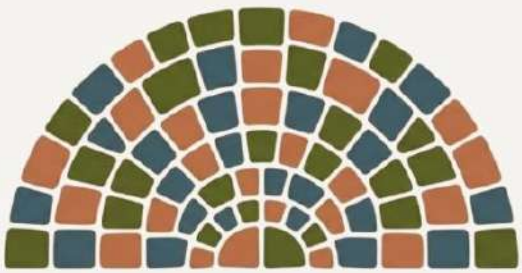
PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Istituto Comprensivo di Falerone



Un Mosaico Educativo:
Radici nel Territorio, Sguardo al Futuro.



Istituto Comprensivo di Falerone:
Ogni Tessera al Suo Posto.

2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALERONE ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0006403*** *del* ***30/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2025*** *con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
29 Priorità desunte dal RAV
32 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
34 Piano di miglioramento
43 Principali elementi di innovazione
64 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

77 Aspetti generali
80 Traguardi attesi in uscita
84 Insegnamenti e quadri orario
93 Curricolo di Istituto
149 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
156 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
161 Moduli di orientamento formativo
168 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
207 Attività previste in relazione al PNSD
212 Valutazione degli apprendimenti
218 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

227 Aspetti generali
232 Modello organizzativo
244 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
251 Reti e Convenzioni attivate
276 Piano di formazione del personale docente
293 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Falerone si colloca in un'area dell'entroterra della provincia di Fermo caratterizzata da una buona qualità della vita, da un forte senso di comunità e da una tradizione culturale di grande rilievo. Il territorio comprende i comuni di Falerone, Servigliano, Montappone, Monte Vidon Corrado e Massa Fermana , realtà territoriali tra loro complementari, unite da una storia condivisa e da un profondo legame con il paesaggio collinare marchigiano.

Un territorio ricco di storia e identità

Il contesto geografico in cui l'Istituto opera è custode di significative testimonianze storiche: dalla zona archeologica di Falerone al borgo fortificato e al Campo di Servigliano, dalle tradizioni artigianali del cappello di Montappone e Massa Fermana alla figura di Licini per Monte Vidon Corrado. Questi luoghi rappresentano un laboratorio naturale di apprendimento, un patrimonio educativo che la scuola valorizza attraverso progetti, collaborazioni e percorsi interdisciplinari.

Il paesaggio, caratterizzato da colline dolci e da una natura ancora poco antropizzata, contribuisce alla definizione di uno stile di vita improntato alla tranquillità e alla dimensione comunitaria. La vicinanza tra i centri abitati e i plessi scolastici favorisce relazioni solide e la presenza della scuola all'interno della quotidianità sociale.

Profilo sociale della popolazione

Dal punto di vista demografico, il territorio rispecchia l'andamento delle aree interne italiane: popolazione in progressivo invecchiamento, riduzione delle nascite e mobilità dei giovani verso centri urbani maggiori. Questi fenomeni determinano una progressiva contrazione della popolazione scolastica e rappresentano una sfida per la programmazione dell'offerta formativa e per la gestione dei plessi distribuiti su più comuni.

Nonostante ciò, il contesto sociale resta caratterizzato da forti legami familiari, da una rete di relazioni interpersonali coesa e da un elevato senso di appartenenza alla comunità. Le famiglie mostrano attenzione e sensibilità verso la scuola, sostenendo il dialogo educativo e partecipando alla vita scolastica. Nel complesso, il livello socio-culturale del territorio è eterogeneo ma stabile, con presenza di nuclei familiari sia radicati da generazioni sia provenienti da altre aree, attratti dalla qualità del contesto ambientale.

Il tessuto associativo è particolarmente vivace: associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato collaborano frequentemente con la scuola e arricchiscono l'offerta extracurricolare

degli studenti, contribuendo alla costruzione di un sistema educativo allargato e diffuso.

Caratteristiche economiche del territorio

L'economia locale presenta una struttura diversificata, in cui convivono tradizione e innovazione. Accanto all'agricoltura, che conserva un ruolo significativo sia sul piano produttivo sia su quello culturale, troviamo un importante comparto artigianale e manifatturiero.

Montappone e Massa Fermana rappresentano due poli di riferimento nazionale nel settore del cappello di paglia, una tradizione secolare che ha saputo rinnovarsi nel tempo grazie alla creatività, al design e alla capacità delle imprese locali di inserirsi in mercati internazionali. Tale settore incide profondamente sull'identità del territorio e offre alla scuola opportunità di collaborazione legate alla cultura del fare, alla manualità e alla valorizzazione del patrimonio artigianale.

Nel territorio sono inoltre presenti piccole e medie imprese meccaniche, commerciali e artigiane, attività agricole a gestione familiare, aziende vitivinicole e realtà del turismo culturale che negli ultimi anni stanno sperimentando processi di crescita e valorizzazione.

Sebbene non manchino criticità legate alla ridotta dimensione demografica e alla necessità di innovare i settori produttivi tradizionali, il contesto economico mantiene una sua vitalità, con imprese dinamiche e con una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo locale.

Ricadute sul sistema scolastico

La scuola, inserita in questo scenario, assume un ruolo strategico: rappresenta un presidio educativo fondamentale e un punto di riferimento per le famiglie e per i giovani. L'Istituto Comprensivo di Falerone è chiamato a rispondere a bisogni formativi complessi, sostenuti da:

- un forte radicamento nel territorio , che consente di integrare la didattica con il patrimonio culturale, storico e naturale dei comuni;
- un dialogo costante con gli enti locali , che favorisce progettualità condivise e interventi a supporto dell'offerta formativa;
- una crescente attenzione all'inclusione , necessaria in una realtà che accoglie studenti con bisogni educativi differenti, provenienze diverse e sensibilità individuali articolate;
- nuove esigenze educative , legate alla digitalizzazione, alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione delle competenze e al contrasto della dispersione scolastica, anche nelle sue forme più latenti.

La scuola svolge inoltre una funzione di coesione sociale, garantendo pari opportunità di

apprendimento, promuovendo l'integrazione e sostenendo lo sviluppo armonico degli studenti in tutte le fasce di età.

Un sistema educativo che valorizza tradizione e innovazione

Grazie alla sua posizione centrale e al rapporto privilegiato con la comunità, l'Istituto Comprensivo di Falerone ha la possibilità di costruire percorsi formativi che integrano la dimensione culturale locale con una visione moderna e inclusiva dell'educazione. L'attenzione alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla creatività artigianale, alle nuove tecnologie e alla partecipazione attiva costituisce una leva strategica per formare studenti consapevoli, motivati e in grado di affrontare sfide in continua evoluzione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC825004
Indirizzo	VIA SPINETO 1/F FALERONE 63837 FALERONE
Telefono	0734710165
Email	APIC825004@istruzione.it
Pec	apic825004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsfalerone.edu.it

Plessi

INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825011
Indirizzo	VIALE EUROPA FALERONE 63022 FALERONE

SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825022
Indirizzo	VIA MONTESSORI,1 FRAZ. PIANE DI FALERONE 63020 FALERONE

INFANZIA MASSA FERMANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825033
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI MASSA FERMANA . 63020 MASSA FERMANA

INFANZIA MONTAPPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825044
Indirizzo	VIA ROMA 19 MONTAPPONE 63020 MONTAPPONE

INFANZIA MONTE VIDON CORRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825055
Indirizzo	VIA BORGO OBERDAN MONTE VIDON CORRADO 63020 MONTE VIDON CORRADO

INFANZIA SERVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825066
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 33 SERVIGLIANO 63029 SERVIGLIANO

PRIMARIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE825016
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 6 FALERONE 63837 FALERONE

Numero Classi	4
Totale Alunni	40

PRIMARIA PIANE DI FALERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE825027
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 1/A FRAZ. PIANE DI FALERONE 63020 FALERONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

PRIMARIA MONTAPPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE825049
Indirizzo	VIA VIII MARZO - 63020 MONTAPPONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

PRIMARIA SERVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82505A
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 31 SERVIGLIANO 63029 SERVIGLIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	149

FALERONE "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	APMM825015
Indirizzo	VIA SPINETO 1/F FALERONE 63837 FALERONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	80

MONTAPPONE "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM825026
Indirizzo	VIA VIII MARZO 4 63020 MONTAPPONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

SERVIGLIANO "VECCHIOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM825037
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA, 2 SERVIGLIANO 63029 SERVIGLIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Approfondimento

L'IC di Falerone è nato ufficialmente nel 2000 , con il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233; si tratta di una razionalizzazione della rete scolastica secondo il piano dimensionamento.

In particolare, con il Decreto n. 2139 del 22 febbraio 2000 si è formalizzata la fusione/istituzione dell'istituto che riunisce Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. L'istituto è nato da un accorpamento piuttosto articolato:

- Direzione didattica di Montegiorgio, che comprendeva tra le scuole: scuole dell'infanzia di Falerone (capoluogo e Piane), Montappone, Monte Vidon Corrado, Massa Fermana; le primarie di Falerone (capoluogo e Piane) e Montappone.

- Alla fusione partecipano anche le scuole dell'infanzia e primaria di Servigliano, che precedentemente facevano parte dell'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria in Matenano.

- Scuola secondaria di primo grado ("media") di Falerone (autonoma prima), più le medie di Servigliano (dal 1995/96) e di Montappone (dal 1977/78) sono state aggregate nell'IC.

L'Istituto Comprensivo serve alunni da più comuni: non solo Falerone, ma anche Massa Fermana, Montappone, Monte Vidon Corrado, Servigliano. Ha quindi una dimensione "pluridistrettuale", non è limitato solo al comune di Falerone.

Dopo il pensionamento del "Preside" Vincenzo Trobbiani avvenuto nell'anno scolastico 2014/2015, il nostro Istituto nell'anno successivo 2015/2016 è passato sotto la reggenza del dirigente Giocondo Teodori ed in seguito nell'anno scolastico 2016/2017 sotto la reggenza della dirigente Anna Maria Isidori. Dall'anno scolastico 2017/2018, nel nostro Istituto è tornata la presidenza con la dirigente Tirabasso Patrizia. Dopo il pensionamento della dirigente Patrizia Tirabasso, l'istituto è tornato in reggenza ed è stato guidato in modo provvisorio dalla dirigente Simona Flammini nell'anno scolastico 2023/2024.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è tornata la presidenza con la dirigente professoressa Oda Gesuè.

L'Istituto è dotato di un Regolamento aggiornato per l'a.s. 2025/2026, che disciplina in modo dettagliato l'organizzazione della vita scolastica e rappresenta un riferimento fondamentale per garantire un clima educativo sereno ed una comunità scolastica consapevole, responsabile e partecipativa.

Link al Regolamento d'Istituto

Nell'ambito della propria missione educativa, l'Istituto riconosce il valore fondamentale della collaborazione tra scuola e famiglia. In tale prospettiva, il Patto di Corresponsabilità educativa definisce in modo chiaro e condiviso i diritti e i doveri della scuola, delle famiglie e degli studenti, promuovendo una partecipazione responsabile e consapevole. Esso rappresenta uno strumento

essenziale per favorire il benessere della comunità scolastica, il rispetto delle regole e il successo formativo di tutti gli alunni.

Link al Patto Corresponsabilità

Il nostro Istituto definisce:

- i Criteri Generali di assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni;

  Link

- i Criteri per la formazione delle classi e delle sezioni.

  Link

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche organizzative, didattiche e progettuali dell'Istituto, è possibile consultare il Sito Web istituzionale dell'Istituto Comprensivo di Falerone, accessibile tramite il link fornito nella presente sezione. Il sito raccoglie tutti i documenti ufficiali, le progettualità, i regolamenti e le informazioni che definiscono l'identità della scuola.

Link al sito web dell'I.C. di Falerone

Strutture scolastiche, orari e popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Falerone comprende più plessi distribuiti su 5 Comuni del territorio.

Nei Comuni di Falerone (Falerone Capoluogo + Piane di Falerone), Servigliano e Montappone sono presenti le Scuole dell'Infanzia , le Scuole della Primaria e le Scuole della Secondaria di primo grado.

Nei Comuni di Monte Vidon Corrado e Massa Fermana sono presenti le Scuole dell'Infanzia .

Tutti i 13 plessi sono ubicati in edifici di proprietà dei rispettivi Comuni, che, in base alla normativa vigente, provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e alla sicurezza delle strutture.

Orari di funzionamento

La Scuola dell'Infanzia funziona su 5 giorni settimanali con orario antimeridiano e pomeridiano.

La Scuola Primaria è organizzata su 5 giorni settimanali , con classi a tempo pieno fino a 40 ore settimanali e classi a tempo ordinario di 27 ore settimanali .

La Scuola Secondaria di primo grado ha un orario di 30 ore settimanali articolato su 6 giorni .

Popolazione scolastica

(Anno scolastico 2025/2026 – dati aggiornati al 31 ottobre 2025)

La Scuola dell'Infanzia è composta da 10 sezioni complessive, di cui 1 a orario ridotto e 9 a orario normale, per un totale di 164 bambini frequentanti , con una media di 16 alunni per sezione .

La Scuola Primaria è articolata in 24 classi , con un totale di 361 alunni frequentanti e con una media di circa 15 alunni per classe .

La Scuola Secondaria di primo grado è composta da 14 classi , con 232 alunni frequentanti e con una media di circa 16 alunni per classe .

La distribuzione delle classi e degli orari di funzionamento consente all'Istituto di rispondere in modo flessibile ai bisogni formativi del territorio, garantendo continuità educativa, inclusione e qualità dell'offerta formativa in coerenza con le finalità del PTOF.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Artistico	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Video camera	1

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Falerone dispone di ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e pienamente conformi agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente. A seguito del sisma del 2016, la Scuola Secondaria di I grado di Falerone è stata completamente ricostruita, mentre tutti gli altri edifici scolastici dell'Istituto sono stati sottoposti ad interventi di adeguamento sismico e verifiche strutturali.
Attualmente, tutti i plessi risultano conformi agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia scolastica.

Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in modo significativo nell'ammodernamento tecnologico, grazie anche al sostegno dei Fondi FSER e alla collaborazione con gli Enti locali. Tali investimenti hanno permesso di dotare i plessi di strumenti digitali avanzati, funzionali allo sviluppo di competenze trasversali e alle metodologie didattiche innovative. In tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono presenti Monitor Touch Screen. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono installate LIM. Nei tre plessi della scuola secondaria di I grado sono operativi laboratori STEAM. Il plesso di Servigliano dispone di un laboratorio multimediale attrezzato per attività di video e audio editing.

Complessivamente l'Istituto è dotato di: - 13 laboratori con connessione Internet, distribuiti tra ambiti informatico, multimediale, artistico, musicale e scientifico; - 60 PC e tablet collocati nei laboratori; - 30 PC e tablet nelle aule; - 13 LIM/Smart TV nei laboratori e 1 nelle biblioteche; - 1 videocamera per la documentazione didattica e progettuale.

L'Istituto dispone di 4 biblioteche tradizionali, utilizzate per attività di consultazione, lettura, ricerca e progettualità didattica. Le biblioteche sono dotate di postazioni informatiche a supporto delle attività educative e laboratoriali.

La scuola promuove un modello didattico orientato alla sperimentazione e al learning by doing. Per

questo motivo, nei plessi della scuola secondaria di I grado sono attivi:- Laboratori scientifici, per esperienze di osservazione e sperimentazione; - Laboratori artistici, che supportano la progettazione creativa, - Laboratori musicali, attrezzati per attività strumentali e di ensemble; - Laboratori STEM, per lo sviluppo di competenze digitali, matematiche e tecnologiche.

Grazie al PON Edugreen, presso la scuola primaria di Servigliano e la primaria di Piane di Falerone sono stati realizzati orti didattici, finalizzati alla promozione dell'educazione ambientale e della cittadinanza attiva.

L'Istituto è dotato di 2 aule magna, utilizzate per attività di formazione, riunioni, eventi scolastici e iniziative progettuali.

La pratica motoria e sportiva è sostenuta da strutture adeguate e attrezzate. Dispongono di palestra interna: - La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado di Montappone; - La Scuola Secondaria di I grado di Falerone

Sono inoltre disponibili: 2 campi da basket–pallavolo all'aperto. Strutture sportive esterne convenzionate per i plessi sprovvisti di palestra.

Le strutture e le dotazioni dell'Istituto Comprensivo di Falerone costituiscono un sistema coerente e integrato di ambienti di apprendimento innovativi, sicuri e inclusivi. L'ampia disponibilità di laboratori, tecnologie digitali e spazi dedicati consente di realizzare un'offerta formativa capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di sostenere metodologie didattiche laboratoriali, partecipative e orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	29

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/2025 la presidenza dell'Istituto è stata assegnata alla Dirigente scolastica prof.ssa Oda Gesuè.

L'Istituto Comprensivo di Falerone, identificato dal codice meccanografico APIC825004, presenta per l'anno scolastico 2025/2026 un organico complessivo stabile e ben strutturato. La distribuzione dei docenti riflette la complessità e l'ampiezza dell'offerta formativa dell'istituto, che abbraccia tutti gli ordini del primo ciclo. La Scuola dell'Infanzia dispone di un numero tale di docenti che assicura il buon funzionamento dei plessi e la copertura costante delle sezioni. La Scuola Primaria rappresenta il segmento più numeroso, segno di una popolazione scolastica consistente e di una struttura distribuita su più comuni del territorio. Il Sostegno testimonia l'impegno dell'istituto nei confronti dell'inclusione e dell'attenzione ai bisogni educativi speciali. La presenza di diverse tipologie di contratto e una distribuzione variegata dell'anzianità di servizio contribuiscono ad un corpo docente equilibrato, dove l'esperienza dei docenti di ruolo più consolidati si integra con le competenze metodologiche e digitali di insegnanti più giovani. Questa combinazione favorisce dinamismo professionale, aggiornamento continuo e collaborazione nei team e nei dipartimenti disciplinari.

La dotazione organica dell'Istituto Comprensivo di Falerone risulta nel complesso stabile, articolata e coerente con la complessità territoriale dell'istituzione scolastica. La presenza di professionalità diversificate, unite a un buon livello di continuità nei ruoli chiave, consente di sostenere un'offerta formativa inclusiva, capillare e orientata al miglioramento continuo, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF e del sistema nazionale di istruzione.

DATI PERSONALE

Dirigente scolastica : Professoressa Oda Gesuè

Personale docente e ATA

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio risulta dalla tabella che segue

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	81
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	17
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	23

Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario	4
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	3
TOTALE PERSONALE DOCENTE	148
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato full time	4
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato part time	
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale 30 giugno	2
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno spezzone orario	8
TOTALE PERSONALE ATA	33

Dal 01/09/2025 è presente n. 1 unità di personale docente fuori ruolo.

Allegati:

Organigramma25-26.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra mission: creare una “Buona Scuola”

L’obiettivo prioritario dell’istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Perché questo obiettivo possa essere conseguito, occorre partire da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico.

Una scuola diventa “Buona Scuola” quando si prodiga nell’articolare e nel programmare le proprie attività in maniera congruente rispetto al contesto in cui si trova ad operare. Fa riferimento, pertanto, ai risultati concreti del proprio operare (in termini di competenze acquisite dai propri alunni) e ai processi organizzativi strutturati per la gestione della scuola.

Per quanto riguarda i risultati degli alunni, un punto di riferimento comune e condiviso a livello europeo sono le competenze chiave di cittadinanza per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea che richiamano brevemente:

“ … ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento … le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto … di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione …”.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I risultati raggiunti devono essere assolutamente considerati con riferimento a tutti gli alunni che entrano nella scuola: una “Buona Scuola” deve saper contrastare con decisione i fenomeni di abbandono da parte degli studenti in difficoltà.

Di conseguenza il PTOF deve garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli che evidenziano svantaggi di qualsivoglia tipologia, esaltando il compito formativo dei docenti che si avvalgono della valutazione come strumento funzionale alla “messa a punto” del proprio intervento.

Il PTOF elaborato dai docenti dell’Istituto Comprensivo opera scelte progettuali, metodologiche ed organizzative finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

- favorire il benessere a scuola dell’alunno e di tutti coloro che operano nella comunità scolastica, favorendo il dialogo e il confronto tra gli studenti per superare i momenti conflittuali;

- realizzare un progetto di scuola unitario ed articolato, organico e coerente, dai due anni e mezzo ai quattordici;

- promuovere lo sviluppo globale degli alunni valorizzandone tutte le dimensioni e favorendo il rapporto interpersonale tra bambino e bambino e tra alunno e docente;

- assicurare agli alunni che frequentano la scuola la massima promozione possibile di tutte le capacità personali, nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformando le capacità in competenze;

- garantire le pari opportunità agli alunni, rafforzando l’identità personale e l’autonomia;

- conoscere, accogliere e considerare come ricchezza le diversità di persone e di culture;

- promuovere l’incontro, la partecipazione e la cooperazione delle famiglie nella condivisione del Progetto dell’Offerta Formativa;

- valorizzare il percorso educativo anche attraverso proposte e collaborazioni offerte dalle associazioni presenti nel territorio;

- garantire la piena contitolarità del gruppo docente che opera nelle sezioni e nelle classi, nel rispetto delle professionalità di ciascuno e nella condivisione delle competenze raggiunte;

- garantire la tutela della privacy.

Il PTOF elaborato tiene conto del contesto economico e sociale, delle esigenze dell’utenza e delle risorse professionali a disposizione della scuola. I contenuti previsti e le attività con cui vengono

proposti e veicolati sono strutturati per essere trasmessi agli studenti reali, legati al nostro territorio e al nostro tempo.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo risponde ai seguenti bisogni fondamentali:

- Autorevolezza dell'Istituzione Scolastica

- Trasparenza della vita scolastica

- Sviluppo della collaborazione scuola –famiglia

- Collaborazione con gli Enti locali

- Individuazione delle responsabilità e delle competenze

- Unitarietà della progettazione

- Verifica del conseguimento di ciò che è stato programmato.

Finalità specifiche

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;

- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni;

- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie di riferimento negli itinerari personali;

favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Obiettivi generali della scuola

La scuola potrà perseguire alcuni obiettivi:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei

problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Profilo delle competenze dell'alunno

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VISION

- Creare un team docente professionale, attento, formato, sensibile, motivato, motivante e coinvolto;

- Usare il tempo in modo efficace e mirato in una sinergia nota di intenti, per affrontare aspetti specifici e proposte di ampio respiro, con apertura alla creatività;

- Creare graduale condivisione e sintonia di percorsi per raggiungere le finalità previste, nel rispetto delle differenze personali, sociali, ambientali, storico-antropologiche;

- Prevedere figure di sistema atte al confronto, che facciano da tramite, da stimolo, da coordinamento, con i docenti ed il personale e da propositori nei confronti del dirigente scolastico;

- Prevedere modalità di ascolto e comunicazione efficace.

- Creare un ambiente accogliente e sereno per dare ed avere la possibilità di stare meglio, di essere all'avanguardia con le metodologie, di acquisire efficacemente gli apprendimenti.

- Strutturare monitoraggi e verifiche delle azioni compiute per proporre strategie di miglioramento progressivo.

Dalle priorità del RAV si evincono i seguenti traguardi da conseguire nei prossimi anni scolastici:

1) risultati scolastici:

-assicurare agli alunni la massima valorizzazione possibile delle capacità personali nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformare le capacità in competenze

-garantire pari opportunità agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia;

2) risultati nelle prove standardizzate nazionali:

-ridurre i dislivelli, interni alla classe, in italiano, matematica e inglese;

3) competenze chiave europee:

-osservare e misurare le competenze chiave in modo unitario, trasversale e verticale;

4) risultati a distanza:

-garantire il successo scolastico degli alunni nel proseguimento degli studi e ridurre il gap negativo dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Curricolo-continuità-inclusione e integrazione

Curricolo

Il Nostro Istituto da qualche anno lavora per commissioni disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione dove ciascun docente conosce il "prima" e il "dopo". Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Sulla base delle

Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo i contenuti specifici. Nell'arco del triennio di riferimento, l'Istituto si pone il traguardo di completare un curricolo di Istituto a carattere formativo, con l'utilizzo nei vari segmenti di scuola di una quota di flessibilità oraria concessa dall'autonomia e finalizzata alla promozione di un sistema di valori costituzionali, in riferimento alle competenze sociali e di cittadinanza attiva, alla legalità, alla cultura della pace e della convivenza democratica.

Continuità

L'essere un istituto comprensivo offre ai docenti dei tre ordini scolastici numerose occasioni per condividere, confrontarsi, progettare insieme e verificare; l'istituto propone da sempre incontri a più livelli tra insegnanti dei vari segmenti, da quelli di continuità rivolti alle classi "ponte", a momenti di progettazione e di realizzazione di attività d'istituto, alla partecipazione ad iniziative interistituzionali e di formazione condivisa. Tutto ciò consente di individuare elementi di continuità tra i diversi ordini ma anche di valorizzare gli aspetti di positiva discontinuità che rendono unico ogni segmento.

Inclusione e integrazione

Di fronte a condizioni problematiche che causano difficoltà nel processo di apprendimento i docenti costruiscono obiettivi ed un percorso educativo/didattico "su misura" per la singola e specifica difficoltà manifestata. Le azioni poste in essere si strutturano in due momenti fondamentali: 1) una fase "diagnostica", di accertamento precoce e analisi delle difficoltà di apprendimento (osservazioni nella scuola dell'Infanzia, somministrazione e restituzione delle prove si screening nella prima classe della scuola primaria con possibilità di attivazione di un ulteriore percorso certificativo a cura degli operatori della Asl); 2) una fase di risposta organizzativa e didattica con la predisposizione di vari strumenti di personalizzazione dei percorsi scolastici, a partire dalla classe terza della scuola primaria; organizzazione di specifici interventi di potenziamento e recupero sia in orario curricolare che extracurricolare (scuola secondaria di primo grado). La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la successiva circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 relative agli alunni con bisogni educativi speciali definiscono che rientrano nei BES tutti gli alunni con particolari situazioni di svantaggio socio-culturali e alunni DSA in attesa di diagnosi. Il Piano d'Inclusione PAI è parte integrante del POF e si propone di: definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita") L'area dello svantaggio scolastico è molto più

ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni:

- svantaggio sociale e culturale,

-disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,

-difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole, la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. In linea con quanto sopra detto, il Collegio dei Docenti, dopo aver accolto le indicazioni provenienti dai vari team e consigli di classe, elabora il piano annuale d'inclusione (PAI) in cui saranno contenute tutte le iniziative che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Tali iniziative, solo nel caso cui se ne ravvede la necessità, verranno formalizzate con le famiglie attraverso documentazione specifica.

Una scuola che educhi all'integrazione, che sottolinei la positività delle diverse culture e che faccia dell'inclusione una realtà e non solo un obiettivo: l'istituto è attento all'accoglienza degli alunni stranieri, mette a disposizione un monte ore annuale per attività mirate di alfabetizzazione con insegnanti di lettere della scuola.

Risultati scolastici

Strategie da attuare per ridurre le peculiarità negli esiti scolastici.

Classi aperte: organizzazione di più classi per gruppo, anche di livello. Gli argomenti trattati saranno interdisciplinari.

Cooperative learning: piccoli gruppi, anche di livello, in cui gli studenti lavorano insieme su attività di ricerca e approfondimento.

Attivazione laboratori digitali: i docenti attueranno percorsi di recupero e consolidamento utilizzando attività interattive.

Recuperi delle competenze e Corsi di recupero: in orario scolastico e, dove necessario, extrascolastico si attiveranno corsi di recupero delle discipline in svantaggio.

"Pausa didattica": effettuare alla fine del primo quadrimestre un momento di pausa per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà

Competenze chiave

Il nostro Istituto in chiave di competenze europee cercherà di:

- organizzare l'apprendimento, scegliendo ed utilizzando il patrimonio lessicale della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (scuola secondaria di primo grado) per scopi comunicativi, utilizzando anche linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio o dai progetti in atto, per interagire in diversi contesti di lavoro, a livello di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER, Etwinning,...);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- utilizzare e saper produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, agendo in modo responsabile, riconoscendo l'importanza delle regole del vivere civile;

- saper risolvere i problemi costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Elementi di innovazione

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni didattiche delle nostre scuole si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curricolo per competenze i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive quali cooperative Learning, problem solving, didattica per problemi reali, didattica orientativa, metodologia CLIL. Per favorire lo sviluppo delle competenze si presta particolare attenzione all'organizzazione di un ambiente di apprendimento attivo, riflessivo, interculturale, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono il bambino al centro del processo di apprendimento-insegnamento, al fine di renderlo autonomo nei propri percorsi conoscitivi. Si concretizzeranno percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza ecosostenibile finalizzati all'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile. In merito alle pratiche di insegnamento e apprendimento i docenti stanno sperimentando modelli di didattica innovativa come l'istituzione della classroom nell'ambito delle app presenti nella Suite di Google. Altre scelte didattiche che si stanno promuovendo sono lo storytelling digitale e l'utilizzo di semplici software di grafica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In continuità con i percorsi educativi intrapresi, l'IC ritiene opportuno investire, anche attraverso le risorse dell'organico, sul potenziamento dei seguenti spazi di arricchimento dell'offerta formativa:

- potenziamento laboratoriale (per competenze trasversali, con particolare riferimento all'educazione civica);

- potenziamento umanistico;

- potenziamento scientifico;

- potenziamento linguistico;

- potenziamento artistico e musicale;

- potenziamento motorio.

Relativamente alla progettazione curricolare, si sosterrà l'innovazione didattica, il successo formativo, lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate con privilegio delle attività laboratoriali, già a partire dall'infanzia. Si progetteranno e si realizzeranno percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi di cui gli allievi sono portatori. Si incoraggerà l'apprendimento collaborativo tra pari, promuovendone l'autovalutazione e

l'autocritica in relazione alle modalità di apprendimento di ciascuno. La didattica laboratoriale basata sull'apprendimento derivante dall'esperienze diviene così strumento privilegiato per la costruzione della conoscenza. Il laboratorio diviene "luogo mentale", una pratica del "fare", capace di rendere centrale l'apprendimento all'interno di percorsi di ricerca che coinvolgono insegnati e studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In merito agli specifici obiettivi formativi, l'IC, attraverso la definizione dei percorsi conformi alle esigenze degli studenti, porrà attenzione alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, italiano e lingua inglese, di quelle matematico-logiche e scientifiche, nonché di quelle relative alla pratica e alla cultura musicale, all'alfabetizzazione artistica e alle discipline motorie, rilevanti per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e corretto. Un ruolo fondamentale sarà attribuito alle competenze digitali degli studenti, con specifico riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alle connessioni con il mondo del lavoro. Coerentemente con le indicazioni della legge 92/2019, concernente l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, particolare riguardo sarà riservato allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione all'intercultura, alla pace, alla solidarietà, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione delle responsabilità individuali, l'esortazione alla cura dei beni comuni e il costante richiamo ai diritti e ai doveri di ciascun cittadino.

VISION dell'I.C. di Falerone secondo l' Atto di Indirizzo 2025/2028 della Dirigente Scolastica dell'I.C. di Falerone:

link https://icsfalerone.edu.it/documento/atto-di-indirizzo/

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità e l'efficacia dei percorsi formativi nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi in cui la percentuale di ammessi risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Favorire la stabilità dei gruppi classe migliorando il supporto agli studenti con difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percentuale di ammessi nella secondaria fino ad allinearla ai valori regionali. Ridurre l'impatto della mobilità garantendo maggiore continuità. Potenziare le eccellenze agli Esami di Stato e mantenere alla scuola primaria piena ammissione e assenza di abbandoni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle classi quinte della scuola primaria e migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alle aree che presentano percentuali elevate di studenti collocati nei livelli iniziali. Rafforzare inoltre la continuità didattica e la coerenza dei percorsi.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare i risultati delle classi quinte della primaria e delle classi della secondaria fino a raggiungere livelli in linea con i riferimenti regionali in Italiano,

Matematica e Inglese. Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli più bassi. Diminuire la variabilità interna alle classi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti a distanza e consolidare le competenze di base, soprattutto in italiano e matematica, per garantire una transizione più sicura verso il secondo ciclo. Potenziare le azioni di orientamento e i raccordi con le scuole superiori, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi complessi.

Traguardo

Strutturare un sistema stabile di raccolta e analisi dei risultati nel secondo ciclo. Migliorare la preparazione di base per assicurare continuità e successo negli studi successivi. Rafforzare il raccordo con le scuole superiori e favorire percorsi di accompagnamento dedicati agli studenti più fragili, riducendo le difficoltà nella transizione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali degli alunni, migliorare la partecipazione e la continuità dell'attenzione e potenziare l'autonomia personale e organizzativa, così da sostenere un percorso di crescita equilibrato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Gli alunni svilupperanno maggior capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni,

parteciperanno con continuità alle attività didattiche e assumeranno una più solida autonomia nell'organizzare tempi, materiali e compiti, mostrando progressi omogenei nei diversi contesti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Talenti # in Sviluppo @ Innovazione, creatività e successo formativo per tutti

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo di Falerone per il triennio 2025-2028 nasce dall'analisi dei risultati scolastici degli studenti e dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). I dati dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI in italiano, matematica e inglese richiedono un intervento mirato, volto a migliorare sia le competenze degli studenti sia la qualità delle pratiche didattiche.

Il Piano si fonda su un approccio integrato che combina formazione dei docenti, progettazione curricolare, interventi didattici mirati e monitoraggio continuo. In primo luogo, le azioni formative dedicate ai docenti mirano a potenziare le competenze metodologico-didattiche, favorendo l'adozione di strategie innovative, la progettazione per competenze e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. La formazione sarà organizzata per dipartimenti disciplinari, al fine di condividere buone pratiche, armonizzare criteri di valutazione e sviluppare prove comuni per le classi parallele.

Parallelamente, il Piano prevede un rafforzamento della progettazione curricolare, con la definizione chiara di obiettivi disciplinari e interdisciplinari e la costruzione di percorsi personalizzati per gli studenti con fragilità o talenti specifici. Questo approccio mira a garantire continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola e a favorire il pieno sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, oltre a migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

Gli interventi diretti sugli studenti comprendono moduli di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano, matematica e inglese, organizzati secondo metodologie laboratoriali,

cooperative e inclusive. L'obiettivo è offrire percorsi stimolanti che valorizzino la partecipazione attiva, la motivazione e l'autonomia nello studio. Parallelamente, attività interdisciplinari e laboratori innovativi favoriscono l'applicazione pratica delle competenze e la sperimentazione creativa, stimolando curiosità e senso critico.

Il Piano di Miglioramento prevede inoltre un monitoraggio costante, con strumenti di valutazione interna e analisi dei progressi degli studenti. I risultati ottenuti saranno confrontati con gli esiti delle prove standardizzate e con gli obiettivi stabiliti, consentendo una revisione continua delle strategie didattiche e dei percorsi di supporto, in modo da adattare le azioni alle reali esigenze della comunità scolastica.

Attraverso questo approccio integrato, l'Istituto mira a migliorare significativamente le competenze di base degli studenti, a rafforzare la coesione e la condivisione tra docenti e a consolidare una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo. Il Piano intende inoltre promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e motivante, in cui ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, riducendo i divari di apprendimento e garantendo pari opportunità di successo.

In sintesi, il Piano di Miglioramento per il triennio 2025-2028 si propone di tradurre i dati e le priorità emerse dal RAV in azioni concrete e coerenti, mirando a innalzare la qualità dell'insegnamento, a valorizzare il ruolo dei docenti, a sostenere gli studenti e a rafforzare l'identità educativa dell'Istituto Comprensivo di Falerone.

Link al PDM
Link ai Risultati a Distanza e relativa analisi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità e l'efficacia dei percorsi formativi nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi in cui la percentuale di ammessi risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Favorire la stabilità dei gruppi classe migliorando il supporto agli studenti con difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percentuale di ammessi nella secondaria fino ad allinearla ai valori regionali. Ridurre l'impatto della mobilità garantendo maggiore continuità. Potenziare le eccellenze agli Esami di Stato e mantenere alla scuola primaria piena ammissione e assenza di abbandoni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle classi quinte della scuola primaria e migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alle aree che presentano percentuali elevate di studenti collocati nei livelli iniziali. Rafforzare inoltre la continuità didattica e la coerenza dei percorsi.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare i risultati delle classi quinte della primaria e delle classi della secondaria fino a raggiungere livelli in linea con i riferimenti regionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli più bassi. Diminuire la variabilità interna alle classi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti a distanza e consolidare le competenze di base, soprattutto in italiano e matematica, per garantire una transizione più sicura verso il secondo ciclo. Potenziare le azioni di orientamento e i raccordi con le scuole superiori, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi complessi.

Traguardo

Strutturare un sistema stabile di raccolta e analisi dei risultati nel secondo ciclo. Migliorare la preparazione di base per assicurare continuità e successo negli studi successivi. Rafforzare il raccordo con le scuole superiori e favorire percorsi di accompagnamento dedicati agli studenti più fragili, riducendo le difficoltà nella transizione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali degli alunni, migliorare la partecipazione e la continuità dell'attenzione e potenziare l'autonomia personale e organizzativa, così da sostenere un percorso di crescita equilibrato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Gli alunni svilupperanno maggior capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni, parteciperanno con continuità alle attività didattiche e assumeranno una più solida autonomia nell'organizzare tempi, materiali e compiti, mostrando progressi omogenei nei diversi contesti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le azioni di continuità didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire una formazione ed autoformazione nelle discipline oggetto di prove INVALSI.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire una formazione ed autoformazione nelle discipline trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave

Attività prevista nel percorso: Migliorare per riuscire

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione e realizzazione di interventi didattici mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità. Le azioni includono corsi di recupero, sportelli didattici, attività laboratoriali e metodologie inclusive, nonché attività di allenamento alle competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali, al fine di migliorare il successo scolastico complessivo e gli esiti nelle rilevazioni INVALSI.

Destinatari	Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti disciplinari Docenti delle discipline coinvolte Funzione strumentale area valutazione/miglioramento
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline di base Riduzione del numero di studenti con valutazioni insufficienti Diminuzione dei debiti formativi e delle non ammissioni Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), con riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi Riduzione dei divari interni tra classi e tra gruppi di studenti Maggiore motivazione allo studio e consapevolezza delle proprie competenze

Attività prevista nel percorso: Continuità e successo formativo

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro, al fine di valutare l'efficacia dell'azione formativa dell'istituto. I dati raccolti orientano il miglioramento del curricolo e il potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita.
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione strumentale orientamento Commissione PTOF e autovalutazione Docenti tutor per l'orientamento
Risultati attesi	Aumento della percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di studi Riduzione di abbandoni e cambi di indirizzo non consapevoli Migliore allineamento tra competenze in uscita e richieste del percorso successivo Rafforzamento delle scelte orientative consapevoli

Attività prevista nel percorso: Star bene per imparare

Descrizione dell'attività	L'attività promuove il benessere psicofisico degli studenti e il miglioramento del clima scolastico attraverso interventi di prevenzione del disagio, educazione alle competenze socio-emotive, contrasto al bullismo e valorizzazione delle relazioni positive. Sono previste azioni di ascolto, supporto e partecipazione attiva della comunità scolastica.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico Referente benessere e inclusione Docenti coordinatori di classe Figure di supporto (psicologo, educatori)
Risultati attesi	Miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza Riduzione di episodi di disagio, conflittualità e comportamenti a rischio

Aumento della partecipazione attiva degli studenti

Rafforzamento del benessere emotivo e sociale

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende incentivare la creazione di ambienti di apprendimento moderni, flessibili e inclusivi, caratterizzati da un uso diffuso e consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale. L'obiettivo è intervenire in modo efficace sui processi formativi, in un'epoca in cui i linguaggi della comunicazione, le modalità di accesso ai saperi e le dinamiche relazionali sono in rapida trasformazione. L'integrazione delle tecnologie digitali rappresenta uno strumento decisivo per arricchire le pratiche didattiche, personalizzare i percorsi e promuovere competenze realmente spendibili nel mondo contemporaneo.

Con l'acquisizione degli strumenti tecnologici e la riorganizzazione degli spazi didattici, l'Istituto prevede il conseguimento di diversi obiettivi strategici:

- Favorire un apprendimento attivo attraverso metodologie laboratoriali e partecipative (cooperative learning, flipped classroom, peer education, project work), che permettano agli studenti di interagire, produrre contenuti, condividere materiali online, lavorare in gruppo anche a distanza e utilizzare piattaforme digitali collaborative. L'ambiente digitale diventa così uno spazio dinamico, capace di ospitare discussioni online, archivi comuni e strumenti di documentazione e riflessione.
- Valorizzare la collaborazione tra pari , potenziando pratiche di peer tutoring e peer to peer che favoriscono il recupero delle difficoltà e lo sviluppo delle competenze sociali, rendendo la classe una comunità attiva di apprendimento.
- Applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline , favorendo una progettazione collegiale che integri saperi diversi e metta in relazione esperienze pratiche, riflessioni e conoscenze. L'obiettivo è facilitare apprendimenti solidi e competenze trasversali, migliorando la motivazione degli studenti.
- Realizzare percorsi CLIL per valorizzare le eccellenze e promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle lingue straniere e nelle discipline non linguistiche, potenziando la dimensione internazionale del curricolo.
- Promuovere l'inclusione , attraverso linee guida comuni per la stesura dei PEI e l'attivazione di

laboratori con metodologie pratiche e multisensoriali, utili agli alunni con bisogni educativi speciali. L'uso delle tecnologie e dell'AI consentirà inoltre di elaborare materiali personalizzati, facilitatori digitali, strumenti di sintesi e supporti alla comunicazione che contribuiscono alla prevenzione della dispersione.

- Rinnovare e ampliare le dotazioni tecnologiche , così da garantire ambienti aggiornati e funzionali: tablet, device individuali, monitor interattivi, laboratori digitali, strumenti multimediali e connessioni veloci, per una didattica in linea con gli standard europei.
- Sfruttare in modo evoluto il sito web e il registro elettronico come strumenti strutturati di comunicazione scuola–famiglia, trasparenza informativa e accesso ai dati sugli apprendimenti, favorendo una partecipazione più consapevole dei genitori al percorso educativo.
- Attivare lo sportello di counselling , affidato a psicologi qualificati, per sostenere docenti, studenti e famiglie nella gestione del benessere scolastico, dell'orientamento e delle difficoltà emotive e relazionali.
- Utilizzare l'Intelligenza Artificiale come strumento educativo , introducendo software e piattaforme che supportino la personalizzazione degli apprendimenti, l'analisi dei dati valutativi, la generazione di materiali didattici adattivi, la simulazione di scenari e le attività di problem solving. L'AI sarà integrata in modo responsabile ed etico, nel rispetto della privacy e delle linee guida nazionali ed europee.
- Concordare prove condivise per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- Valorizzare la formazione dei docenti , considerata leva strategica per il cambiamento. I percorsi formativi saranno orientati a: didattica innovativa, metodologie attive, competenze digitali, uso responsabile dell'AI, valutazione autentica e inclusione.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Governance dell'istituto si fonda su un modello di leadership diffusa, orientato alla

valorizzazione delle professionalità, alla collaborazione tra le diverse figure scolastiche e alla promozione di processi decisionali condivisi. In questo quadro, la scuola intende attuare una serie di attività innovative volte al miglioramento dell'organizzazione interna, della didattica e della relazione con il territorio.

Le innovazioni previste includono:

- Potenziamento degli ambienti di apprendimento (Aule 4.0) e integrazione di tecnologie digitali per metodologie didattiche attive e inclusive.
- Sviluppo di percorsi STEAM e robotica educativa, con laboratori dedicati e progettazione interdisciplinare.
- Promozione del benessere scolastico attraverso sportelli di ascolto, attività di educazione emotiva e interventi di prevenzione del disagio.
- Rafforzamento della rete scuola–territorio, con accordi di collaborazione e progettualità condivise.
- Valorizzazione della formazione del personale, tramite comunità professionali di apprendimento e percorsi specifici per docenti e ATA.

A supporto delle attività innovative e del modello organizzativo, l'Istituto si avvale di un Funzionigramma, allegato al presente PTOF, che definisce nel dettaglio:

- la struttura interna di leadership diffusa;
- i ruoli, le funzioni e gli incarichi delle Figure di Sistema;
- le commissioni, i gruppi di lavoro e i team operativi;

Il funzionigramma garantisce chiarezza organizzativa, trasparenza e coerenza tra la pianificazione strategica e le azioni operative, favorendo la piena realizzazione delle iniziative previste nel PTOF e l'efficace utilizzo delle risorse disponibili, comprese quelle provenienti da finanziamenti esterni.

Allegato:

Funzionigramma I.C. di Falerone 2025-2026.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende potenziare le pratiche innovative di insegnamento e apprendimento anche attraverso l'avvio del Progetto PAIDEIA, un percorso strutturato di innovazione formativa e metodologica finalizzato ad integrare l'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici.

L'iniziativa mira a promuovere competenze trasversali quali pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, problem solving e cittadinanza digitale, accompagnando studenti e docenti verso una didattica più interattiva, inclusiva e personalizzata.

Le attività previste includono:

- sperimentazione di metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, inquiry-based learning, compiti autentici);
- utilizzo di strumenti digitali e applicazioni basate su IA per la produzione di contenuti, l'analisi delle informazioni, il supporto alla personalizzazione dell'apprendimento e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi;
- progettazione di percorsi interdisciplinari che integrano l'IA come strumento per comprendere fenomeni complessi, sviluppare creatività e rafforzare competenze logico-argomentative;
- attività laboratoriali dedicate all'uso etico, critico e responsabile dell'IA;
- formazione dei docenti sull'impiego dell'IA generativa e degli strumenti innovativi per la progettazione didattica;
- documentazione delle pratiche e condivisione delle esperienze all'interno della comunità scolastica e delle reti territoriali.

Il progetto sostiene un'evoluzione del modello didattico verso ambienti di apprendimento più dinamici, collaborativi e orientati alle competenze, preparando gli studenti ad affrontare con consapevolezza le sfide culturali, sociali e professionali introdotte dalla trasformazione digitale.

L'I.C. di Falerone dall'a.s. 2025/2026 ha un proprio Regolamento interno sull'uso responsabile dell'I.A.

Allegato:

Regolamento I.A. dell'I.C. di Falerone.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende rafforzare il proprio modello di sviluppo professionale attraverso un piano strutturato di formazione in servizio rivolto al personale docente e ATA, con l'obiettivo di promuovere competenze aggiornate, consapevolezza pedagogica e capacità di progettazione innovativa.
Le attività formative saranno fondate su un modello di ricerca-azione, che valorizza la sperimentazione, la riflessione condivisa e l'analisi delle evidenze per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Le linee principali di intervento includono:

- Percorsi di formazione mirata sulle metodologie didattiche innovative, didattica digitale integrata, valutazione formativa, inclusione e gestione delle classi eterogenee.
- Formazione sull'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, anche in connessione con il Progetto Paideia, per sviluppare competenze digitali di livello avanzato e un uso critico, responsabile e pedagogicamente fondato degli strumenti basati su IA.

- Laboratori di pratica professionale, nei quali i docenti sperimentano nuove strategie didattiche, progettano ambienti di apprendimento attivi e testano strumenti innovativi.
- Documentazione sistematica delle esperienze mediante raccolta strutturata di materiali, osservazioni, buone pratiche, unità di apprendimento e prodotti digitali, pubblicati in un archivio interno condiviso e accessibile alla comunità professionale.
- Comunità di pratica e gruppi di lavoro per favorire la collaborazione fra docenti, la riflessione pedagogica, il confronto sulle evidenze e la diffusione delle pratiche efficaci.
- Partecipazione a reti di scuole e a progetti di innovazione territoriale per potenziare la formazione congiunta e la condivisione di esperienze.

Queste azioni mirano a costruire un ambiente professionale dinamico e partecipativo, orientato all'apprendimento continuo, alla collaborazione e alla valorizzazione delle pratiche innovative, con ricadute dirette sulla qualità dell'offerta formativa e sul benessere degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende innovare il proprio sistema di valutazione adottando pratiche più coerenti con un modello formativo orientato alle competenze, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla crescita degli studenti.
L'obiettivo è costruire un sistema valutativo unitario, trasparente e integrato, capace di mettere in relazione strumenti interni, evidenze osservabili, rubriche valutative e risultati delle rilevazioni esterne.

Le attività previste includono:

- Sviluppo e utilizzo di strumenti di valutazione formativa ;
- Introduzione di pratiche innovative di autovalutazione per promuovere consapevolezza, responsabilità e metacognizione, anche attraverso strumenti digitali;
- Progettazione di compiti autentici che integrino competenze disciplinari e trasversali, con criteri valutativi espliciti e condivisi;
- Allineamento tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI, prove strutturate, analisi dati) attraverso momenti collegiali di lettura, interpretazione e utilizzo dei risultati per orientare la progettazione didattica;
- Uso di piattaforme digitali per la gestione e la raccolta delle evidenze ;
- Formazione del personale docente sulle pratiche di valutazione per competenze, sulla costruzione di rubriche e sulla lettura pedagogica dei dati;
- Documentazione sistematica delle esperienze valutative innovative e condivisione nella comunità professionale e nelle Reti di scuole.

Il percorso mira a costruire una cultura della valutazione basata su criteri chiari e condivisi, sulla valorizzazione dei progressi individuali e sull'uso consapevole dei dati per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende potenziare e innovare i propri percorsi curricolari attraverso l'adozione di strumenti didattici avanzati, l'ampliamento dei contenuti disciplinari e interdisciplinari, e la valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali.
L'obiettivo è costruire un curricolo verticale coerente, dinamico e capace di rispondere ai bisogni

formativi degli studenti, promuovendo competenze chiave, cittadinanza attiva e pensiero critico.

Le linee di intervento comprendono:

- Aggiornamento e revisione dei curricoli disciplinari per integrare competenze digitali, interculturali, ambientali, comunicative e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali;
- Introduzione di strumenti didattici innovativi (laboratori digitali, piattaforme collaborative, strumenti di IA educativa, realtà aumentata, risorse multimediali) per rendere i contenuti più accessibili, interattivi e inclusivi;
- Progettazione di moduli interdisciplinari e compiti autentici che connettano saperi e competenze, favorendo l'apprendimento attivo e il problem solving;
- Valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali, attraverso attività laboratoriali, percorsi in collaborazione con enti del territorio, musei, associazioni e realtà culturali;
- Costruzione di percorsi di educazione civica ampliati, con focus su cittadinanza digitale, etica della tecnologia, sostenibilità e partecipazione democratica;
- Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi (aule dinamiche, spazi di ricerca, atelier creativi) pensati per supportare metodologie attive e didattica cooperativa;
- Utilizzo di tecnologie digitali e IA per potenziare alfabetizzazione digitale, creatività, comunicazione e personalizzazione dei percorsi;
- Documentazione e monitoraggio dei nuovi curricoli attraverso portfolio, rubriche e strumenti condivisi, al fine di garantire coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'insieme di queste attività mira a rendere il curricolo più flessibile, inclusivo, aggiornato e capace di preparare gli studenti alle sfide culturali, sociali e tecnologiche del loro futuro.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni

metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso mira a sviluppare negli studenti consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali presenti nel territorio. Attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti, visite orientative e l'utilizzo di strumenti digitali, gli studenti vengono guidati a compiere scelte responsabili e informate sul proprio futuro scolastico e lavorativo. Il percorso valorizza il dialogo con famiglie, enti locali e realtà produttive.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Design Thinking

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso garantisce un'accoglienza inclusiva degli alunni di recente immigrazione, favorendo inserimento, integrazione linguistica e partecipazione attiva alla vita scolastica. Si promuove un clima di rispetto interculturale e di valorizzazione delle identità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso promuove il senso di appartenenza, la partecipazione e la corresponsabilità attraverso iniziative condivise tra studenti, docenti, famiglie e territorio. Comprende momenti di festa, giornate tematiche, eventi culturali e laboratoriali che rafforzano la coesione sociale e il benessere scolastico. L'obiettivo è costruire una comunità educante attiva, accogliente e collaborativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso sostiene la crescita dei talenti in ambito artistico, linguistico, scientifico, tecnologico e sportivo mediante attività laboratoriali, concorsi, borse di studio, partecipazione a progetti territoriali e utilizzo di strumenti digitali avanzati. Si promuove la scoperta delle passioni personali e l'espressione delle potenzialità individuali, offrendo occasioni di apprendimento autentico e creativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso sostiene gli studenti che necessitano di rinforzo nelle competenze di base o disciplinari. Le azioni prevedono attività di recupero in piccoli gruppi, tutoring tra pari, utilizzo di piattaforme didattiche digitali e strategie di insegnamento personalizzate. L'obiettivo è prevenire la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso promuove capacità socio-emotive, relazionali e trasversali quali collaborazione, resilienza, gestione delle emozioni, pensiero critico, creatività e problem solving. Attraverso attività cooperative, giochi di ruolo, laboratori esperienziali e progetti interdisciplinari, gli studenti sviluppano abilità chiave per la crescita personale e la cittadinanza attiva. Le attività includono anche educazione alla legalità, al benessere e alla convivenza civile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso arricchisce l'offerta formativa attraverso esperienze culturali che favoriscono curiosità, pensiero critico e ampliamento degli orizzonti. Comprende laboratori artistici, letture d'autore, attività teatrali, visite a musei, incontri con esperti e percorsi interdisciplinari. L'obiettivo è sviluppare negli studenti sensibilità culturale, consapevolezza storica e competenze espressive.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Falerone aderisce ad un articolato sistema di reti e convenzioni, per un totale di dodici collaborazioni attive, finalizzate al sostegno della progettualità educativa e al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Attraverso tali accordi formali, l'Istituto promuove la partecipazione della comunità educante e rafforza il dialogo interistituzionale, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

Le reti e i partenariati attivi interessano ambiti strategici quali la formazione del personale, l'innovazione metodologica e didattica, l'orientamento, la cittadinanza attiva e la legalità, la valorizzazione del patrimonio culturale e il rapporto con il territorio. In particolare, l'Istituto ha attivato convenzioni con Università per lo svolgimento dei tirocini formativi e aderisce alla Rete

di Ambito Territoriale Marche FM0005.

L'Istituto partecipa inoltre a reti di scopo e progetti in rete, tra cui "Alfabetizzare al futuro", "Officine Futuro", "MOSAIC", "Compass Open Labs – laboratori aperti per l'orientamento" e "PAIDEIA", quest'ultima orientata alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e allo sviluppo di competenze professionali dei docenti nell'ambito dell'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento.

Sono altresì attive collaborazioni con la Rete Aurora, il Tavolo della Legalità, Sviluppo Lavoro Italia e la Casa della Memoria di Servigliano, a testimonianza dell'attenzione dell'Istituto ai temi della cittadinanza responsabile, della memoria storica e dell'educazione civica. In qualità di scuola capofila, l'Istituto Comprensivo di Falerone coordina la rete di scopo "Licini in luce: arte, segno e territorio", confermando un ruolo di leadership nella promozione di progettualità condivise e nella valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.

Allegato:

Elenco Reti e convenzioni.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende potenziare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso interventi mirati alla progettazione e all'utilizzo di spazi didattici innovativi, flessibili e funzionali, in grado di favorire partecipazione attiva, cooperazione e inclusione.
Parallelamente, sarà rafforzata l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella pratica didattica quotidiana, con l'obiettivo di promuovere competenze digitali, pensiero critico e cittadinanza consapevole.

Le principali linee di intervento comprendono:

- potenziamento delle aule innovative;
- potenziamento di laboratori tecnologici e spazi dedicati alla sperimentazione (robotica, coding, stampa 3D, intelligenza artificiale educativa), anche in sinergia con progetti istituzionali e di rete;
- sostenere la didattica digitale integrata, la produzione multimediale e l'apprendimento personalizzato;
- potenziamento di ambienti di apprendimento flessibili, interni ed esterni, che favoriscano metodologie attive, cooperative learning, didattica laboratoriale e percorsi interdisciplinari;
- potenziamento dell'uso delle TIC per la differenziazione didattica, il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e il monitoraggio formativo;
- introduzione graduale di soluzioni basate su Intelligenza Artificiale, in coerenza con le attività del Progetto Paideia, per supportare creatività, ricerca di informazioni, personalizzazione degli apprendimenti e riflessione metacognitiva;
- documentazione e valutazione delle pratiche innovative sviluppate all'interno degli spazi rinnovati, con condivisione delle esperienze nella comunità scolastica e nelle Reti di istituti.

Attraverso questi interventi, la scuola punta alla creazione di un ecosistema didattico moderno, flessibile e inclusivo, capace di sostenere la trasformazione digitale e di migliorare significativamente la qualità degli apprendimenti.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE

DIDATTICA

- Progettualità e-Twinning

Il Dirigente Scolastico ha promosso la partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative di internazionalizzazione attraverso l'adesione e lo sviluppo di progetti eTwinning.

- Nell'ambito di e-twinning 2025/2026, " My lunch box: eat healthy, eat local! " è un progetto e-twinning di cui l'I.C. di Falerone è fondatore. Il nostro progetto invita gli studenti ad esplorare e condividere le proprie tradizioni culinarie attraverso il tema dell'alimentazione sana. Ogni studente presenterà il contenuto della propria lunch box o merenda, proponendo un piatto tipico preparato con ingredienti locali e di stagione. Considerando lo scenario multiculturale del nostro istituto, il progetto incoraggia i ragazzi a riflettere sul proprio patrimonio culturale/culinario e sulla biodiversità regionale. Scambiando queste idee per i pasti, gli alunni scopriranno culture alimentari diverse, promuoveranno abitudini sane e favoriranno la comprensione interculturale non solo con studenti della comunità Europea, ma anche all'interno della loro classe. " My lunch box: eat healthy, eat local!" incentiva la creatività nella presentazione: gli studenti possono creare una foto-ricetta, una video-ricetta oppure un prodotto digitale con immagine, testo e narrazione audio. Il progetto è in lingua inglese, interdisciplinare e coinvolge tutti gli ordini ovvero l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado. Il Dirigente scolastico promuove e sostiene la partecipazione dell'Istituto Comprensivo di Falerone a progetti di internazionalizzazione attraverso eTwinning, coinvolgendo le scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado in collaborazione con Istituzioni scolastiche di Spagna, Turchia e Francia.
- Nell' Ambito del Piano delle Arti , L'Istituto Comprensivo di Falerone è Scuola Capofila del progetto di Rete "***Licini in Luce: arte, segni e territorio***" (in eTwinning "***A light on Licini: Art, Signs and Territory***"), finalizzato alla valorizzazione dell'eredità artistica e culturale di Osvaldo Licini e alla promozione del territorio in una prospettiva educativa e culturale integrata. Le attività sviluppate nell'ambito della Rete trovano naturale integrazione nei progetti eTwinning, ampliandone la dimensione internazionale e favorendo la diffusione del patrimonio locale in un contesto europeo.

Il logo eTwinning si fonde armoniosamente con il nuovo logo d'Istituto, in cui sono stilizzati i simboli caratteristici dei cinque comuni su cui si estendono i tredici plessi scolastici del nostro Istituto Comprensivo. Il simbolo eTwinning sembra avvolgere idealmente in un abbraccio l'I.C. di Falerone, trasmettendo un messaggio di valorizzazione internazionale delle peculiarità culturali delle nostre comunità. L'immagine esprime la volontà di promuovere progetti educativi di respiro interculturale, attraverso i quali far conoscere le nostre tradizioni locali e i tesori storici, artistici e naturali dei nostri luoghi del cuore, integrando innovazione, collaborazione europea e radicamento su un territorio aperto al mondo.

- Certificazione KET in Lingua inglese

l'I.C. di Falerone prepara gli studenti agli esami per la Certificazione Cambridge University.

-Progetto di Rete PAIDEIA e Intelligenza Artificiale

- Scuola Attiva 2025/2026

Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuovono anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale " Scuola Attiva".

Hanno aderito:

-la Scuola dell'Infanzia dell'I.C. di Falerone con Scuola Attiva Infanzia.

Stanti gli esiti della sperimentazione realizzata in tre regioni nell'a.s. 2024/2025, il progetto Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

-la Scuola Primaria dell'I.C. di Falerone con Scuola Attiva Kids.

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Con "Scuola Attiva" l'I.C. di Falerone intende proporre quindi un percorso che parta dalla scuola dell'infanzia e prosegua nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni.

I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. In considerazione, inoltre, dell'approvazione della legge n. 41/2025, che ha introdotto "Nuovi Giochi della Gioventù, i suddetti progetti possono rappresentare strumenti efficaci per la preparazione degli studenti nelle discipline sportive e fornire supporto ai docenti per la preparazione delle attività oggetto dei citati Giochi.

Allegato:

eTwinning.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo di Falerone promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica , formalizzate e coerenti con le disposizioni del DPR 275/99, finalizzate all'arricchimento del curricolo e al potenziamento delle competenze degli studenti. Tali iniziative sono anche progettate in coerenza con le nuove Linee guida ministeriali ed in previsione di un eventuale percorso di Lingua e Cultura Latina alla scuola secondaria di primo grado, come orientano le recenti Indicazioni Nazionali del MIM.

In particolare, le attività innovative comprendono:

1. Propedeutica alla Lingua e Cultura Latina – Introduzione di un'ora settimanale aggiuntiva di Lettere nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Questa iniziativa, realizzata in applicazione degli articoli 6 e 8 del DPR 275/99, mira a sviluppare competenze linguistiche, logico-deduttive e metacognitive, favorendo la consapevolezza della lingua italiana e delle sue radici storiche e culturali. L'attività ha anche valenza orientativa, supportando gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi successivo e predisponendo la scuola ad attivare un eventuale curricolo di Lingua Latina in linea con le nuove linee guida ministeriali.

2. Utilizzo dell'organico di potenziamento – Area linguistica – Impiego progettato delle risorse di potenziamento per interventi linguistici, con particolare attenzione agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e al miglioramento delle competenze di base. L'iniziativa, formalizzata ex art.8 DPR 275/99, prevede laboratori, lavori per piccoli gruppi e percorsi personalizzati, contribuendo all'inclusione, al successo formativo e alla partecipazione attiva degli studenti.

Entrambe le tipologie risultano coerenti con le priorità del PTOF e del RAV, consentendo all'Istituto di sviluppare modalità innovative di organizzazione e insegnamento, monitorandone l'impatto sull'apprendimento, sull'inclusione e sulla futura progettazione del Curricolo linguistico.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

PERCORSI DI PREVENZIONE DI CONTRASTO DEL BULLISMO

L'Istituto promuove un percorso strutturato di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di garantire un ambiente scolastico sicuro, accogliente e rispettoso.
Le azioni sono coerenti con la normativa vigente (L.71/2017, Linee di orientamento MIUR) e con il ruolo del referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo.

Le principali attività previste includono:

- Monitoraggio e individuazione precoce dei comportamenti a rischio, attraverso osservazioni sistematiche e strumenti condivisi.
- Promozione della cultura del rispetto e della convivenza civile, mediante percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza digitale responsabile e alla gestione delle emozioni.
- Laboratori di prevenzione nelle classi, con attività di gruppo, role playing, circle time e formazione sulle dinamiche relazionali.

- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie (privacy, identità digitale, sicurezza in rete, comportamenti corretti online).
- Interventi specifici sul cyberbullismo, con focus su rischi, comportamenti illegali, gestione dei social e supporto tra pari.
- Coinvolgimento di esperti esterni, forze dell'ordine, psicologi, associazioni e sportelli di ascolto, per potenziare il supporto agli studenti e alle famiglie.
- Attività di peer education per responsabilizzare gli studenti e trasformarli in protagonisti della prevenzione.
- Azioni di supporto mirate per vittime, autori e gruppi coinvolti, nel rispetto della riservatezza e dei protocolli di tutela.
- Piano di comunicazione scuola–famiglia, per informare tempestivamente su iniziative, rischi e strategie di protezione.
- Documentazione e monitoraggio delle attività per valutarne l'efficacia e orientare azioni future.

Questo percorso mira a promuovere benessere, inclusione e sicurezza, favorendo lo sviluppo di un clima scolastico positivo e privo di discriminazioni.

Allegato:

Protocollo di Istituto per la prevenzione e il contrasto del BULLISMO E CYBERBULLISMO I.C. di FALERONE.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LA SCUOLA SIAMO NOI, APERTI A TUTTO E A TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ISC di Falerone è punto di riferimento del territorio per la didattica digitale. La partecipazione a numerosi bandi FSE e FSER ha permesso di dotare l'istituto di una buona strumentazione tecnologica. I docenti utilizzano la piattaforma Google for education già dal 2015. Negli ultimi anni vengono attivati percorsi formativi grazie ai quali la maggior parte del corpo docente ha potuto aggiornare le proprie metodologie rendendo l'aspetto digitale un punto di forza del curricolo dell'Istituto. L'ISC Falerone è ente formatore accreditato dalla Regione Marche ed è titolare di un importante progetto pilota regionale, unica scuola per la Provincia di Fermo, sulla didattica digitale ed orientativa. Considerato l'abbondante utilizzo della tecnologia nelle attività didattiche, la strumentazione a disposizione però non è sufficiente a soddisfare le richieste di tutti i docenti che spesso devono rinunciare ad utilizzare le varie strumentazioni poiché occupate e non disponibili. Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo intervenire in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto, per un totale di aule 21 innovative di tipo

ibrido (tenuto conto anche della variabile degli alunni iscritti che cambia di anno in anno) aprendoci a una dimensione “on-life”. Le aule non subiranno particolari modifiche spaziali ma saranno configurate per un uso flessibile in modo da supportare l’adozione di metodologie d’insegnamento innovative per la promozione della lettura e scrittura (non solo della lingua italiana), dell’arte, delle STEM, della realtà virtuale e del pensiero computazionale. Il progetto sarà volto principalmente all’acquisizione di nuove tecnologie, per quanto concerne gli arredi si utilizzerà quanto è presente nei singoli plessi acquistando i componenti minimi necessari a rendere flessibili le aule alle varie attività didattiche. Per l’acquisizione di nuove tecnologie, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell’istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori come: bracci mobili per l’orientamento delle stesse, dispositivi per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali coinvolgendo tutte le discipline (umanistiche, linguistiche, tecnico scientifiche, matematiche e artistiche musicali). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali Notebook e/o Tablet (anche con penna digitale) a disposizione degli studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica insieme alle dotazioni STEM, questo per consentire l’attività in contemporanea da parte di più docenti e potenziare, la creatività e la capacità di problem-solving da parte degli studenti. Anche le pareti delle aule diventeranno parte integrante del progetto, non solo con i necessari interventi alla linea elettrica (disposizione di più prese) per garantire una maggiore fruibilità dei disposti in classe, ma diventeranno simbolo di appartenenza e riconoscimento degli studenti e dei docenti che potranno arricchite e personalizzate grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: CON LE STEM VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'IC, che è articolato su più comuni, prevede per l'insegnamento interdisciplinare delle STEM l'implementazione di setting dedicati nelle aule esistenti presso le sedi della scuola primaria e l'allestimento di nuovi ambienti specifici nei plessi della secondaria. In entrambe le soluzioni gli spazi di apprendimento, fisici e virtuali, sono funzionali, accoglienti ed attrezzati in modo flessibile. Nei laboratori lo spazio è organizzato in quattro zone destinate a investigazione e ricerca di dati e informazioni; osservazione e sperimentazione anche in realtà aumentata; progettazione e realizzazione; presentazione, condivisione e interazione anche fra ordini di scuola diversi. Gli ambienti sono tali da promuovere vari stili di apprendimento, coinvolgendo e stimolando gli studenti alla creatività, alla collaborazione, alla creazione di contenuti, alla simulazione e all'inclusione. In quest'ottica, fondamentale è l'utilizzo di robot educativi, schede e kit programmabili con livelli di difficoltà variabili e combinabili tra loro, per sviluppare il pensiero computazionale e costruire/movimentare i gadget elettronici, fotocamera digitale a 360°, visori tridimensionali e software per la realtà aumentata, scanner e stampante 3D, laser cutter per attività di making, Fablab e la costruzione di componenti. La maggior parte dei dispositivi è facilmente trasportabile ed utilizzabile per progetti didattici all'interno di tutto l'IC. Con una didattica esperienziale e coinvolgente, gli studenti potranno esplorare vari ambiti, acquisire nuove conoscenze, aumentare il pensiero computazionale, usare il Coding non solo per lo studio delle discipline STEM, incrementando le soft skills e la motivazione tramite metodologie innovative

come, ad esempio, il learning by doing, il Project Based Learning e l'Inquiry Based Science Learning, aventi come cardine l'approccio cooperativo in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo e accompagnamento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

30/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Progetto: The new generation of future teachers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di formazione per il personale scolastico, focalizzandosi sulla transizione digitale in tre ambiti chiave. Laboratorio STEM e Competenze Digitali: Coding e Pensiero Computazionale: Implementazione di percorsi formativi che guidano il personale scolastico nell'utilizzo dell'ambiente Scratch per la programmazione in contesti di gioco. STEM Matematica e STEM Scienze: Integrazione di concetti matematici e scientifici attraverso approcci pratici e sperimentali, inclusi l'utilizzo di stampanti 3D, piattaforme grafiche, telescopi e il kit Photon BES. Fondamenti di Cybersicurezza: Formazione sulla sicurezza informatica per affrontare le sfide connesse alla digitalizzazione dell'educazione. Educazione Socio-Emotiva: Fornitura di strumenti e risorse per la prevenzione del cyberbullismo, promuovendo un ambiente digitale sicuro e positivo. Strumenti Digitali per l'Inclusione: Introduzione di strumenti digitali per rendere l'apprendimento accessibile a tutti gli studenti. Laboratori di Formazione sul Campo: Ambienti di Apprendimento: Promozione di approcci innovativi come apprendimento collaborativo, personalizzato, immersivo, basato su problemi (PBL) e basato sull'indagine. Apprendimento Collaborativo e Personalizzato: Sviluppo di competenze per creare ambienti di apprendimento adattabili alle esigenze individuali degli studenti. Apprendimento Immersivo: Esplorazione di metodologie di apprendimento coinvolgenti e immersive. Problem-Based Learning (PBL) e Inquiry-Based Learning: Implementazione di metodologie basate su problemi e indagini per favorire l'approfondimento e la comprensione critica. Creazione di una Comunità Educativa per Implementazione e Tutoraggio: Costituzione di una comunità educativa che favorisce la condivisione di idee, risorse ed esperienze tra i membri del personale scolastico. Attività di Implementazione: Supporto nella messa in pratica delle nuove competenze acquisite nel contesto didattico. Tutoraggio: Creazione di un sistema di tutoraggio all'interno della comunità educativa per favorire lo scambio continuo di conoscenze e supporto tra i membri. Questo progetto ambizioso mira a preparare il personale scolastico per abbracciare la trasformazione digitale, incorporando pratiche innovative e promuovendo un ambiente educativo inclusivo e orientato al futuro.

Importo del finanziamento

€ 58.134,97

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Next Generation Stem and language for the Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Next Generation STEM and Language for the Future" è concepito come un'innovativa iniziativa educativa volta a potenziare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado nei settori STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nel campo linguistico. Attraverso una serie di azioni mirate, il progetto mira a preparare gli studenti a fronteggiare le sfide complesse del mondo moderno, garantendo una formazione avanzata e interdisciplinare. Iniziative chiave del progetto: 1. Corsi per la Certificazione Linguistica: • Organizzazione di corsi specifici per la certificazione linguistica (lingua inglese),

offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze linguistiche avanzate, indispensabili per il successo in un contesto internazionale. 2. Metodologia CLIL: • Implementazione della metodologia CLIL in vari corsi, permettendo agli studenti di apprendere materie STEM attraverso l'uso attivo di una lingua straniera. Questo approccio migliora sia le competenze disciplinari che linguistiche. 3. STEM per le Scienze, la Tecnologia e la Matematica: • Introduzione di attività di pensiero computazionale, inclusi concetti avanzati di programmazione, in lezioni di matematica e scienze, preparando gli studenti a comprendere e risolvere problemi complessi in modo innovativo. 4. Tecnologie Avanzate: • Integrazione di tecnologie all'avanguardia come stampanti 3D, realtà virtuale e il linguaggio di programmazione Arduino nei corsi STEM. Questo approccio mira a fornire esperienze pratiche e stimolare la creatività degli studenti. 5. Laboratori di Scienze Multidisciplinari: • Creazione di laboratori pratici di scienze che coprono argomenti come: astronomia, meccanica ed energia. Questi laboratori consentiranno agli studenti di esplorare le applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite nelle lezioni. Inoltre, questo progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche (Clil) dei docenti, creando un ambiente educativo più ricco e inclusivo. Le principali componenti del progetto includono: - Corsi di Certificazione Linguistica per Docenti (B1, B2,, C1). - Corsi metodologia CLIL L'obiettivo è offrire ai docenti corsi mirati per ottenere certificazioni linguistiche garantendo un miglioramento delle loro competenze comunicative e un arricchimento delle risorse linguistiche utilizzate durante le lezioni. Il progetto "Next Generation STEM and Language for the Future" si propone di preparare gli studenti ad affrontare con successo il panorama accademico e professionale in continua evoluzione, colmando il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro del futuro e la formazione scolastica tradizionale.

Importo del finanziamento

€ 80.313,19

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Oltre gli ostacoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro Paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra Istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'Istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita, la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione

personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo da seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 84.974,77

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento progetto:

Nel corso del 2025, l'Istituto di Falerone ha realizzato un insieme articolato di percorsi formativi finanziati dal PNRR – DM 19/2024, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, alla personalizzazione dei processi di apprendimento e allo sviluppo del benessere scolastico. Tali attività hanno coinvolto un numero significativo di studenti e hanno rappresentato un'occasione preziosa per valorizzare talenti, colmare fragilità e offrire esperienze educative di alto valore.

I moduli di mentoring e i corsi di recupero nelle discipline di italiano, matematica e inglese hanno consentito agli studenti di consolidare conoscenze essenziali, maturare maggiore autonomia nello studio e recuperare eventuali lacune attraverso una didattica personalizzata e un clima relazionale positivo. Lavorare in piccoli gruppi, essere accompagnati da tutor qualificati e sperimentare metodologie attive ha favorito un evidente miglioramento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità.

Accanto alle attività di potenziamento disciplinare, l'Istituto ha investito in una ricca offerta di percorsi innovativi condotti da esperti esterni provenienti dal mondo dell'imprenditoria, dell'artigianato, dell'arte e della cultura del lavoro. Questi moduli hanno rappresentato una straordinaria opportunità di crescita culturale, sociale e professionale per gli studenti, che hanno potuto esplorare contesti nuovi, lavorare con materiali autentici e mettere in gioco creatività, manualità e capacità progettuali.

I laboratori dedicati all'imprenditorialità giovanile hanno permesso agli alunni di sviluppare competenze trasversali come problem solving, leadership collaborativa, comunicazione e project management. Attraverso la guida di professionisti del settore, gli studenti hanno ideato piccoli progetti, prototipi e prodotti, sperimentando in prima persona la logica dell'impresa e il valore dell'iniziativa personale.

I percorsi di artigianato e manualità, particolarmente apprezzati, hanno stimolato l'attenzione al dettaglio, la cura del lavoro e la creatività pratica. Gli studenti hanno realizzato oggetti e opere originali, scoprendo il fascino delle lavorazioni artigiane e il legame tra tradizione, territorio e innovazione.

I moduli artistici ed espressivi hanno permesso agli alunni di sperimentare linguaggi creativi diversi, contribuendo allo sviluppo delle competenze estetiche, comunicative ed emotive.

Un elemento di grande valore aggiunto è stata la possibilità, per molti gruppi, di concludere i percorsi con la creazione di manufatti di notevole qualità estetica e progettuale, frutto del lavoro laboratoriale svolto con costanza e passione. Tali prodotti — opere artistiche, cortometraggi, elaborati grafici, manufatti artigianali e prototipi progettuali — sono stati raccolti ed esposti in occasione del Leopardi Day del 29 giugno 2025, evento organizzato dall'Istituto Comprensivo di Falerone con la collaborazione dei Comuni di Falerone, Servigliano, Montappone, Monte Vidon Corrado e Massa Fermana per celebrare la figura e l'eredità culturale di Giacomo Leopardi.

La presentazione pubblica dei lavori ha rappresentato un momento altamente significativo per gli studenti, che hanno avuto l'opportunità di mostrare i risultati del loro percorso, confrontarsi con la comunità scolastica e territoriale e ricevere un riconoscimento autentico per l'impegno e la creatività espressi. Per le famiglie e per il territorio, il Leopardi Day è diventato una vetrina delle potenzialità dei giovani e della qualità della scuola, capace di integrare tradizione culturale, innovazione educativa e valorizzazione dei talenti.

Nel complesso, il progetto PNRR DM 19 ha prodotto ricadute estremamente positive, non solo sul piano dell'apprendimento disciplinare, ma anche sullo sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero creativo, della collaborazione e del senso di appartenenza. L'integrazione fra recupero, potenziamento e laboratori innovativi ha generato un miglioramento tangibile nel clima scolastico, nell'autostima degli studenti e nel loro atteggiamento verso lo studio.

L'Istituto intende proseguire su questa direzione, consolidando le esperienze più significative, rafforzando i partenariati con il territorio e promuovendo un modello di scuola capace di unire qualità didattica, inclusione, innovazione e apertura culturale.

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali

europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014–2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e una più ampia diffusione. Successivamente, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai fondi strutturali europei della programmazione 2021–2027, questo processo è giunto a un'importante fase di consolidamento e ha ricevuto un ulteriore impulso, sia per l'entità degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni previste.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Scuola 4.0 del PNRR, le scuole sono state chiamate a trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali in spazi innovativi, dotati di arredi e tecnologie avanzate, in coerenza con una visione pedagogica centrata sull'attività didattica e sul protagonismo delle studentesse e degli studenti. Questa trasformazione, fisica e digitale, ha richiesto un parallelo ripensamento delle metodologie e degli strumenti didattici.

La responsabilità di abilitare gli spazi e convertirli in veri e propri ambienti di apprendimento è stata affidata al Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e ai docenti per quelli didattici. Fondamentale si è rivelato il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, condizione essenziale per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace e al passo con le sfide della contemporaneità.

Aspetti generali

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Falerone è definito in conformità alle norme nazionali (art. 205 del DL n. 297/1994; DPR 275/1999, art. 8) e integra discipline e attività fondamentali stabilite a livello nazionale con interventi e percorsi formativi progettati a livello locale. L'Istituto si impegna a offrire un piano di studi flessibile e personalizzabile, capace di valorizzare le attitudini individuali e di favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

L'obiettivo prioritario è garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, promuovendo percorsi personalizzati che rispettino le diversità, valorizzino le vocazioni individuali e orientino gli studenti verso la costruzione di un progetto di vita sostenibile.

Approccio educativo e metodologie

L'Istituto promuove un modello educativo innovativo e laboratoriale, incentrato su:

-Inclusione e valorizzazione delle diversità

-Approcci didattici personalizzati e digitali

-Metodologie attive : gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering, hackathon

-Orientamento e continuità educativa tra ordini di scuola

-Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di certificazione linguistica (es. Cambridge) e competenze STEM

Ogni anno, inoltre, la scuola aderisce a progetti ministeriali per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti, assicurando un monitoraggio continuo della qualità dell'offerta formativa.

Ambiti prioritari dell'azione educativa

Le scelte educative dell'Istituto si articolano in sette ambiti principali:

1. Accoglienza : favorire l'integrazione degli studenti e l'inclusione sociale e culturale.
2. Continuità e orientamento : supportare gli studenti nei passaggi tra ordini di scuola e nei percorsi di scelta futura.
3. Integrazione e inclusione : garantire pari opportunità per tutti gli studenti, con particolare attenzione a BES, DSA e altri bisogni educativi speciali.

4. Professionalità docente : aggiornamento continuo e sviluppo delle competenze professionali, anche nell'uso delle nuove tecnologie.

5. Rapporti scuola-famiglia : promuovere una collaborazione attiva e responsabile per il successo formativo degli studenti.

6. Rapporti scuola-territorio : favorire legami con enti locali, associazioni e realtà culturali del territorio.

7. Progetti e finanziamenti regionali e nazionali : partecipazione a iniziative finalizzate all'innovazione, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave.

Innovazione e digitalizzazione

L'Istituto ha adottato le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Digitale Triennale, finalizzate a:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;

- integrare strumenti e metodologie innovative nella didattica;

- favorire la governance digitale e la condivisione di dati;

- formare docenti e personale su strumenti e pratiche digitali.

Gli strumenti digitali utilizzati includono:

- Google Workspace per l'organizzazione e la collaborazione;

- Registro elettronico Nuvola e piattaforme di libri digitali;

- notebook e tablet per docenti e studenti;

- strumenti di coding, making, tinkering e laboratori STEM;

- applicazioni per realtà aumentata e virtuale.

Ruolo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale coordina l'innovazione nella scuola, promuovendo:

- formazione interna dei docenti;

- partecipazione della comunità scolastica a progetti digitali;

- sperimentazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative;

- supporto nell'utilizzo di piattaforme, software libero e strumenti didattici digitali;

- implementazione di laboratori di coding, robotica e STEM;

- creazione di spazi digitali condivisi per studenti e docenti.

Attività principali e interventi previsti

Formazione del personale: corsi e laboratori su strumenti digitali, coding, STEM, gestione di piattaforme cloud e software open source.
Coinvolgimento della comunità scolastica: incontri su cyberbullismo, educazione ai media, produzione di elaborati multimediali e podcast didattici.
Creazione di soluzioni innovative: sviluppo di laboratori digitali, biblioteche digitali, utilizzo di dispositivi personali in classe (BYOD), sperimentazione di metodologie cooperative e immersive.

Conclusioni

L'Istituto Comprensivo di Falerone promuove una scuola flessibile, inclusiva e digitale , orientata all'innovazione metodologica e alla valorizzazione delle competenze di ciascuno. L'offerta formativa integra discipline tradizionali e attività innovative, con una particolare attenzione alle competenze STEM, linguistiche e digitali, all'apprendimento attivo e alla partecipazione della comunità scolastica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO	APAA825011
SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE	APAA825022
INFANZIA MASSA FERMANA	APAA825033
INFANZIA MONTAPPONE	APAA825044
INFANZIA MONTE VIDON CORRADO	APAA825055
INFANZIA SERVIGLIANO	APAA825066

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CAPOLUOGO	APEE825016
PRIMARIA PIANE DI FALERONE	APEE825027
PRIMARIA MONTAPPONE	APEE825049
PRIMARIA SERVIGLIANO	APEE82505A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALERONE "DON BOSCO"	APMM825015
MONTAPPONE "COLLODI"	APMM825026
SERVIGLIANO "VECCHIOTTI"	APMM825037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Falerone si propone di offrire un percorso educativo che accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, puntando allo sviluppo integrale

delle competenze cognitive, sociali, emotive, digitali e linguistiche. Fin dalla scuola dell'infanzia, i bambini sono guidati a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare autonomia e fiducia in sé, a interagire con gli altri e con l'ambiente in maniera curiosa e rispettosa, iniziando a utilizzare strumenti digitali di base.

Nella scuola primaria e secondaria, gli studenti consolidano autonomia e responsabilità, sviluppano consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, rispettano le diversità culturali e religiose e partecipano attivamente a lavori individuali e di gruppo. L'offerta formativa integra metodologie innovative e laboratori STEM, attività di coding, robotica educativa, realtà aumentata e virtuale, potenziamento linguistico anche in contesti CLIL, garantendo competenze digitali e scientifiche adeguate alle sfide del mondo contemporaneo.

In coerenza con le Linee guida nazionali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola, l'Istituto introduce in modo graduale e consapevole strumenti di IA educativa a supporto della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti, della ricerca e della produzione di contenuti, in un'ottica di uso etico, sicuro e responsabile.

Insegnamenti e quadri orario

FALERONE ISC

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO APAA825011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE APAA825022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MASSA FERMANA APAA825033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTAPPONE APAA825044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTE VIDON CORRADO APAA825055

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SERVIGLIANO APAA825066

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPOLUOGO APEE825016

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PIANE DI FALERONE APEE825027

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MONTAPPONE APEE825049

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SERVIGLIANO APEE82505A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FALERONE "DON BOSCO" APMM825015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTAPPONE "COLLODI" APMM825026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SERVIGLIANO "VECCHIOTTI" APMM825037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è obbligatorio in tutti gli ordini di scuola e prevede, su base nazionale, un monte ore di almeno 33 ore annuali, da realizzare secondo una progettazione interdisciplinare condivisa dal team docente e dal Consiglio di classe. L'insegnamento è affidato in forma trasversale, con il coordinamento di un docente per ciascun gruppo classe, e si sviluppa lungo tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio

3. Cittadinanza digitale

L'I.C. di Falerone, nel rispetto del quadro normativo vigente, ha deliberato di articolare il monte ore annuale di Educazione Civica attraverso un piano interdisciplinare, distribuito nelle diverse discipline, garantendo un totale di ore superiore alle 33 previste dalla normativa, a dimostrazione della rilevanza attribuita all'educazione alla cittadinanza attiva.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come stabilito dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida ministeriali, segue le seguenti procedure operative deliberate dall'I.C. di Falerone:

- ogni docente è tenuto a compilare sul Registro Elettronico la sezione di Educazione Civica per la parte di propria competenza disciplinare, documentando attività, percorsi, prodotti e competenze trasversali osservate.

- Il coordinatore di Educazione Civica della classe raccoglie le proposte valutative e inserisce la valutazione quadrimestrale sul Registro Elettronico.

- In sede di scrutinio, il Consiglio di classe discute, concorda e delibera il voto, espresso in decimi, sulla base delle attività effettivamente svolte e del contributo trasversale di ciascuna disciplina.

- La valutazione finale tiene conto della progettazione verticale d'Istituto, della coerenza con i nuclei fondanti previsti dalla normativa e del comportamento responsabile e partecipativo dell'alunno/a.

Allegati:

Piano orario ED. Civica.pdf

Approfondimento

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari. I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, il documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado. Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo indicati in precedenza, è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei Docenti, nelle sue diverse articolazioni e commissioni, è impegnato nella revisione costante del Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento
- Controllo della coesione e della linearità di sviluppo tra gli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi "ponte"
- Definizione degli strumenti, della modalità, dei criteri e dei tempi di monitoraggio dello sviluppo delle competenze.

- All'interno del Curricolo trovano inoltre collocazione i Moduli di Orientamento formativo, progettati per accompagnare progressivamente gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei possibili percorsi di studio e professionali. I moduli, trasversali alle discipline, favoriscono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e orientative, sostenendo scelte consapevoli e responsabili in relazione al proprio progetto di vita.

Link ai Moduli di Orientamento formativo

- Nel Curricolo d'Istituto sono integrati i percorsi finalizzati allo sviluppo delle Competenze STEM, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative dell'Istituto. Tali percorsi promuovono il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie, attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e metodologie didattiche innovative.

Link alle Competenze STEM

- Il Curricolo Verticale d'Istituto integra il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come asse trasversale e progressivo nei diversi ordini di scuola, garantendo la continuità educativa e lo sviluppo graduale delle competenze digitali degli studenti.
  Le competenze digitali vengono promosse in modo coerente con l'età e il livello di sviluppo, attraverso attività didattiche che favoriscono l'uso consapevole delle tecnologie, il pensiero computazionale, la produzione di contenuti digitali e la cittadinanza digitale.
  Il PNSD orienta le scelte metodologiche del curricolo verticale, sostenendo approcci didattici innovativi, inclusivi e collaborativi e contribuendo al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal quadro europeo DigComp.

Link al PNSD

- Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, si è dotato di un Regolamento I.A., finalizzato a definire criteri, modalità e responsabilità nell'utilizzo degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale nei contesti didattici e organizzativi. Il Regolamento promuove un uso consapevole, etico e sicuro delle tecnologie, tutela la privacy e l'integrità dei processi educativi, favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico degli studenti. Esso costituisce parte integrante della governance dell'Istituto e si inserisce nel quadro dei documenti di indirizzo strategico, rafforzando la coerenza tra innovazione tecnologica e finalità formative.

Link al Regolamento I.A.

- Di particolare interesse è i l Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo di Falerone, che nasce come documento programmatico condiviso, volto a definire un percorso strutturato, verticale e coerente per lo sviluppo delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso intende sostenere un processo educativo che permetta agli alunni di acquisire non solo abilità tecniche, ma soprattutto competenze di cittadinanza digitale, indispensabili per partecipare attivamente alla vita culturale, sociale e professionale della comunità.

Allegati:

Curricolo Digitale IC Falerone (4).pdf

Curricolo di Istituto

FALERONE ISC

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha stilato un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. Il progetto educativo delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha come punto di partenza il Curricolo verticale, un percorso nell'ottica della continuità che, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado, porti lo studente al raggiungimento di competenze certificabili. Il curricolo rappresenta un testo aperto in cui i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti. L'articolazione modulare della didattica vede la programmazione di Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare, disciplinari e aperte alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali. Alla suddetta programmazione per Unità si integrano le attività dei singoli progetti. Il curricolo è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare e l'intero percorso curricolare delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo. Il curricolo è pubblicato nel sito dell'Istituto.

Il curricolo viene rivisto ed adattato in base alla progettualità dell'istituto.

Link al Curricolo Verticale Disciplinare

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a conoscere i valori e i principi fondamentali della Costituzione italiana e a comprenderne il significato nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. L'obiettivo è promuovere comportamenti responsabili, rispettosi delle regole e degli altri, e sviluppare la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Il percorso didattico prevede attività diversificate e attive, adeguate all'età degli alunni: lettura e comprensione di testi semplificati, conversazioni guidate e momenti di riflessione collettiva (circle time) su regole, diritti e doveri, giochi di ruolo e simulazioni di situazioni di convivenza civile, attività cooperative per favorire collaborazione e partecipazione, realizzazione di cartelloni e mappe concettuali sui principi costituzionali, e l'uso di racconti, storie, brevi video e strumenti digitali per rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Allegato:

Progetto verticale di Educazione Civica 2025_26 (3).pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuove la conoscenza dei diritti e dei doveri che regolano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli, attraverso esperienze concrete e significative. Gli alunni vengono guidati a riconoscere l'importanza delle regole condivise come strumento fondamentale per una convivenza serena e responsabile, favorendo atteggiamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione attiva. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità di riferimento – scolastica e locale – attraverso attività di dialogo, riflessione, momenti di condivisione, partecipazione a ricorrenze locali ed eventi organizzati dagli enti del territorio finalizzati alla costruzione dell'identità di cittadino consapevole e responsabile.

Link al Progetto di Educazione Civica

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sono previste attività volte a promuovere l'aiuto reciproco e la collaborazione tra pari, favorendo un clima inclusivo e accogliente. Attraverso il lavoro a coppie e in piccoli gruppi, il tutoring tra pari, i giochi cooperativi e la condivisione di incarichi, gli alunni imparano a sostenersi a vicenda, valorizzando le diverse abilità e rispettando i tempi e le difficoltà di ciascuno. Tali esperienze educano alla solidarietà, alla responsabilità e all'inclusione, contribuendo allo sviluppo di relazioni positive e al benessere di tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a conoscere la storia e le caratteristiche della comunità locale, nazionale ed europea, partendo da simboli concreti come stemmi, bandiere e inni. In particolare, si approfondiscono: il significato del concetto di Patria, il valore della bandiera italiana e dei suoi colori, l'Inno di Mameli e il ruolo degli organi dello Stato e del Comune. Il percorso promuove la consapevolezza del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità nazionale, collegando le conoscenze alla vita quotidiana degli alunni e alla storia del territorio in cui vivono. Gli studenti partecipano a commemorazioni e ad altri eventi locali, sperimentando in modo concreto il rispetto dei simboli e la partecipazione civile. Attraverso racconti, attività laboratoriali, osservazioni dei simboli e discussioni guidate, gli alunni sviluppano senso di identità, responsabilità e appartenenza alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono avvicinati, in modo graduale e adeguato all'età, al contenuto generale delle principali Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Attraverso attività di lettura, analisi guidata, discussione e lavori di gruppo, gli alunni sono accompagnati a individuare e comprendere alcuni diritti essenziali e a metterli in relazione con situazioni concrete della propria esperienza scolastica e quotidiana. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza dei diritti e dei doveri e di un atteggiamento responsabile e rispettoso verso sé stessi e gli altri.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuove la conoscenza e l'applicazione progressiva delle regole di convivenza nei diversi ambienti scolastici (classe, mensa, palestra, laboratori, cortili), favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni nella loro definizione. Attraverso il dialogo, l'esperienza

quotidiana e il confronto guidato, gli alunni comprendono il valore delle regole come strumento di rispetto, sicurezza e benessere comune. Parallelamente, viene introdotto e sviluppato il principio di uguaglianza, educando alla consapevolezza che le differenze personali, culturali e sociali rappresentano una ricchezza quando sono accolte e valorizzate e non danno origine a discriminazioni, promuovendo così atteggiamenti inclusivi e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a riconoscere i principali rischi dell'ambiente scolastico e a mettere in pratica comportamenti sicuri per sé e per gli altri. Il percorso comprende momenti di osservazione, discussione e riflessione sui rischi e sulle azioni di prevenzione, e prove di evacuazione, durante le quali gli studenti seguono le indicazioni, percorrono con ordine le vie di fuga e collaborano con i compagni, sviluppando consapevolezza, responsabilità e sicurezza nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso prevede che gli alunni conoscano e applichino le principali norme di circolazione stradale in modo semplice e pratico, sviluppando comportamenti sicuri per sé e per gli altri. Le attività includono giochi di simulazione, percorsi didattici all'aperto, osservazione della segnaletica, discussioni guidate e piccoli esperimenti di mobilità (camminata sicura, attraversamento sulle strisce...). L'obiettivo è favorire la consapevolezza dei rischi, l'adozione di comportamenti corretti e la responsabilità nella vita quotidiana, promuovendo sicurezza e rispetto reciproco sulla strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a conoscere e seguire le regole per la salute, la sicurezza e il benessere proprio e degli altri, a casa, a scuola e nella comunità. Il percorso comprende aspetti igienico-sanitari, alimentari, motori e comportamentali, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e comportamenti responsabili anche grazie alle diverse progettualità con l'intervento di esperti del settore. Le attività prevedono semplici esperimenti, giochi, percorsi motori, lettura di storie, realizzazione di poster o schede illustrative e l'uso di strumenti digitali per approfondire temi legati alla salute e al benessere. In questo modo gli alunni imparano a prendersi cura di sé e degli altri, a rispettare le regole e comportarsi responsabilmente nella comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati all'osservazione dei vari ecosistemi del territorio e degli spazi urbani per comprendere come le azioni dell'uomo possano modificarli. In questo modo sviluppano comportamenti responsabili e sostenibili, finalizzati a ridurre l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Le attività prevedono uscite sul territorio, osservazioni guidate, laboratori sul riciclo e sul risparmio delle risorse, realizzazione di poster e cartelloni, giochi e attività cooperative e la partecipazione al progetto FAI sul decoro urbano, volto a sensibilizzare gli alunni alla tutela, al rispetto e alla valorizzazione degli spazi della città. In questo modo gli alunni apprendono a riconoscere le conseguenze delle azioni umane e a contribuire concretamente alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, gli alunni sono guidati ad analizzare il ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici attraverso attività di esplorazione e ricerca nel proprio comune, osservando come vengono gestiti i rifiuti e la differenziazione dei materiali. Il percorso è arricchito da laboratori pratici sul riuso di materiali e oggetti, durante i quali gli studenti realizzano giochi, oggetti creativi o piccoli progetti utilizzando materiali di recupero. Attraverso uscite sul territorio, attività laboratoriali, giochi e discussioni guidate, gli alunni imparano a comprendere l'importanza della pulizia e della cura degli spazi comuni, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli per la tutela dell'ambiente, della salute collettiva e del decoro urbano.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso, in linea con l'Agenda 2030, mira a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e del territorio. Si affrontano le trasformazioni ambientali causate dall'uomo e gli effetti del cambiamento climatico. Le attività didattiche privilegiano metodologie attive e coinvolgenti: giochi e laboratori pratici, conversazioni guidate, analisi di casi concreti ed esperienze creative con libri, tablet e materiali artistici. Queste strategie favoriscono l'apprendimento attivo, la riflessione etica e lo sviluppo del pensiero critico, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a riconoscere nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, sia materiale (monumenti, edifici storici, opere d'arte, prodotti dell'artigianato locale) sia immateriale (tradizioni, feste, usanze,

mestieri tradizionali). Attraverso attività pratiche e laboratoriali, come visite guidate, osservazioni sul territorio, racconti, raccolta di immagini e materiali, giochi e progetti ("Piccoli Ciceroni Crescono"), gli studenti imparano a proporre semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione di questi beni, con particolare attenzione al patrimonio locale. L'esperienza favorisce la consapevolezza del valore della cultura e delle tradizioni del territorio, il rispetto per la comunità e la responsabilità nella cura dei beni comuni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuove la consapevolezza che alcune risorse naturali fondamentali, come l'acqua e gli alimenti, sono limitate e preziose. A partire dall'esperienza quotidiana degli alunni, vengono proposte attività di osservazione, confronto e riflessione su sprechi e consumi responsabili, sia a scuola sia a casa. Attraverso discussioni guidate, esperimenti semplici,

giochi educativi, analisi di situazioni concrete (mensa, uso dell'acqua nei servizi, merenda), realizzazione di cartelloni e campagne di sensibilizzazione, gli alunni sono guidati a ipotizzare comportamenti sostenibili e a mettere in atto azioni responsabili alla propria portata. Tali percorsi favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, cura dell'ambiente e responsabilità verso il bene comune.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuove la comprensione dell'importanza e della funzione del denaro nella vita quotidiana. Attraverso situazioni concrete e vicine all'esperienza degli alunni, come simulazioni di acquisto e vendita, giochi di ruolo, analisi di semplici spese e riflessioni sul risparmio, gli alunni vengono guidati a comprendere il valore del denaro come strumento di scambio e di organizzazione della vita economica. Le attività favoriscono inoltre lo sviluppo di comportamenti responsabili, la consapevolezza delle scelte di consumo e una prima educazione all'uso consapevole del denaro, collegandolo ai concetti di bisogno, risorsa e responsabilità individuale e collettiva.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso prevede di conoscere in modo semplice il concetto di legalità e il valore del rispetto delle regole, che servono a garantire la convivenza nella scuola, in famiglia e nella comunità. Gli alunni vengono introdotti, con un linguaggio adatto all'età, alle varie forme di comportamento scorretto o dannoso e alla conoscenza di alcuni fenomeni mafiosi, evidenziando l'importanza di dire "no" alle ingiustizie e di rispettare le regole. Gli studenti riflettono sulle conseguenze dei comportamenti illegali e sulle misure che la comunità e le istituzioni adottano per proteggere le persone, attraverso racconti, giochi,

attività di gruppo e discussioni guidate, sviluppando così il senso di responsabilità, giustizia e rispetto per la legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi quarta e quinta della scuola primaria, utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali significa non solo imparare a creare testi, presentazioni, immagini, ma anche sviluppare le prime competenze di cittadinanza digitale. Attraverso attività guidate, gli alunni imparano a scegliere strumenti appropriati, a rispettare le regole di sicurezza online, a riconoscere l'importanza delle fonti affidabili e a condividere i propri lavori in modo consapevole e rispettoso.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso prevede la conoscenza e l'applicazione di semplici regole per l'uso corretto di

strumenti digitali come tablet e computer. Gli alunni, attraverso attività pratiche, giochi e simulazioni, imparano a utilizzare questi strumenti in sicurezza, rispettando tempi, modalità e regole di condivisione dei contenuti. L'esperienza favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi verso sé stessi e gli altri, promuovendo un uso positivo e sicuro della tecnologia nella vita quotidiana.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a sviluppare comportamenti sicuri e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali. Gli alunni apprendono semplici modalità per proteggere la propria salute e il benessere psico-fisico durante l'uso di tablet e computer, come limitare i tempi di utilizzo, mantenere posture corrette e navigare in sicurezza. Parallelamente, vengono guidati a riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo, attraverso discussioni, simulazioni, giochi di ruolo e attività di gruppo, promuovendo rispetto reciproco, solidarietà e consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti online e offline.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel percorso di Educazione Civica della scuola secondaria, gli studenti approfondiscono le origini e il significato della Costituzione italiana, comprendendo il ruolo dei suoi fondatori e il contesto storico in cui fu redatta dopo la Seconda guerra mondiale per garantire democrazia, libertà e tutela dei diritti fondamentali. Particolare attenzione è dedicata agli articoli 1, 2, 3 e 34, che richiamano i valori del lavoro, della dignità umana, dell'uguaglianza e del diritto allo studio. Parallelamente, gli alunni analizzano la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, nata per affermare diritti e libertà valide per tutti i popoli. Gli articoli 13 e 14, relativi alla libertà di movimento e al diritto d'asilo, offrono occasioni di riflessione su fenomeni contemporanei come la migrazione, la protezione internazionale e l'inclusione. Le attività proposte favoriscono la comprensione dei diritti come strumenti di partecipazione responsabile alla vita sociale, promuovono il pensiero critico e sostengono la crescita degli studenti come cittadini consapevoli, capaci di leggere la realtà, rispettare le differenze e contribuire al bene comune.

Allegato:

Progetto verticale di Educazione Civica 2025_26 (3).pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a riconoscere nella vita scolastica, familiare e di prossimità comportamenti che promuovono i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Attraverso riflessioni, discussioni, lavori di gruppo e analisi di situazioni concrete, sviluppano la consapevolezza di far parte di una comunità locale, nazionale ed europea. Gli studenti partecipano attivamente alla definizione delle regole della classe e della scuola, in coerenza con il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità, e prendono parte ad eventi e iniziative del territorio, apprendendo il valore della collaborazione, del rispetto reciproco e della cittadinanza attiva.

Link al Progetto di Educazione Civica

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuove lo sviluppo di una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Gli alunni sono guidati a costruire relazioni corrette e rispettose, a riconoscere e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, anche con l'aiuto degli adulti, comprese quelle che possono verificarsi in contesti virtuali. Particolare attenzione è dedicata al riconoscimento e alla prevenzione del bullismo e della violenza nella comunità scolastica. Le competenze vengono sviluppate attraverso momenti di confronto, attività laboratoriali e la partecipazione a eventi con esperti della Polizia Postale, psicologi scolastici e altre figure professionali. Il percorso prevede inoltre il coinvolgimento attivo dei genitori, attraverso incontri informativi, workshop e momenti di dialogo, per favorire un'azione condivisa di educazione al rispetto, alla sicurezza digitale e alla prevenzione di violenza e bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a prendersi cura degli ambienti scolastici e a rispettare i beni pubblici e privati. Le attività includono la gestione e valorizzazione degli spazi comuni, progetti di cura del verde, decorazioni degli ambienti e iniziative di sensibilizzazione sul rispetto dei beni collettivi. Gli studenti partecipano attivamente alle rappresentanze studentesche a livello di classe, di istituto e del territorio, come il Consiglio Comunale dei

Ragazzi, prendendo parte a assemblee, progetti e incontri con enti locali. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo di senso di responsabilità, collaborazione, cittadinanza attiva e rispetto per il bene comune.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a conoscere gli organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, così come i principali servizi pubblici presenti nel territorio, comprendendo da chi sono erogati e a cosa servono. Particolare attenzione è rivolta al Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) del Comune di Falerone, un organismo di partecipazione democratica giovanile che permette agli studenti della scuola secondaria

di primo grado di sperimentare attivamente la cittadinanza, dialogare con le istituzioni e diventare protagonisti nella vita della comunità. Il CCR non è un semplice "gioco di ruolo", ma può avere funzioni consultive, propositive e progettuali nei confronti dell'amministrazione comunale. Attraverso lezioni, ricerche, visite guidate, discussioni e la partecipazione a progetti del CCR, gli studenti imparano a illustrare in modo generale le istituzioni e i servizi pubblici, collegandoli alla propria esperienza quotidiana, sviluppando consapevolezza del funzionamento delle istituzioni locali e del valore della partecipazione civica attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono approfonditi i principi fondamentali della suddivisione dei poteri dello Stato, gli organi che li presiedono, le loro funzioni e la composizione del Parlamento. Il percorso prevede attività pratiche, come simulazioni di elezioni di classe e giochi di ruolo per sperimentare democrazia diretta e rappresentativa, ricerche guidate, analisi di casi concreti di partecipazione civica e incontri con rappresentanti istituzionali. Queste esperienze favoriscono la comprensione del funzionamento delle istituzioni, la partecipazione attiva alla vita della comunità e lo sviluppo di atteggiamenti responsabili e

consapevoli di cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati gradualmente a conoscere il processo di formazione dell'Unione Europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le istituzioni europee e le loro funzioni. Viene promosso il collegamento tra questi principi e la Costituzione italiana, individuando gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Gli studenti approfondiscono anche i principali organismi internazionali, con particolare attenzione all'ONU, e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e sui diritti dell'infanzia, confrontandoli con i principi costituzionali e riconoscendo la loro applicazione o eventuale violazione in esperienze concrete o in situazioni note e studiate.

Il percorso è arricchito da attività pratiche, come ricerche guidate, discussioni e confronto di documenti ufficiali, per favorire la comprensione dei principi, la consapevolezza della cittadinanza europea e internazionale e lo sviluppo di atteggiamenti responsabili e critici nei confronti delle regole e dei diritti universali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a conoscere e applicare i Regolamenti scolastici nelle parti relative alla convivenza a scuola, ai diritti e ai doveri degli studenti, osservandone le disposizioni e partecipando, quando previsto, alla loro definizione secondo le forme stabilite dall'Istituzione. Il percorso integra la conoscenza dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, promuovendo atteggiamenti di rispetto reciproco e valorizzazione della persona. Le attività comprendono momenti di riflessione guidata, analisi di casi concreti, discussioni in classe e laboratori collaborativi, finalizzati a sviluppare comportamenti responsabili, consapevolezza dei propri diritti e doveri e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati gradualmente a conoscere i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e a riconoscere le situazioni che possono compromettere la sicurezza e la salute propria e degli altri. Il percorso promuove l'acquisizione di comportamenti corretti per prevenire incidenti e tutelare il benessere collettivo, coinvolgendo gli studenti nell'individuazione dei rischi e nella definizione di pratiche di prevenzione in tutti i contesti scolastici. Le attività includono momenti di osservazione, discussioni guidate, simulazioni di situazioni di rischio e lavori di gruppo, integrati da incontri con associazioni e volontari, corsi sul defibrillatore e primo soccorso, e laboratori pratici sugli elementi base della sicurezza. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo di responsabilità, consapevolezza, collaborazione e capacità di intervenire in situazioni di emergenza, promuovendo una cultura condivisa della salute e della sicurezza nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati gradualmente a conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, acquisendo consapevolezza dei rischi e della necessità di comportamenti sicuri e responsabili. Il percorso mira a sviluppare atteggiamenti di rispetto per la propria sicurezza e per quella degli altri, attraverso attività pratiche come simulazioni, osservazioni sul territorio, analisi di casi concreti e partecipazione a incontri con esperti del settore, come polizia locale o educatori stradali. Queste esperienze favoriscono la formazione di cittadini responsabili, consapevoli dei propri doveri e capaci di muoversi in sicurezza nella comunità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso, rivolto alle classi terze della scuola secondaria, mira a far comprendere gli effetti di alcol, fumo e droghe su corpo e mente, sviluppando capacità riflessive rispetto alle pressioni sociali e promuovendo comportamenti responsabili e stili di vita sani. Gli studenti sono guidati a riconoscere i rischi legali, sociali e personali legati all'uso di sostanze e a maturare scelte consapevoli.
Le attività prevedono incontri con esperti, la realizzazione di presentazioni multimediali e dépliant informativi a scopo preventivo e divulgativo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a comprendere l'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, ambienti e territori, in riferimento all'articolo 9, comma 3, della Costituzione. Particolare attenzione è dedicata alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi, attraverso l'approfondimento dei temi del riciclo, della raccolta differenziata, del riuso dei materiali e dei principi dell'economia circolare, come modello di sviluppo sostenibile. Il percorso promuove inoltre la consapevolezza dell'importanza del risparmio energetico, attraverso attività di osservazione dei consumi, riflessioni sull'uso responsabile dell'energia, analisi delle fonti rinnovabili e confronto su buone pratiche quotidiane per ridurre sprechi e inquinamento. Gli studenti sono coinvolti in azioni didattiche concrete, quali laboratori sul riciclo e sul riuso creativo, realizzazione di campagne di sensibilizzazione, lavori di gruppo e progetti interdisciplinari legati alla sostenibilità ambientale. Parallelamente, viene approfondito il funzionamento degli strumenti messi in atto dallo Stato e dalle Istituzioni per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo, attraverso l'analisi di norme, servizi e interventi pubblici. Tali conoscenze sono collegate ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza, favorendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e orientata alla tutela dell'ambiente e del bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati gradualmente a conoscere i sistemi regolatori e le normative che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, comprendendo l'importanza della loro salvaguardia per il benessere della comunità e delle future generazioni. Il percorso prevede attività di osservazione, ricerche guidate, analisi di casi concreti e visite didattiche a musei, siti storici e aree naturali, volte a far sperimentare la responsabilità individuale e collettiva nella protezione di questi beni. Gli studenti apprendono come promuovere comportamenti rispettosi e sostenibili e sviluppano consapevolezza del ruolo delle istituzioni e della cittadinanza attiva nella tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a sviluppare atteggiamenti responsabili verso l'ambiente, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della tutela della biodiversità e del contrasto al cambiamento climatico. Gli alunni sono guidati a comprendere cause ed effetti del cambiamento climatico sugli habitat e sulla fauna, collegandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (clima, vita sulla terra, vita sott'acqua, consumo responsabile).
Le attività prevedono laboratori, circle time, attività progettuali pluridisciplinari per promuovere comportamenti concreti e sostenibili.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a conoscere e confrontare temi e problemi legati alla tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali, sviluppando la consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e dell'importanza di un loro uso responsabile. Il percorso favorisce l'analisi di diverse realtà ambientali e delle principali criticità, mettendo in relazione cause, conseguenze e possibili soluzioni. Le azioni didattiche includono ricerche guidate, analisi di casi studio, lavori di gruppo, dibattiti. Il percorso potrà essere arricchito da attività in modalità CLIL, con l'utilizzo della lingua straniera per la lettura di testi, la visione di video e la discussione di temi ambientali a livello internazionale. Gli studenti sono accompagnati a individuare comportamenti personali coerenti e responsabili e a mettere in atto azioni concrete alla propria portata, come iniziative di sensibilizzazione, buone pratiche di riduzione degli sprechi e tutela dell'ambiente, sviluppando competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza ambientale e apertura alla dimensione europea e globale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso prevede la conoscenza delle funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi, delle diverse forme di pagamento e delle modalità di risparmio, favorendo la capacità di confrontare prodotti e servizi in modo critico e responsabile. Attraverso attività pratiche e situazioni simulate, gli studenti approfondiscono i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento. Il percorso è arricchito da azioni didattiche in collaborazione con istituti bancari, come incontri con esperti, laboratori di educazione finanziaria che rendono concreti e comprensibili i concetti economici affrontati. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza economica, autonomia decisionale e uso consapevole delle risorse.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove percorsi di educazione civica anche attraverso il "Tavolo della

Legalità" e iniziative in collaborazione con l'associazione "Libera", offrendo agli studenti opportunità concrete di riflessione e partecipazione. Le attività sono pensate per sensibilizzare i ragazzi sul valore delle regole, sul rispetto della legalità e sull'importanza di contrastare fenomeni come mafie, corruzione e ingiustizie sociali. In questo contesto, gli studenti vengono accompagnati nello sviluppo di un senso di responsabilità civile e di cittadinanza attiva, imparando a riconoscere comportamenti etici e pratiche virtuose nella vita quotidiana. Il percorso prevede una varietà di strumenti didattici e momenti formativi: incontri con esperti e operatori del settore, laboratori di approfondimento su tematiche specifiche, progetti collaborativi che stimolano il lavoro di gruppo e momenti di riflessione sulle buone pratiche e sulla partecipazione consapevole alla comunità. Attraverso queste esperienze, gli studenti non solo acquisiscono conoscenze teoriche, ma sviluppano anche competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di analisi e di confronto, e la consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione di una società più giusta e responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sviluppano la capacità di ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali in modo critico e consapevole. Attraverso ricerche guidate, confronto tra diverse fonti, analisi di notizie, siti web e contenuti multimediali, gli studenti imparano a riconoscere l'attendibilità e l'autorevolezza delle informazioni, individuando elementi come la fonte, l'autore, lo scopo e l'aggiornamento dei contenuti. Il percorso favorisce la riflessione sull'uso responsabile delle tecnologie digitali e sul rischio di diffusione di informazioni false o fuorvianti, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia di giudizio e di una cittadinanza digitale consapevole.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti i dipartimenti, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento, utilizzano le tecnologie digitali per integrare, ampliare e personalizzare i percorsi di apprendimento, potenziando attività sia in orario curricolare sia extracurricolare. L'uso delle tecnologie consente di arricchire i contenuti, favorire percorsi individualizzati, stimolare la creatività e sostenere strategie di apprendimento attivo e collaborativo, promuovendo al contempo comportamenti corretti e responsabili negli ambienti digitali. L'istituto utilizza Google Workspace for Education e una varietà di strumenti digitali, tra cui Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Classroom e Meet, che supportano la didattica, la collaborazione tra studenti e docenti, la gestione dei compiti e la condivisione sicura dei materiali. L'impiego di tali strumenti è accompagnato da un lavoro educativo specifico sulla netiquette, volto a favorire comunicazioni rispettose, l'uso di un linguaggio appropriato, la tutela della

privacy e un utilizzo consapevole delle risorse digitali. Gli studenti sono coinvolti in attività guidate di riflessione e applicazione delle regole di comportamento online, imparando a collaborare in modo corretto e responsabile e a gestire la propria identità digitale. Le tecnologie digitali contribuiscono così allo sviluppo di competenze digitali essenziali, alla realizzazione di lavori di gruppo, progetti interdisciplinari e attività di ricerca, garantendo anche la continuità didattica a distanza e favorendo la formazione di cittadini digitali responsabili, capaci di apprendere, comunicare e collaborare in modo efficace, sicuro e rispettoso.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a sviluppare una consapevolezza critica sull'uso della rete, valutando con attenzione ciò che condividono online, promuovendo comportamenti responsabili e insegnando a rispettare le identità, i dati, la reputazione altrui e le differenze di genere, prevenendo atteggiamenti discriminatori o offensivi nei confronti di ciascuna persona. Attraverso attività pratiche, come analisi di casi concreti, simulazioni di situazioni online, discussioni guidate e riflessioni su rischi e vantaggi della comunicazione digitale, gli studenti imparano a gestire in modo sicuro, rispettoso e inclusivo la propria presenza in rete. L'obiettivo è sviluppare competenze di cittadinanza digitale, promuovere il rispetto reciproco, l'inclusione e prevenire comportamenti dannosi come cyberbullismo, violazione della privacy o diffusione di contenuti inappropriati legati al genere o ad altre caratteristiche personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti vengono guidati a riconoscere e prevenire rischi per la salute e per la sicurezza legati all'uso delle tecnologie digitali. Il percorso promuove comportamenti consapevoli nell'utilizzo di internet, social network e dispositivi elettronici, evidenziando possibili minacce come dipendenza, cyberbullismo e disinformazione. Attraverso incontri con professionisti (psicologia scolastica), laboratori e attività pratiche, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza digitale, capacità di proteggere i propri dati personali e di adottare stili di vita sani nell'uso delle tecnologie. Per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo è stato elaborato un protocollo di azione per tutto l'istituto.

Allegato:

PROTOCOLLO di istituto per la prevenzione e il contrasto del BULLISMO E CYBERBULLISMO ICSFALERONE.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini consapevoli, oggi e domani

L'educazione civica, nella scuola dell'infanzia, rappresenta un ambito pienamente trasversale, poiché l'intera routine scolastica si fonda sulla relazione e sulla vita quotidiana in comunità. È attraverso il contatto con i compagni, con le insegnanti, con gli spazi condivisi e con l'ambiente naturale circostante che il bambino sviluppa le prime e fondamentali competenze di cittadinanza. In questa fase della crescita, i concetti di rispetto, cura e responsabilità vengono interiorizzati in modo spontaneo e concreto, grazie alle esperienze quotidiane che coinvolgono il corpo, le emozioni e l'osservazione diretta della realtà.

Rivestono un ruolo centrale i momenti di routine giornaliera, come l'accoglienza (appello, calendario, spuntino), il pranzo e le pratiche di igiene personale. Oltre a costituire una struttura rassicurante che scandisce in modo prevedibile il tempo scuola, queste routine diventano vere e proprie occasioni formative: offrono infatti preziose opportunità per promuovere e potenziare abilità sociali e civiche quali il rispetto del turno, l'osservanza delle prime regole di convivenza, la capacità di ascolto, l'aiuto reciproco, la cura degli altri e degli oggetti, nonché l'adozione di abitudini legate a un'alimentazione sana e consapevole.

Accanto alle routine vengono proposte attività mirate, supportate da racconti, libri illustrati e video, utili a sensibilizzare i bambini su tematiche globali come la sostenibilità ambientale, il rispetto dell'ecosistema e degli animali, e le prime pratiche di riciclo. Numerosi sono i progetti che trovano spazio nel percorso educativo e che pongono particolare attenzione all'ambiente, alla diversità, all'altro e alle emozioni. Attraverso laboratori esperienziali, uscite

nel giardino scolastico, osservazioni della natura, giochi cooperativi e attività artistiche, i bambini imparano infatti a riconoscere il valore della biodiversità, a rispettare ciò che è diverso da loro e a comprendere l'importanza di prendersi cura non solo degli spazi condivisi, ma anche del pianeta.

Parallelamente, vengono sviluppate competenze emotive e relazionali che costituiscono la base del vivere civile: il riconoscimento e la gestione delle emozioni, l'empatia, la capacità di mettersi nei panni dell'altro, il rispetto delle differenze individuali, culturali e linguistiche. Tali dimensioni vengono coltivate sia attraverso il dialogo quotidiano e la lettura di libri sull'educazione emotiva, sia mediante giochi simbolici, drammatizzazioni e circle time che favoriscono la comunicazione, l'ascolto e l'espressione autentica di sé.

Nel corso di quest'anno scolastico, inoltre, l'educazione civica sarà ulteriormente valorizzata attraverso un progetto verticale di istituto che coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Il progetto ruoterà attorno alle principali ricorrenze civili e ambientali, offrendo un filo conduttore comune e condiviso: ogni sezione e classe, dal segmento dell'infanzia fino alla secondaria, affronterà con modalità adeguate all'età temi come la memoria storica, i diritti e i doveri, la pace, la cura dell'ambiente, la sostenibilità e il valore della diversità. In questo modo si favorirà un percorso di crescita coerente, progressivo e articolato, accompagnando gli alunni lungo tutto il loro cammino scolastico e promuovendo un solido senso di appartenenza, consapevolezza e responsabilità verso la comunità e il pianeta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo, redatto in regime di autonomia, è stato progettato tenendo conto della realtà del territorio e delle esigenze degli studenti, con l'obiettivo di garantire un percorso scolastico progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni. La progettazione verticale favorisce il passaggio e il raccordo tra i diversi ordini di scuola, garantendo coerenza tra le discipline e flessibilità per adattarsi alle diverse situazioni educative. La condivisione delle scelte progettuali tra docenti sostiene una programmazione partecipata e integrata.

Il curricolo si concentra sullo sviluppo delle competenze, orientando la didattica non solo sui contenuti disciplinari, ma sull'effettivo esercizio delle conoscenze e abilità da parte degli alunni. Gli studenti sono messi in condizione di affrontare problemi, cercare soluzioni, confrontare alternative, anche attraverso esperienze di apprendimento cooperativo.

La scuola ha predisposto un curricolo verticale, definendo competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da acquisire, stabilendo la progressione dei traguardi per ciascun anno e ordine di scuola, al fine di garantire coerenza interna e continuità educativa.

L'approccio metodologico privilegia didattica attiva e laboratoriale, con esperienze significative, coinvolgimento degli studenti, utilizzo delle tecnologie digitali, personalizzazione e individualizzazione. L'adozione di metodologie cooperative e partecipative mette al centro dell'apprendimento il bambino, favorendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità di collaborare, riflettere, prendere decisioni e valutare le proprie azioni.

- All'interno del Curricolo trovano inoltre collocazione i Moduli di Orientamento formativo, progettati per accompagnare progressivamente gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei possibili percorsi di studio e professionali. I moduli, trasversali alle discipline, favoriscono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e orientative, sostenendo scelte consapevoli e responsabili in relazione al proprio progetto di vita.

Link ai Moduli di Orientamento formativo

- Nel Curricolo d'Istituto sono integrati i percorsi finalizzati allo sviluppo delle C ompetenze STEM, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative dell'Istituto. Tali percorsi promuovono il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie, attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e metodologie didattiche innovative.

Link alle Competenze STEM

- Il Curricolo Verticale d'Istituto integra il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come asse trasversale e progressivo nei diversi ordini di scuola, garantendo la continuità educativa e lo sviluppo graduale delle competenze digitali degli studenti.
  Le competenze digitali vengono promosse in modo coerente con l'età e il livello di sviluppo, attraverso attività didattiche che favoriscono l'uso consapevole delle tecnologie, il pensiero computazionale, la produzione di contenuti digitali e la cittadinanza digitale.
  Il PNSD orienta le scelte metodologiche del curricolo verticale, sostenendo approcci

didattici innovativi, inclusivi e collaborativi e contribuendo al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal quadro europeo DigComp.

Link al PNSD

- Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, si è dotato di un Regolamento I.A., finalizzato a definire criteri, modalità e responsabilità nell'utilizzo degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale nei contesti didattici e organizzativi. Il Regolamento promuove un uso consapevole, etico e sicuro delle tecnologie, tutela la privacy e l'integrità dei processi educativi, favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico degli studenti. Esso costituisce parte integrante della governance dell'Istituto e si inserisce nel quadro dei documenti di indirizzo strategico, rafforzando la coerenza tra innovazione tecnologica e finalità formative.

Link al Regolamento I.A.

- Di particolare interesse è il Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo di Falerone, che nasce come documento programmatico condiviso, volto a definire un percorso strutturato, verticale e coerente per lo sviluppo delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso intende sostenere un processo educativo che permetta agli alunni di acquisire non solo abilità tecniche, ma soprattutto competenze di cittadinanza digitale, indispensabili per partecipare attivamente alla vita culturale, sociale e professionale della comunità.

Allegato:

Curricolo Digitale IC Falerone.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha stilato il curricolo verticale per conseguire competenze trasversali implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (

scuola/territorio). Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari definiti dal comma 7 della Legge 107/15, che sono in raccordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola, con quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali e con le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio. I percorsi didattici si sviluppano in unità di apprendimento trasversali, pluridisciplinari e disciplinari, articolate secondo un modello condiviso. L'impegno comune è quello di rendere gli alunni soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, promuovendo un clima relazionale positivo, attivando strategie metodologico didattiche, interattive ed operative, promuovendo una cultura inclusiva che attenda alle richieste di ciascuna persona.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza guida l'azione educativa dell'Istituto, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in grado di affrontare le sfide della società contemporanea in maniera critica e propositiva. Esso promuove lo sviluppo progressivo di competenze trasversali, sociali e civiche attraverso esperienze didattiche significative, inclusive e coerenti, calibrate sui diversi ordini di scuola e sulle diverse esigenze degli studenti.

Le competenze chiave sono considerate essenziali non solo per il successo scolastico, ma anche per la realizzazione personale, la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, e per favorire processi di inclusione e cittadinanza attiva. Esse comprendono abilità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico, risoluzione dei problemi, uso consapevole delle tecnologie digitali, sensibilità interculturale e consapevolezza civica.

Nel curricolo d'Istituto, le otto competenze chiave sono state esplicitamente declinate all'interno delle singole discipline, in modo da integrare trasversalmente conoscenze, abilità e atteggiamenti in ogni area del percorso educativo. Esse rappresentano il punto di arrivo dell'intero percorso formativo, orientando progettazione, didattica, laboratori, attività extracurriculari e iniziative di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di garantire agli studenti una formazione completa, inclusiva e coerente con le sfide della società contemporanea.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA ICS FALERONE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

- Propedeutica alla Lingua e Cultura Latina

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche, l'Istituto ha deliberato l'utilizzo di una quota del curricolo per l'introduzione di un'ora settimanale aggiuntiva di approfondimento di Lettere destinata alla Propedeutica della Lingua e della Cultura Latina nelle classi prime, seconde e terze di tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Falerone.

Tale scelta si configura come rimodulazione del curricolo finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-deduttive e metacognitive degli studenti. L'attività mira a favorire una maggiore consapevolezza della struttura della lingua italiana, delle sue radici storiche e culturali, nonché a sviluppare capacità di analisi e riflessione sul linguaggio.

L'insegnamento della propedeutica al latino assume inoltre una significativa valenza orientativa, supportando gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi successivo.

L'utilizzo della quota di autonomia risponde ai bisogni formativi rilevati nel contesto scolastico e territoriale ed è coerente con gli obiettivi strategici del PTOF, con le priorità individuate nel RAV e con le finalità educative dell'Istituto, nel rispetto del monte ore complessivo previsto dall'ordinamento.

- Utilizzo dell'organico di potenziamento – Area linguistica

Nella scuola secondaria di primo grado l'organico di potenziamento è progettato e utilizzato prevalentemente nell'area linguistica, con particolare attenzione al supporto agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.

Le risorse di potenziamento sono finalizzate alla realizzazione di interventi di alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano, al recupero e rafforzamento delle competenze di base, nonché allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Tali interventi sono attuati attraverso attività laboratoriali, lavori per piccoli gruppi, percorsi personalizzati e azioni di supporto alla didattica curricolare.

L'utilizzo del potenziamento linguistico contribuisce a favorire l'inclusione, il successo formativo e la partecipazione attiva degli alunni, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, rispondendo ai bisogni educativi emergenti nel contesto scolastico e territoriale.

Allegato:

LINGUA LATINA - Progetto di Approfondimento Letterario.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning per una Scuola Internazionale - “ My lunch box: eat healthy, eat local! ”

L’Istituto Comprensivo di Falerone promuove processi di INTERNAZIONALIZZAZIONE attraverso la partecipazione attiva ai progetti eTwinning, in cui i ragazzi hanno la possibilità di interagire e collaborare anche direttamente con studenti della comunità Europea utilizzando una lingua veicolare, con l’obiettivo di sviluppare una scuola aperta all’Europa, innovativa, collaborativa e digitalmente competente.

L' eTwinning apre inoltre la possibilità di aderire al programma Erasmus+, una iniziativa sostenuta dalla comunità Europea che consente agli studenti ed ai docenti di trascorrere un breve periodo in scuole estere.

FINALITÀ

- Favorire l’apertura internazionale della scuola attraverso scambi culturali virtuali e collaborazioni con docenti e studenti di altri Paesi europei.
- Sviluppare competenze chiave europee (linguistiche, digitali, sociali, interculturali, imprenditoriali).

- Promuovere metodologie didattiche innovative basate sulla cooperazione digitale.
- Rafforzare il profilo europeo della scuola e la qualità della didattica.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso esperienze reali di comunicazione con partner europei.
2. Sviluppare competenze digitali tramite l'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, del TwinSpace e degli strumenti collaborativi.
3. Promuovere la cittadinanza attiva e interculturale, il rispetto e la comprensione delle diversità.
4. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie innovative e progetti europei.
5. Integrare l'innovazione didattica nei curricoli, attraverso attività cooperative online, learning by doing e compiti autentici.
6. Valorizzare L'Istituto di Falerone a livello europeo attraverso la partecipazione a progetti internazionali.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attivazione di progetti eTwinning nei diversi Ordini di scuola.
- Collaborazioni digitali a distanza con classi europee (scambi di materiali, videoconferenze, realizzazione di prodotti digitali, padlet, ebook, poster, podcast, video).
- Coinvolgimento degli studenti in attività interdisciplinari e multilinguistiche.
- Partecipazione a corsi di formazione eTwinning (nazionali ed europei).
- Diffusione dei risultati attraverso eventi scolastici, sito web, portfolio digitale.
- Partecipazione ai Quality Label nazionali ed europei per la qualità dei progetti.
- Integrazione dei progetti eTwinning nelle Unità di Apprendimento e nelle progettazioni disciplinari.

IMPATTO ATTESO

- Miglioramento delle competenze digitali e linguistiche degli studenti.

- Maggiore motivazione allo studio e miglior clima relazionale grazie a esperienze collaborative.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti e delle metodologie innovative.
- Creazione di reti europee stabili di collaborazione.
- Consolidamento del profilo internazionale dell'istituto e maggiore visibilità a livello europeo.

Il Dirigente Scolastico ha promosso la partecipazione dell'istituzione scolastica a iniziative di internazionalizzazione attraverso l'adesione e lo sviluppo di progetti eTwinning.

Nell'ambito di e-twinning 2025/2026, " My lunch box: eat healthy, eat local! " è un progetto e-twinning di cui l'I.C. di Falerone è fondatore. Il nostro progetto invita gli studenti ad esplorare e condividere le proprie tradizioni culinarie attraverso il tema dell'alimentazione sana. Ogni studente presenterà il contenuto della propria lunch box o merenda, proponendo un piatto tipico preparato con ingredienti locali e di stagione. Considerando lo scenario multiculturale del nostro istituto, il progetto incoraggia i ragazzi a riflettere sul proprio patrimonio culturale/culinario e sulla biodiversità regionale. Condividendo idee per i pasti, gli alunni scopriranno culture alimentari diverse, promuoveranno abitudini sane e favoriranno la comprensione interculturale non solo con studenti della comunità Europea, ma anche all'interno della loro classe.

My lunch box: eat healthy, eat local!" incentiva la creatività nella presentazione: gli studenti possono creare una foto-ricetta, una video-ricetta oppure un prodotto digitale con immagine, testo e narrazione audio.

Il progetto è in lingua inglese, interdisciplinare e coinvolge tutti gli ordini ovvero l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado.

Il Dirigente scolastico promuove e sostiene la partecipazione dell'Istituto Comprensivo di Falerone a progetti di internazionalizzazione attraverso eTwinning, coinvolgendo le scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado in collaborazione con Istituzioni scolastiche di Spagna, Turchia e Francia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e promuovere l'apertura verso altre culture, la nostra scuola propone un percorso di potenziamento dell'inglese che

accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Le attività sono calibrate in base all'età e mirano a rendere l'apprendimento della lingua significativo, inclusivo e motivante, attraverso metodologie ludiche, collaborative e interdisciplinari.

INFANZIA
I bambini vengono introdotti alla lingua inglese e alla diversità culturale attraverso un approccio ludico e sensoriale che include storie illustrate, canzoni e animazioni. Vivono la lingua attraverso giochi tradizionali, filastrocche e routine quotidiane. Quando possibile, partecipano ad attività laboratoriali, realizzano angoli tematici e prendono parte a gemellaggi digitali, scambiando disegni e piccoli prodotti con coetanei di altri Paesi.

PRIMARIA
Alcuni plessi aderiscono a progetti eTwinning semplici ma interdisciplinari, che prevedono lo scambio di disegni e materiali digitali con partner europei, utilizzando l'inglese come lingua comune di comunicazione.

SECONDARIA
Gli studenti partecipano a progetti eTwinning su diverse tematiche, come il benessere psicologico o l'alimentazione sana, collaborando con paesi europei in lingua inglese. Quando possibile, vengono proposte attività CLIL che prevedono l'utilizzo dell'inglese nell'insegnamento di discipline non linguistiche, come le scienze.

La scuola offre inoltre percorsi di preparazione alla certificazione linguistica KET secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

○ Attività n° 2: Internazionalizzazione e valorizzazione dell'identità locale attraverso il Progetto di Rete

Internazionalizzazione e valorizzazione dell'identità locale attraverso il Progetto di Rete "***A light on Licini: Art, Signs and Territory"*** in eTwinning

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, l'Istituto Comprensivo di Falerone promuove la partecipazione ai progetti eTwinning come strumento privilegiato per favorire l'apertura europea, il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, integrando tali esperienze con la valorizzazione dell'identità storica, culturale e artistica del territorio.

Attraverso i progetti eTwinning, gli alunni della Rete "***Licini in luce***" partecipano a percorsi di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi europei, finalizzati anche alla conoscenza e alla diffusione, in un contesto internazionale, del territorio di riferimento dell'Istituto. In particolare, le attività progettuali consentono di far conoscere l'area geografica in cui ricadono i Comuni di Servigliano, Falerone, Montappone, Massa Fermana e Monte Vidon Corrado, territorio caratterizzato da un significativo patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Tale area è strettamente legata alla figura di Osvaldo Licini, artista di rilievo internazionale, la cui esperienza umana e artistica si è sviluppata proprio in questo contesto territoriale, che ha rappresentato una fonte fondamentale di ispirazione per la sua produzione. La valorizzazione del legame tra territorio, arte e identità culturale costituisce uno degli elementi qualificanti delle attività progettuali proposte.

Nell'Ambito del Piano delle Arti, L'Istituto Comprensivo di Falerone è Scuola Capofila del progetto di Rete "***Licini in Luce: arte, segni e territorio***" (in eTwinning "***A light on Licini: Art, Signs and Territory"***), finalizzato alla valorizzazione dell'eredità artistica e culturale di Osvaldo Licini e alla promozione del territorio in una prospettiva educativa e culturale integrata. Le attività sviluppate nell'ambito della rete trovano naturale integrazione nei progetti eTwinning, ampliandone la dimensione internazionale e favorendo la diffusione del patrimonio locale in un contesto europeo.

L'utilizzo della piattaforma eTwinning consente pertanto di coniugare internazionalizzazione, leadership progettuale, valorizzazione del territorio e cittadinanza europea, rafforzando il ruolo della scuola come centro di promozione culturale e di apertura al confronto internazionale, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le priorità individuate nel RAV.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esplorazione, espressione e pensiero logico-creativo

Nella scuola dell'infanzia, le azioni STEM valorizzano la curiosità naturale dei bambini e delle bambine attraverso attività ludiche, sensoriali e manipolative. Le esperienze privilegiano esplorazione, osservazione, gioco cooperativo e creatività, secondo un approccio esperienziale che introduce prime forme di metodo scientifico, problem solving e utilizzo guidato di tecnologie semplici.
Le attività includono: tinkering, manipolazione di materiali, piccoli esperimenti, utilizzo di robot educativi di base, digital storytelling, percorsi grafici e motori, costruzione di oggetti e semplici prototipi.
Queste esperienze costruiscono le basi per il pensiero computazionale, la comunicazione multimodale e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare materiali, fenomeni e oggetti con curiosità, ponendo domande e osservando differenze e somiglianze.
- Sperimentare strategie spontanee di problem solving in giochi e attività quotidiane.
- Utilizzare semplici tecnologie (tablet, robot educativi) guidati dall'adulto.
- Partecipare alla realizzazione di piccoli progetti creativi e costruzioni.
- Comunicare esperienze attraverso linguaggi verbali, iconici, corporei e digitali.
- Sviluppare prime competenze di collaborazione nei giochi di gruppo.

○ Azione n° 2: Sperimentazione, Progettazione e Media Education

Nella scuola primaria, le azioni STEM accompagnano gli alunni dal primo approccio esplorativo alla sperimentazione strutturata, attraverso l'introduzione graduale del metodo scientifico, della progettazione creativa e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali. Le attività proposte favoriscono l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la riflessione sui risultati.

Il percorso si sviluppa tramite esperienze laboratoriali e interdisciplinari che integrano le diverse discipline del curricolo. Gli alunni utilizzano coding visuale, robotica educativa, strumenti di produzione digitale e attività di problem solving e progettazione di semplici prototipi, applicando le conoscenze in contesti significativi.

L'adozione di metodologie attive valorizza il ruolo dell'alunno e promuove la collaborazione, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la creatività e le competenze comunicative e sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, registrazione di dati, rappresentazione con grafici e tabelle.
- Risolvere problemi utilizzando strategie logiche, schemi e modelli.
- Utilizzare in modo guidato e consapevole strumenti digitali, inclusi semplici strumenti di Intelligenza Artificiale, per ricerche, produzioni scritte, immagini e presentazioni, rispettando le regole di sicurezza digitale e di uso responsabile della rete.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso coding, algoritmi, sequenze, cicli e controlli.
- Realizzare prodotti creativi, prototipi, modellini e artefatti STEM.
- Saper lavorare in gruppo rispettando ruoli e responsabilità, comunicando processi e risultati con linguaggi verbali, grafici, visivi e digitali.

○ Azione n° 3: Pensiero Critico, Prototipazione Tecnologica e Cittadinanza Digitale

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC Falerone, le attività STEM sono progettate per sviluppare il pensiero critico, la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, la prototipazione tecnologica e la consapevolezza etica nell'uso del digitale.

Gli studenti sperimentano linguaggi visuali di programmazione, robotica di base avanzata e strumenti digitali per la creazione di contenuti multimediali, grafica e video. Attraverso metodologie di design thinking e progetti interdisciplinari, consolidano competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche in contesti concreti e collaborativi.

Particolare attenzione è dedicata alla cittadinanza digitale, alla sostenibilità e all'impatto etico delle tecnologie, favorendo scelte consapevoli e responsabili.

Inoltre, il percorso STEM integra l'Intelligenza Artificiale, introducendo gli studenti a concetti fondamentali, applicazioni pratiche e riflessioni etiche sull'uso dell'IA nella vita quotidiana e nella società, promuovendo un approccio critico e creativo alle tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare problemi complessi confrontando dati e valutando fonti con pensiero critico, anche con il supporto di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale , riflettendo sull'affidabilità delle informazioni.
- Applicare il metodo scientifico in forma avanzata: esperimenti strutturati, interpretazione di grafici, produzione di report.
- Creare contenuti digitali multimediali e gestire dati , utilizzando anche strumenti di Intelligenza Artificiale , nel rispetto dei principi di cittadinanza digitale.
- Programmare con linguaggi visuali; progettare e controllare robot o semplici sistemi automatizzati.
- Progettare prodotti complessi (fisici o digitali) attraverso prototipazione, test e miglioramento iterativo.
- Coordinare attività di gruppo e presentare ricerche e prodotti con linguaggi scientifici e multimediali.

Moduli di orientamento formativo

FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Riferimenti normativi, motivazioni e finalità dell'Orientamento

Nelle Linee guida allegate al D.M. 328/2022 l'orientamento viene definito come un "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative ". In questo ambito si inseriscono numerose proposte che riguardano la didattica orientativa, le attività di orientamento che coinvolgono l'intero istituto come le progettualità verticali, i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali anche in collaborazione con enti o istituzioni esterne. Nei moduli di orientamento possono rientrare le attività di accoglienza, i temi disciplinari con funzione orientativa, i momenti dedicati al metodo di studio e al suo potenziamento, la restituzione e le correzioni con feedback del docente finalizzate alla conoscenza di sé e al miglioramento delle competenze attese, le progettualità afferenti alle diverse soft skill.

La finalità del percorso orientativo è rendere le ragazze e i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di gestire il livello di incertezza delle situazioni future aiutandoli a realizzare il proprio progetto di vita, anche in forme di opportunità alternative di pari grado. In tale

contesto si inserisce la necessità di alfabetizzare al futuro le giovani generazioni, offrendo loro gli strumenti per conquistare la libertà di scegliere consapevolmente la propria dimensione personale e professionale, valorizzandone talenti, inclinazioni, attitudini. Alfabetizzare al futuro, o meglio ai futuri possibili, è l'abilità di leggere il cambiamento nel presente, di comprendere le proprie potenzialità, di mettere mano al proprio progetto di vita. Solo in questo modo le ragazze e i ragazzi possono affrontare le sfide delle mutazioni repentine che dominano il nostro tempo, cogliendo nell'incertezza e nell'indeterminazione l'opportunità di scegliere, piuttosto che un limite da cui deriva ansia e preoccupazione: il futuro è il presente, perché è attraverso l'agire nel presente che prende forma il futuro. E' quindi l'alfabetizzazione al futuro una facoltà di tutti, prescinde dalla professione e allo stesso tempo è imprescindibile per le cittadine e i cittadini di domani, chiamati ad operare in contesti variabili e complessi, non solo per sé stessi ma per il progresso di tutta la società.

Il nostro territorio si caratterizza per la capacità di coniugare il sapere tradizionale delle professioni all'innovazione: la facoltà di leggere il senso delle cose attraverso l'artigianalità laboratoriale delle proposte educative, conduce le ragazze e i ragazzi ad acquisire il valore profondo del lavoro - anche sociale ed etico - grazie al rapporto costante con la realtà e gli educatori; da ciò deriva la capacità di sviluppare competenze trasversali e specifiche legate all'intuizione, al bello, all'unicità di ciò che è "fatto a mano", all'intelligenza di costruire, di comprendere (intelligere) come sono fatte le cose "da dentro": la ragione va educata al rapporto con la realtà per restituirle significato e consistenza. La relazione educativa rende l'apprendimento un "processo umano" in cui gli adulti che insegnano sono riferimenti significativi e maestri per vocazione. In questo senso, il lavoro come esperienza operosa è generativo, lasciando una traccia dell'identità e della personalità di chi lo svolge. Il prodotto concreto al pari di un servizio fornito assume la valenza di un "capolavoro notevole" che mostra il sapere sotteso alla sua creazione/erogazione. E' così che si spiega il lavoro, dignità della donna e dell'uomo, fondamento della Repubblica.

L'allegato pdf illustra il modulo per tematiche, obiettivi, attività, materiali e spazi, docenti coinvolti e progettualità/curricola di riferimento, preceduto dalla descrizione delle tematiche del percorso/competenze trasversali (soft skill).

Allegato:

Soft skill e modulo classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Riferimenti normativi, motivazioni e finalità dell'Orientamento

Nelle Linee guida allegate al D.M. 328/2022 l'orientamento viene definito come un "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative ". In questo ambito si inseriscono numerose proposte che riguardano la didattica orientativa, le attività di orientamento che coinvolgono l'intero istituto come le progettualità verticali, i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali anche in collaborazione con enti o istituzioni esterne. Nei moduli di orientamento possono rientrare le attività di accoglienza, i temi disciplinari con funzione orientativa, i momenti dedicati al

metodo di studio e al suo potenziamento, la restituzione e le correzioni con feedback del docente finalizzate alla conoscenza di sé e al miglioramento delle competenze attese, le progettualità afferenti alle diverse soft skill.

La finalità del percorso orientativo è rendere le ragazze e i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di gestire il livello di incertezza delle situazioni future aiutandoli a realizzare il proprio progetto di vita, anche in forme di opportunità alternative di pari grado. In tale contesto si inserisce la necessità di alfabetizzare al futuro le giovani generazioni, offrendo loro gli strumenti per conquistare la libertà di scegliere consapevolmente la propria dimensione personale e professionale, valorizzandone talenti, inclinazioni, attitudini. Alfabetizzare al futuro, o meglio ai futuri possibili, è l'abilità di leggere il cambiamento nel presente, di comprendere le proprie potenzialità, di mettere mano al proprio progetto di vita. Solo in questo modo le ragazze e i ragazzi possono affrontare le sfide delle mutazioni repentine che dominano il nostro tempo, cogliendo nell'incertezza e nell'indeterminazione l'opportunità di scegliere, piuttosto che un limite da cui deriva ansia e preoccupazione: il futuro è il presente, perché è attraverso l'agire nel presente che prende forma il futuro. E' quindi l'alfabetizzazione al futuro una facoltà di tutti, prescinde dalla professione e allo stesso tempo è imprescindibile per le cittadine e i cittadini di domani, chiamati ad operare in contesti variabili e complessi, non solo per sé stessi ma per il progresso di tutta la società.

Il nostro territorio si caratterizza per la capacità di coniugare il sapere tradizionale delle professioni all'innovazione: la facoltà di leggere il senso delle cose attraverso l'artigianalità laboratoriale delle proposte educative, conduce le ragazze e i ragazzi ad acquisire il valore profondo del lavoro - anche sociale ed etico - grazie al rapporto costante con la realtà e gli educatori; da ciò deriva la capacità di sviluppare competenze trasversali e specifiche legate all'intuizione, al bello, all'unicità di ciò che è "fatto a mano", all'intelligenza di costruire, di comprendere (intelligere) come sono fatte le cose "da dentro": la ragione va educata al rapporto con la realtà per restituirle significato e consistenza. La relazione educativa rende l'apprendimento un "processo umano" in cui gli adulti che insegnano sono riferimenti significativi e maestri per vocazione. In questo senso, il lavoro come esperienza operosa è generativo, lasciando una traccia dell'identità e della personalità di chi lo svolge. Il prodotto concreto al pari di un servizio fornito assume la valenza di un "capolavoro notevole" che mostra il sapere sotteso alla sua creazione/erogazione. E' così che si spiega il lavoro, dignità della donna e dell'uomo, fondamento della Repubblica.

L'allegato pdf illustra il modulo per tematiche, obiettivi, attività, materiali e spazi, docenti

coinvolti e progettualità/curricola di riferimento, preceduto dalla descrizione delle tematiche del percorso/competenze trasversali (soft skill).

Allegato:

Soft skill e modulo classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Riferimenti normativi, motivazioni e finalità dell'Orientamento

Nelle Linee guida allegate al D.M. 328/2022 l'orientamento viene definito come un "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze

necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative ". In questo ambito si inseriscono numerose proposte che riguardano la didattica orientativa, le attività di orientamento che coinvolgono l'intero istituto come le progettualità verticali, i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali anche in collaborazione con enti o istituzioni esterne. Nei moduli di orientamento possono rientrare le attività di accoglienza, i temi disciplinari con funzione orientativa, i momenti dedicati al metodo di studio e al suo potenziamento, la restituzione e le correzioni con feedback del docente finalizzate alla conoscenza di sé e al miglioramento delle competenze attese, le progettualità afferenti alle diverse soft skill.

La finalità del percorso orientativo è rendere le ragazze e i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di gestire il livello di incertezza delle situazioni future aiutandoli a realizzare il proprio progetto di vita, anche in forme di opportunità alternative di pari grado. In tale contesto si inserisce la necessità di alfabetizzare al futuro le giovani generazioni, offrendo loro gli strumenti per conquistare la libertà di scegliere consapevolmente la propria dimensione personale e professionale, valorizzandone talenti, inclinazioni, attitudini. Alfabetizzare al futuro, o meglio ai futuri possibili, è l'abilità di leggere il cambiamento nel presente, di comprendere le proprie potenzialità, di mettere mano al proprio progetto di vita. Solo in questo modo le ragazze e i ragazzi possono affrontare le sfide delle mutazioni repentine che dominano il nostro tempo, cogliendo nell'incertezza e nell'indeterminazione l'opportunità di scegliere, piuttosto che un limite da cui deriva ansia e preoccupazione: il futuro è il presente, perché è attraverso l'agire nel presente che prende forma il futuro. E' quindi l'alfabetizzazione al futuro una facoltà di tutti, prescinde dalla professione e allo stesso tempo è imprescindibile per le cittadine e i cittadini di domani, chiamati ad operare in contesti variabili e complessi, non solo per sé stessi ma per il progresso di tutta la società.

Il nostro territorio si caratterizza per la capacità di coniugare il sapere tradizionale delle professioni all'innovazione: la facoltà di leggere il senso delle cose attraverso l'artigianalità laboratoriale delle proposte educative, conduce le ragazze e i ragazzi ad acquisire il valore profondo del lavoro - anche sociale ed etico - grazie al rapporto costante con la realtà e gli educatori; da ciò deriva la capacità di sviluppare competenze trasversali e specifiche legate all'intuizione, al bello, all'unicità di ciò che è "fatto a mano", all'intelligenza di costruire, di comprendere (intelligere) come sono fatte le cose "da dentro": la ragione va educata al rapporto con la realtà per restituirle significato e consistenza. La relazione educativa rende

l'apprendimento un "processo umano" in cui gli adulti che insegnano sono riferimenti significativi e maestri per vocazione. In questo senso, il lavoro come esperienza operosa è generativo, lasciando una traccia dell'identità e della personalità di chi lo svolge. Il prodotto concreto al pari di un servizio fornito assume la valenza di un "capolavoro notevole" che mostra il sapere sotteso alla sua creazione/erogazione. E' così che si spiega il lavoro, dignità della donna e dell'uomo, fondamento della Repubblica.

L'allegato pdf illustra il modulo per tematiche, obiettivi, attività, materiali e spazi, docenti coinvolti e progettualità/curricola di riferimento, preceduto dalla descrizione delle tematiche del percorso/competenze trasversali (soft skill).

Allegato:

Soft skill e modulo classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA e ARTISTICA

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, le lingue comunitarie,la musica ,l'arte-immagine come espressione di sè; il corpo e il movimento attraverso lo sport. Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, storicamente e convenzionalmente organizzato intorno a specifici temi e problemi, a metodi e a linguaggi propri, concorrono a definire un'area sovra disciplinare, in cui esse ritrovano una comune matrice antropologica nell'esigenza comunicativa dell'uomo e nell'esplicazione di facoltà uniche e peculiari del pensiero umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Arricchimento del lessico di base; - sviluppo dell'abilità di base della comunicazione (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); - potenziamento della disponibilità a comunicare, ai fini dell'aggregazione sociale, della chiarezza ed organicità del pensiero scritto e orale, della capacità critica; - acquisizione di un sicuro possesso della lingua madre e delle lingue straniere, sia nelle strutture morfologiche e sintattiche, che nella dimensione semantica; - acquisizione della capacità di adeguare l'uso del linguaggio alle diverse situazioni e alle concrete necessità della comunicazione; - uso ed interazione di vari linguaggi nella comunicazione; - maturazione delle capacità percettivo -visive e di ascolto; - capacità di analizzare e decodificare messaggi musicali, visivi e corporei; - acquisizione delle metodologie operative; - capacità di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo; - acquisizione del lessico specifico di ogni disciplina.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'INFANZIA:

Progetto "Pace, tradizione e solidarietà" rivolto a tutti gli alunni di tutti i plessi:

Servigliano- “NATALE È MUSICA”

Falerone Piane- "La magia di condividere"

Falerone- "Natale è fare festa insieme"

Monte Vidon Corrado- "Le melodie magiche del Natale"

Montappone- "Natale in musica e ... non solo"

Massa Fermana- "Magie del Natale dal mondo"

Progetto "LETTURA" rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Montappone- "Il libro ... compagno di ... gioco e avventura"

Falerone Piane- "C'era una volta...un modo di storie"

Servigliano- "Leggere per crescere"

Progetto scrittura" Il magico mondo del pregrafismo" rivolto a tutti gli alunni del plesso di Monte Vidon Corrado.

Progetto inglese "Healthy breakfast with Seasonal Fruits and Vegetables" rivolto a tutti gli alunni del plesso di Monte Vidon Corrado.

Progetto in Rete (con Scuola Capofila I.C. di Falerone) : LICINI IN LUCE: ARTE, SEGNO E TERRITORIO

Scuola Primaria:

Progetto "Pace, tradizione e solidarietà" rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Falerone- "Natale"

Falerone Piane- "Accendiamo la solidarietà"

Montappone- "Un dono invisibile"

Progetto "LETTURA" rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Falerone Piane- "Parole sulle onde della fantasia"

Servigliano- "Storie in classe- dialoghi con l'autore e laboratori creativi"

Montappone- "Viaggio tra le storie"

Progetto Teatro rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Falerone, Piane di Falerone, Montappone e Servigliano- "OPERA DOMANI"

Falerone Piane- "Tutti in scena"

Scuola Secondaria di 1° grado

Progetto Lingue rivolto a tutti gli alunni dei plessi: Falerone, Servigliano e Montappone - KET "Potenziamento lingua inglese Certificazione Cambridge University Key for School" Classi terze

Falerone, Servigliano e Montappone - Approccio propedeutico alla LINGUA LATINA - Approfondimento e potenziamento linguistico-letterario (1 ora settimanale in tutte le classi)

Progetto Lettura rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Falerone, Servigliano e Montappone - "In compagnia dei libri"

Falerone, Servigliano e Montappone - "Giovani bibliotecari"

Progetto Scrittura rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Falerone, Servigliano e Montappone - "L'arte di scrivere"

Progetto Musica rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Montappone- "L'orchestra Carlo Collodi narra..."

Progetto Arte rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Servigliano- "LE TERZE DIPINGONO IL PALIO" solo le classi terze plesso

Progetto di RECUPERO e potenziamento della lingua italiana rivolto agli alunni di tutto l'IC

Progetto di RECUPERO e potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni di tutto l'IC

PROGETTI IN VERTICALE

Progetto "eTwinning"

Progetto trasversale ed interdisciplinare "Il vero dei sogni" - MUSICAL con evento finale

Iniziativa "#Io leggo perché"

AREA MATEMATICA/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad acquisire e rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica, informatica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di matematizzare la realtà; - acquisizione del metodo scientifico; - acquisizione ed uso dei linguaggi scientifici; - acquisizione della capacità di svolgere attività di tipo manuale-operativo; - acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche; - acquisizione di semplici norme di educazione sanitaria; - maturazione di un comportamento responsabile nell'impatto con la natura; - sviluppo dell'autonomia e del senso critico nel proprio operare; - maturare la consapevolezza che l'alimentazione riguarda la salute ed il benessere della persona; - fornire elementi di tecnologia applicata all'alimentazione; - migliorare la conoscenza del corpo umano con particolare riferimento all'apparato digerente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'infanzia:

Progetto " Un viaggio matematico tra gioco e immaginazione" tutti gli alunni del Plesso di Monte Vidon Corrado.

Scuola Secondaria di 1° grado:

Progetto" Lotta ai cambiamenti climatici" tutte le classi prime dell'IC

Progetto " IL SISTEMA SOLARE - THE SOLAR SYSTEM - Le système solaire" tutte le classi terze dell'IC

Progetto “La vita in una goccia d’acqua” tutte le classi prime dell’IC

Progetto di RECUPERO e potenziamento delle competenze logico-matematiche rivolto a tutti gli alunni dell'IC.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad accompagnare gli alunni lungo il percorso curricolare (dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado) e a affiancarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso percorsi di condivisione e conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. Progetto "Primavera" atto a favorire la collaborazione tra la sezione della Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera o Ponte. Progettare e realizzare attività comuni Con il presente progetto si indirizzano i bambini all'acquisizione dei seguenti traguardi di sviluppo: IL SE E L'ALTRO - Accogliere gli altri e cooperare con essi in modo adeguato e costruttivo; - Acquisire consapevolezza delle differenze e comportarsi in modo adeguato. IL

CORPO E IL MOVIMENTO Controllare il proprio corpo e coordinarsi con gli altri. IMMAGINI SUONI E COLORI - Comunicare utilizzando i vari linguaggi, esprimere emozioni,raccontare. I DISCORSI E LE PAROLE - Sviluppare un linguaggio adatto alle varie situazioni. CONOSCENZA DEL MONDO - Muoversi nello spazio in funzione degli altri. - Cogliere il senso dell'evoluzione temporale nella crescita delle persone. Gli obiettivi di apprendimento saranno individuati nello svolgimento delle Progettazioni che saranno debitamente concordate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'infanzia:

Progetto "SEZIONE PRIMAVERA" Plesso di Montappone

Scuola Secondaria di 1° Grado:

Progetto "Orienteering" tutte le classi prime dell'IC

PROGETTO IN VERTICALE

Progetto "CONTINUITA-UNITI CONTRO IL BULLISMO OGNI PEZZO CONTA!-'" rivolto a tutti gli alunni delle classi ponte dell'IC

INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Attività finalizzate ad assistere gli alunni lungo il percorso curricolare per garantire il benessere e il successo formativo di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Artistico

Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'infanzia:

Progetto inclusione rivolto a tutti gli alunni dei plessi:

Servigliano- “... a piccoli passi”

Monte Vidon Corrado- “Armonia in crescita”

Faleone e Falerone Piane- “Dentro di me c’è un mondo- giocando con il corpo”

Scuola Primaria

Progetto Inclusione rivolto agli alunni dei plessi:

Montappone- “L’orchestra del viaggio: tante storie un’armonia”

Servigliano- “A spasso con le dita” alunni classe 5 A;

"L''essenziale è invisibile agli occhi" alunni classi 4 A e 5 A.

Progetto “SCREENING: individuazione precoce di disturbi specifici dell’apprendimento” tranne Montappone

Scuola Secondaria di 1° Grado:

Progetto Inclusione rivolto agli alunni dei plessi:

Servigliano Secondaria classe 1 F - "Orto scolastico"

Falerone- “Impariamo a fare la spesa in autonomia”

Servigliano- "Leggere la diversità: un viaggio di continuità" classe 3 F

"Volteggiare delle bandiere"

Progetto Corsa campestre "Corriamo insieme verso l'integrazione" tutte le classi dell'IC

Progetto "ORIENTEERING" tutte le classi prime dell'IC

Progetto "Il Sitting volley come strumento di inclusione a scuola" tutte le classi seconde dell'IC

Progetto "Psicologia scolastica" tutte le classi dell'IC

Progetto "Memorial G.Caraffa un grande evento con lo sport" tutte le classi dell'IC

Progetto "Educare all'acqua, educare attraverso l'acqua" tutte le classi dell'IC

Progetto “L’italiano per crescere: progetto di potenziamento della lingua italiana per studenti NAI e con svantaggi linguistici”

PROGETTI IN VERTICALE

Progetto "Accoglienza" rivolto a tutti gli alunni di tutti i Plessi dell'IC.

Progetto “Istruzione domiciliare e scuola in ospedale” rivolto a tutti gli alunni dell’IC.

Progetto "Una mossa alla volta: il percorso verticale degli scacchi"

CITTADINANZA, LEGALITÀ E BENESSERE

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come tema il rispetto e la cura per sé stessi e gli altri e le regole del vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Comprendere il significato di società e cultura. • Conoscere la differenza tra norme sociali e norme giuridiche. • Conoscere in approfondito i primi 13 articoli della Costituzione italiana. • Comprendere i valori dell'essere umano legati ai diritti e ai doveri del cittadino. • Sviluppare il senso critico contro i percorsi nascosti dell'illegalità. • Promuovere il benessere dello studente nel contesto scolastico di appartenenza. • Mettere in atto forme di rilevamento delle peculiarità individuali rilevando: carenze, bisogni, interessi. • Incrementare le abilità socio-relazionali personali e di gruppo. • Potenziare il senso di auto-stima del ragazzo. • Limitare i fenomeni dell'evasione e dell'abbandono precoce del sistema scolastico. • Favorire l'integrazione e la socializzazione degli studenti in difficoltà di sviluppo e di apprendimento. • Sostenere le figure educative nel percorso di formazione e di crescita del minore, attraverso una maggiore conoscenza delle dinamiche specifiche delle diverse fasi evolutive. • Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili • Prevenire le varie forme di dipendenza. • Individuare precocemente alunni a rischio Discalculia Evolutiva. • Avviare un percorso di potenziamento specifico nel corso degli anni scolastici. • Avviare gli alunni ad una corretta pratica sportiva. • Migliorare la socializzazione e lo spirito collaborativo e di squadra. • Confronto con le altre realtà studentesche e scambio di esperienze. • Sviluppare nei bambini comportamenti adeguati ad una sana alimentazione. • Scoprire l'uso e la funzione del cibo. • Educare al gusto e conoscere attraverso la percezione dei sensi (vista, olfatto, tatto, gusto) i prodotti alimentari. • Riconoscere i principali nutrienti come carboidrati, proteine, vitamine, grassi e la loro funzione dal punto di vista nutrizionale. • Scoprire l'importanza del cibo come elemento di identità culturale. • Conoscere alimenti e piatti tipici del nostro territorio e oltre... (regionale, nazionale, internazionale). • Sperimentare la preparazione degli alimenti. • Associare il cibo ai valori di

affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta della diversità. • Sviluppare il senso del rispetto per il cibo che non va sprecato. • Stimolare e far prendere consapevolezza che, attraverso una più equa distribuzione delle risorse alimentari, si possono eliminare le differenze e le discriminazioni sociali ed etniche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Progetto " Kung Fu, Tai Chi/Qi Gong" per tutti gli alunni del Plesso di Montappone e della sezione Primavera.

Progetto " Amici si diventa: impariamo il rispetto" tutti gli alunni del plesso di Massa Fermana.

Progetto “Scuola Attiva Infanzia” tutti i plessi

Scuola Primaria:

Progetto " In movimento per crescere" rivolto agli alunni del plesso di Piane di Falerone.

Progetto "Sport" rivolto agli alunni del plesso di Falerone Capoluogo.

Progetto "GiHOCKEYamo a scuola" rivolto agli alunni del plesso di Montappone.

Progetto " Ulisse siamo noi: viaggio, diversità, diritti" rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Montappone.

Progetto "Scuola Attiva Kids" rivolto agli alunni del plesso di Piane di Falerone, Falerone e Montappone.

Progetto " Educazione motoria" rivolto agli alunni del plesso di Servigliano.

Scuola Secondaria di primo grado:

Progetto di collaborazione con la Casa della Memoria di Servigliano - Secondaria e Primaria

Progetto " Progetto Ambasciatori" classe 2 B del plesso di Falerone

Progetto "Progetto Ambasciatori " classe 3 E e 3 F del plesso di Servigliano

Progetto "Per una sana alimentazione” tutte le classi seconde dell'IC

Progetto "Psicologia scolastica" tutte le classi dell'IC

Progetto Corso Defibrillatore DAE - Plesso di Servigliano: “A SCUOLA DI ... PRIMO SOCCORSO ” a.s. 2025/2026 con formatori ed istruttori della Confraternita della Misericordia di Montegiorgio

Iniziativa “No alla droga, no alla mafia” in collaborazione con l'Associazione LIBERA di Macerata

Progetto "Minisindaco: il Consiglio comunale dei ragazzi" per il plesso di Falerone in collaborazione con il Comune

PROGETTO VERTICALE

Progetto alternativa alla Religione Cattolica ogni ordine di scuola proporrà, nel corso dell'anno scolastico, argomenti e attività finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva: "Crescere cittadini: diritti, doveri e rispetto nella comunità"

Progetto di Ed. Civica - "Date per una convivenza civile: cittadini consapevoli, oggi e domani"

AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa incentrate sul tema del rispetto e della conservazione dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppare curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone reazioni e cambiamenti; -avviare i bambini, attraverso esperienze ludico, sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente; -educare ad una cittadinanza attiva e responsabile; - usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici; patrimonio artistico cittadino; -acquisire valori e atteggiamenti attenti all'ambiente quali la partecipazione, il senso di comunità ed il rispetto del territorio e quindi di se stessi e degli altri; -educare alla sostenibilità ambientale; -educare allo sviluppo sostenibile ed Educazione alla mobilità sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

	Aula generica
Strutture sportive	Uscite sul territorio

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Progetto "VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI, STORICO-ARTISTICI E DELLE TRADIZIONI DEL TERRITORIO" rivolto a tutti gli alunni di tutti i plessi:

Servigliano- “E guardo il mondo da un oblò"

Falerone Piane- “Un pianeta da coccolare”

Falerone- “Vivere a colori”

Monte Vidon Corrado- “Armonie di natura: suoni e ritmi nel mondo che ci circonda”

Montappone- “Ambiente e salute”

Massa Fermana- “Amici della Terra”

Progetto "A tavola con gusto" rivolto agli alunni del plesso di Servigliano.

Progetto "La musica per crescere" rivolto agli alunni del plesso di Servigliano.

Progetto "Un arcobaleno di sapori" rivolto agli alunni del plesso di Piane di Falerone.

Scuola Primaria

Progetto " Teatro in valigia" rivolto agli alunni del plesso di Montappone.

Progetto "Paese mio raccontami... le tradizioni di Falerone" rivolto agli alunni del plesso di Falerone

Progetto "Servigliano, i luoghi del cuore" rivolto agli alunni del plesso di Servigliano.

Scuola Secondaria di 1° grado

Progetto "VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI, STORICO-ARTISTICI E DELLE TRADIZIONI DEL TERROTORIO" tutte le classi dell'IC

Progetto in verticale Primaria e Secondaria di I grado “Piccoli Ciceroni crescono”

Progetto FAI - "Decoro urbano. Diamo tutti una mano ".

PN2127 PON FSE+ Agenda NORD

Nel quadro del Programma Operativo Nazionale FSE+ Agenda Nord, la Scuola Primaria dell'I.C. di Falerone ha realizzato un articolato piano di interventi educativo–didattici finalizzati al rafforzamento delle competenze di base, alla riduzione dei divari territoriali e all’incremento delle opportunità di successo formativo per tutti gli alunni. Il progetto si è sviluppato attraverso 12 moduli formativi, strutturati in modo da rispondere ai bisogni emersi nell’istituto e da valorizzare metodologie attive, inclusive e coinvolgenti. I moduli hanno interessato quattro aree chiave: Lingua madre, Matematica, Lingua inglese e Scienze, offrendo percorsi laboratoriali differenziati, capaci di sostenere gli apprendimenti e, allo stesso tempo, stimolare creatività, motivazione e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento - Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati - Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli - Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali - Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo - Migliorare la motivazione all'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

12 Moduli Agenda Nord per la Scuola Primaria:

1. Mente in spalla - Lingua madre - 48540
2. Cacciatori di parole - Lingua madre - 48541
3. Non uno di meno! - Lingua madre - 48542
4. Cuori di carta - Lingua madre - 48545
5. MateMagica - Matematica - 48547
6. MateMatik - Matematica - 48548
7. Numeri in gioco - Matematica - 48549
8. Matematicando - Matematica - 48550
9. Rolling bricks - Matematica - 48551
10. English on stage - Lingua inglese - 48552
11. Ciak, si va in scena! - Lingua madre - 48553
12. Il piccolo chimico - Scienze - 48554

Intelligenza Artificiale - PAIDEIA

Il progetto mira a ridurre la povertà educativa offrendo strumenti digitali innovativi e formando docenti e studenti all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Promuove un mindset culturale orientato alla comprensione delle opportunità e dei rischi dell'IA, stimolando pensiero critico, creatività e capacità di problem solving. Le azioni previste includono metodologie didattiche innovative, piattaforme digitali personalizzate, unità interdisciplinari, giochi educativi, guide pratiche e laboratori inclusivi per favorire partecipazione e apprendimento di tutti. Finalità del progetto: necessità di far fronte al crescente numero di casi di allievi a rischio di povertà educativa, connessa non solo alle condizioni di disagio economico delle famiglie, ma anche alla carenza di opportunità e strutture che definiscano, nei territori, un'offerta formativa giovanile in grado di soddisfare integralmente i loro bisogni educativi/culturali/sociali declinare piani di

offerta formativa in grado di conciliare le differenti esigenze emergenti dalla variegata composizione delle classi sia in termini di estrazione socio-economica e culturale, sia in termini di bisogni speciali di apprendimento (BES e DSA), sia in termini di integrazione degli allievi con disabilità e/o di allievi immigrati di recente; elevare la qualità dei risultati scolastici e lo sviluppo di competenze che favoriscano la piena integrazione sociale degli allievi come cittadini autonomi e responsabili sia nella comunità territoriale di riferimento, sia nel mondo del lavoro; coinvolgere e rimotivare i docenti – in particolare quelli di lunga esperienza - nei processi innovativi e nel ripensare il processo didattico alla luce da un lato dei nuovi contesti e delle nuove esigenze educative, dall'altro delle opportunità derivanti dalle nuove tecnologie e dai recenti sviluppi dell'Intelligenza Artificiale (d'ora in poi I.A.), il cui utilizzo deve essere guidato e non subito passivamente; stimolare la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola e la loro collaborazione fattiva in termini di continuità educativa, attraverso il coinvolgimento delle famiglie negli organi collegiali e nella partecipazione alle iniziative culturali degli Istituti. necessità di far fronte al crescente numero di casi di allievi a rischio di povertà educativa, connessa non solo alle condizioni di disagio economico delle famiglie, ma anche alla carenza di opportunità e strutture che definiscano, nei territori, un'offerta formativa giovanile in grado di soddisfare integralmente i loro bisogni educativi/culturali/sociali declinare piani di offerta formativa in grado di conciliare le differenti esigenze emergenti dalla variegata composizione delle classi sia in termini di estrazione socio-economica e culturale, sia in termini di bisogni speciali di apprendimento (BES e DSA), sia in termini di integrazione degli allievi con disabilità e/o di allievi immigrati di recente; elevare la qualità dei risultati scolastici e lo sviluppo di competenze che favoriscano la piena integrazione sociale degli allievi come cittadini autonomi e responsabili sia nella comunità territoriale di riferimento, sia nel mondo del lavoro; coinvolgere e rimotivare i docenti – in particolare quelli di lunga esperienza - nei processi innovativi e nel ripensare il processo didattico alla luce da un lato dei nuovi contesti e delle nuove esigenze educative, dall'altro delle opportunità derivanti dalle nuove tecnologie e dai recenti sviluppi dell'Intelligenza Artificiale (d'ora in poi I.A.), il cui utilizzo deve essere guidato e non subito passivamente; stimolare la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola e la loro collaborazione fattiva in termini di continuità educativa, attraverso il coinvolgimento delle famiglie negli organi collegiali e nella partecipazione alle iniziative culturali degli Istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità e l'efficacia dei percorsi formativi nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi in cui la percentuale di ammessi risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Favorire la stabilità dei gruppi classe migliorando il supporto agli studenti con difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percentuale di ammessi nella secondaria fino ad allinearla ai valori regionali. Ridurre l'impatto della mobilità garantendo maggiore continuità. Potenziare le eccellenze agli Esami di Stato e mantenere alla scuola primaria piena ammissione e assenza di abbandoni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle classi quinte della scuola primaria e migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alle aree che presentano percentuali elevate di studenti collocati nei livelli iniziali. Rafforzare inoltre la continuità didattica e la coerenza dei percorsi.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare i risultati delle classi quinte della primaria e delle classi della secondaria fino a raggiungere livelli in linea con i riferimenti regionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli più bassi. Diminuire la variabilità interna alle classi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio degli esiti a distanza e consolidare le competenze di base, soprattutto in italiano e matematica, per garantire una transizione più sicura verso il secondo ciclo. Potenziare le azioni di orientamento e i raccordi con le scuole superiori, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi complessi.

Traguardo

Strutturare un sistema stabile di raccolta e analisi dei risultati nel secondo ciclo. Migliorare la preparazione di base per assicurare continuità e successo negli studi successivi. Rafforzare il raccordo con le scuole superiori e favorire percorsi di accompagnamento dedicati agli studenti più fragili, riducendo le difficoltà nella transizione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali degli alunni, migliorare la partecipazione e la continuità dell'attenzione e potenziare l'autonomia personale e organizzativa, così da sostenere un percorso di crescita equilibrato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Gli alunni svilupperanno maggior capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni, parteciperanno con continuità alle attività didattiche e assumeranno una più solida autonomia nell'organizzare tempi, materiali e compiti, mostrando progressi omogenei nei diversi contesti scolastici.

Risultati attesi

Riduzione della povertà educativa, innalzamento delle competenze, miglioramento dei risultati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Artistico
	Università, Enti di ricerca, Aziende e Società
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto rappresentano importanti occasioni di apprendimento esperienziale. Essi favoriscono l'ampliamento delle conoscenze, la socializzazione, lo sviluppo dell'autonomia e il

consolidamento delle competenze, attraverso il contatto diretto con il patrimonio culturale, artistico, scientifico e ambientale del territorio e non solo.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità e l'efficacia dei percorsi formativi nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi in cui la percentuale di ammessi risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Favorire la stabilità dei gruppi classe migliorando il supporto agli studenti con difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percentuale di ammessi nella secondaria fino ad allinearla ai valori regionali. Ridurre l'impatto della mobilità garantendo maggiore continuità. Potenziare le eccellenze agli Esami di Stato e mantenere alla scuola primaria piena ammissione e assenza di abbandoni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali degli alunni, migliorare la partecipazione e la continuità dell'attenzione e potenziare l'autonomia personale e organizzativa, così da sostenere un percorso di crescita equilibrato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Gli alunni svilupperanno maggior capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni, parteciperanno con continuità alle attività didattiche e assumeranno una più solida autonomia nell'organizzare tempi, materiali e compiti, mostrando

progressi omogenei nei diversi contesti scolastici.

Risultati attesi

Attraverso le visite guidate e i viaggi d'istruzione, gli alunni sono messi nelle condizioni di ampliare e consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico mediante esperienze dirette e significative. Tali attività favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, stimolano l'autonomia personale e il senso di responsabilità, rafforzano le competenze di cittadinanza attiva e contribuiscono ad accrescere la motivazione allo studio e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

GRIGLIA RIASSUNTIVA USCITE DIDATTICHE – A.S. 2025/2026

Ordine di scuola	Plesso	Classi coinvolte	Periodo previsto	Tipologia uscita / destinazione
Scuola dell'Infanzia	MONTE VIDON CORRADO	sez. unica (5 alunni)	febbraio- maggio 2026	continuità
		sez. unica (5 alunni)	febbraio- maggio 2026	continuità
		sez. unica (11 alunni)	dicembre 2025	Fermo Piazza del Popolo
		sez. unica (11 alunni)	maggio - giugno 2026	San Benedetto "Musincanto"
	MASSA FERMANA	sez. unica (1 alunni)	febbraio- maggio 2026	continuità
		sez. unica (1 alunni)	febbraio- maggio 2026	continuità
	FALERONE PIANE	sez. 2^ A - alunni 5 anni	ottobre 2025	Mostra del libro Falerone
		sez. 1^ A - 2^ A	12 giugno 2026	La Fonte del Latte - Piccola latteria Santa Vittoria in Matenano

		sez. 1^ A - 2^ A	19 giugno 2026	Abbadia di Fiastra
	FALERONE	sez. unica	aprile- giugno 2026	Fattoria La Rocca di Montefortino
		sez. unica	aprile- giugno 2026	Centro studi e Casa Museo Licini Monte Vidon Corrado
	SERVIGLIANO	tutte le sezioni 1^A 2^A 3^A	13 ottobre 2025	Bosco dei Mazzamurelli Montemonaco
		tutte le sezioni 1^A 2^A 3^A	metà dicembre 2025	Casa di Babbo Natale Fermo
		tutte le sezioni 1^A 2^A 3^A	metà maggio 2026	Agriturismo "L'Antico Gusto " Penna San Giovanni
	MONTAPPONE	sez. 1^A	7 ottobre 2025	Morrovalle Azienda Agricola Lavandeto "L'Ulivo di nonno Amato"
		sez. 2^A	6 novembre 2025	Girola di Fermo Azienda Agricola

				Ferracuti
		sez. 1^A	dicembre 2025	Museo del ghiaccio Fermo
		sez. 1^A	febbraio 2026	Montegiorgio Biblioteca
		sez. 1^A 2^A	marzo 2026	Fermo Vigili del Fuoco
		sez. 1^A	aprile 2026	Azienda Agricola Fontegranne Belmonte Piceno
		sez. 2^A	maggio- giugno 2026	Azienda Agricola "L'Antico Gusto" Penna San Giovanni
		sez. 1^A	giugno 2026	Lido di Fermo
Scuola Primaria	FALERONE PIANE	1^ (14 alunni) 2^ (15 alunni)	Novembre 2025	Piccola scuola rurale di Marco Antolini – Santa Vittoria in Matenano
		1^ (14 alunni) 2^ (15 alunni)	Aprile 2026	Fattoria Sociale Montepacini - Strada Comunale Misericordia, 63900

				Misericordia FM
		3^ (14 alunni)	Novembre 2025	Smerillo (museo dei fossili) ed escursione naturalistica
		3^ (14 alunni)	Aprile – maggio 2026	Abbadia di Fiastra
		4^ (19 alunni) 5^ (14 alunni)	Maggio 2026	Foce del fiume Tenna
		5^ (14 alunni)	Marzo 2026	Belmonte – Museo dei Piceni
		4^ (19 alunni) 5^ (14 alunni)	Ottobre – novembre 2025	Mulino Rastelli – Santa Vittoria in Matenano loc. Ponte Maglio
		5^ (14 alunni) +5^Falerone	Primavera 2026	Recanati
		tutte le classi (76 alunni)	5 o 6 Maggio 2026	Teatro dell'Aquila a Fermo per opera.
		tutte le classi (76 alunni)	23 aprile 2026	Museo Tattile Omero - Ancona

	FALERONE	Tutte le classi (40 alunni)	21 ottobre 2025	Fattoria La Rocca- museo della lana Montefortino
		Tutte le classi (40 alunni)	primavera - data da concordare 2026	Gradara
		Tutte le classi (40 alunni)	5 o 6 maggio 2026	Teatro dell'Aquila a Fermo per opera.
		Tutte le classi (40 alunni)	primavera - data da concordare 2026	Parco San Paolino e percorso delle fonti
		classe 5^ (9 alunni) +5^ Falerone Piane	primavera - data da concordare 2026	Recanati
		classe 5^ (9 alunni)	continuità	Falerone Piane
	MONTAPPONE	Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Mogliano- teatro Apollo
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Sant'Angelo in Pontano- teatro Angeletti
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Montegiorgio- teatro Alaleona e

				Biblioteca Comunale
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Falerone Teatro Romano e Falerioteca
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Urbisaglia Teatro Romano
		Classe 5^ (23 alunni)	da definire	Servigliano- Casa della Memoria
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Rimini- Italia in miniatura
		Tutte le classi (97 alunni)	5 o 6 maggio 2026	Teatro dell'Aquila a Fermo per opera.
		Tutte le classi (97 alunni)	da definire	Falconara- aeroporto
		Classe 5^ (23 alunni)	da definire	Roma (luoghi istituzionali e di interesse storico-artistico, culturale e archeologico)
	SERVIGLIANO	classi 1^ A (13 alunni) 1^ B (14 alunni)	aprile	Agriturismo "L'Antico Gusto" Penna San Giovanni

		classi 1^ A (13 alunni) 1^ B (14 alunni)	aprile	Parco ZOO Falconara
		classi 1^ A (13 alunni) 1^ B (14 alunni) 2^ A (8 alunni) 2^ B (18 alunni) 3^ A (14 alunni) 3^ B (15 alunni) 4^ A (23 alunni) 4^ B (14 alunni) 5^ A (12 alunni) 5^ B (18 alunni)	5 o 6 maggio 2026	Teatro dell'Aquila a Fermo per opera.
		classi 1^ A (13 alunni) 1^ B (14 alunni) 2^ A (8 alunni) 2^ B (18 alunni) 3^ A (14 alunni) 3^ B (15 alunni) 4^ A (23 alunni) 4^ B (14 alunni) 5^ A (12 alunni) 5^ B (18 alunni)	da definire	Falerioteca
		classi 2^ A (8 alunni) 2^ B (18 alunni)	maggio 2026	"Museo del Mare" San Benedetto del Tronto
		classi 2^ A (8 alunni) 2^ B (18 alunni)	ottobre 2025	Frantoio Belleggia

		classi 3^ A (14 alunni) 3^ B (15 alunni)	novembre 2025	Smerillo
		classi 4^ A (23 alunni) 4^ B (14 alunni)	14 aprile 2026	"Museo del Balì" Colli al Metauro (PU)
		classi 4^ A (23 alunni) 4^ B (14 alunni)	12 novembre 2025	"Casa Museo Licini" Monte Vidon Corrado
		classi 5^ A (12 alunni) 5^ B (18 alunni)	maggio 2026	Urbisaglia Area Archeologica e laboratorio
		classe 5^ A (12 alunni)	da definire	Museo Omero Ancona
Scuola Secondaria di I grado	TUTTI I PLESSI	classi terze 3^ A (13 alunni) 3^ B (16 alunni) 3^ C (20 alunni) 3^ E (16 alunni) 3^ F (15 alunni)	27/28/29 aprile 2026	Basilicata- Puglia
		classi seconde 2^ A (16 alunni) 2^ B (16 alunni) 2^ C (14 alunni) 2^ E (16 alunni) 2^ F (15 alunni)	14/15 maggio 2026	Abruzzo

		classi prime 1^ A (20 alunni) 1^ C (20 alunni) 1^ E (18 alunni) 1^ F (17 alunni)	20 maggio 2026	Serravalle di Norcia
		classi terze 3^ A (13 alunni) 3^ B (16 alunni) 3^ C (20 alunni) 3^ E (16 alunni) 3^ F (15 alunni)	23 marzo 2026	Cineteatro Italia Macerata

Al collegio dell'8 gennaio 2025 è stata approvata con delibera n° 48 l'uscita presso fattoria "La Rocca" di Montefortino per le classi terze A e B della Scuola Primaria di Servigliano

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE e WIRELESS PER TUTTI I PLESSI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione e/o aggiornamento di reti locali, sia cablate che wireless in tutti i plessi dell'istituto scolastico. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO DIDATTICA E COMUNICAZIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si propone di esetendere l'uso del registro elettronico scolastico per tutti gli ordini di scuole. Questo strumento, gestibile dal docente, tramite un pc o un tablet, risulta anche molto utile nel rapporto scuola-famiglia . I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutti le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, Il registro

Ambito 1. Strumenti	Attività
	elettronico ha molti vantaggi anche per gli studenti, i quali possono accedere sul registro per vedere tutti i compiti assegnati ed eventuali comunicazioni della scuola, oltre alla possibilità di visionare il proprio rendimento trascritto all'interno del registro online .
Titolo attività: CREAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività prevede di promuovere la realizzazione nei plessi della scuola Secondaria di Primo Grado, di " Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: AGGIORNAMENTO CURRICOLO TECNOLOGIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In questa attività si propone di aggiornare il curricolo di tecnologia potenziando le attività laboratori e quindi delle attività laboratoriali, cercando di sviluppare la creatività e la progettazione digitale inserendola ll'interno delle singole unità didattiche Ovviamente è fondamentale chiarire che le ore di Tecnologia non debbano rappresentare l'unico luogo in cui "applicare" le

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non debbano essere gli unici responsabili: l'intero curricolo di studi deve, come detto sopra, appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.
Titolo attività: ACCESSO E FRUIBILITÀ DELLE RISORSE DIGITALI ON LINE CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione si propone di consentire ai docenti e agli studenti l'accesso e la corretta fruibilità delle risorse digitali in contesti e ambienti di apprendimento on line, privilegiando situazioni di didattica attiva e collaborativa, dove insegnati e alunni possono discutere, prendere appunti, sottolineare, modificare o integrare le informazioni ricevute e/o date. Questi ambienti digitali dove svolgere le attività didattiche possono essere di varia natura come: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche, depositi on-line; ma tutti devono garantire l'affidabilità delle informazioni e tutelare la privacy dei dati di accesso dello studente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'attività si propone di potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale proponendo metodologie e strategie didattiche favorendo l'uso delle tecnologie.
Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE COME PROMOTORE DI ATTIVITA' DIGITALI CONDIVISE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si propone di mantenera alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, proponendo corsi e /o laboratori di formazione per la scuola come: - favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione e realizzazione di una cultura digitale condivisa coinvolgendo anche le famiglie o altri attori del territorio; - l'individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Approfondimento

Link al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FALERONE ISC - APIC825004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l’istituzione scolastica, le pratiche dell’autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.” Pertanto si procederà attraverso osservazioni sistematiche e rilevazioni delle competenze acquisite.

Allegato:

SCHEDE FINALI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Nelle nuove linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019,un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di

esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.
Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali la Scuola dell'Infanzia valuta le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:
Il bambino
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Allegato:

SCHEDE INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione prevalentemente formativa, accompagnando il percorso di apprendimento, valorizzando i progressi individuali e sostenendo il miglioramento continuo. È parte integrante della progettazione didattica e consente di verificare l'efficacia delle strategie adottate, fornendo indicazioni utili per la personalizzazione degli interventi. I criteri comuni prevedono: • trasparenza e comunicazione chiara con le famiglie, anche tramite registro elettronico; • inclusione e pari opportunità per tutti gli alunni, comprese le alunne e gli alunni con disabilità o BES; • rilevazione dei progressi e del miglioramento continuo, più che del solo risultato finale; • coerenza con gli obiettivi e traguardi disciplinari del curricolo d'istituto; • osservazione e valutazione di comportamento, autonomia, metodo di lavoro e competenze relazionali; • utilizzo di strumenti diversificati: prove scritte, orali, pratiche, attività di laboratorio, progetti e verifiche periodiche. Scuola Primaria La valutazione accompagna l'apprendimento, valorizza i progressi e sostiene il miglioramento continuo, attraverso osservazioni, prove orali, scritte e pratiche, laboratori e progetti interdisciplinari. La valutazione periodica e finale si esprime tramite giudizi sintetici: • Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Ogni giudizio è corredato da una breve descrizione che evidenzia il livello di padronanza degli obiettivi, l'impegno, il metodo di lavoro e i progressi compiuti. La valutazione in itinere è comunicata alle famiglie mediante osservazioni, prove, rubriche e colloqui, garantendo trasparenza e comprensibilità. La valutazione del comportamento considera partecipazione, rispetto delle regole, collaborazione, responsabilità e contributo alla comunità scolastica. Per gli alunni con BES, la valutazione si riferisce agli obiettivi dei documenti personalizzati (PEI, PDP). La scuola garantisce che la valutazione sia inclusiva, equa e orientata alla crescita personale e scolastica di ciascun alunno. Scuola Secondaria di I° Grado La valutazione ha funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e stimolando il miglioramento continuo. Le verifiche forniscono informazioni sul grado di preparazione degli studenti, sull'efficacia dei metodi di studio e sulla coerenza tra obiettivi, contenuti e metodi. La periodicità delle verifiche è modulata in base alle esigenze degli alunni. Le prove comprendono: prove di ingresso, intermedie, periodiche e finali; osservazioni; interrogazioni; prove pratiche o di laboratorio; ricerche e prodotti di gruppo; colloqui individuali e collettivi. La valutazione quadrimestrale è espressa in decimi e tiene

conto dell'autonomia e del rendimento reale dell'alunno. Gli obiettivi e le capacità valutate sono concordati nelle riunioni disciplinari. Le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti sono pubblicate sul sito web della scuola.

Allegato:

ValutazionePrimariaeSecondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti punti:
1. relazione tra pari
2. relazione con gli insegnanti
3. rispetto delle strutture e dei materiali
4. rispetto di sé
5. rispetto delle regole
INOLTRE AI VOTI SARANNO ASSOCIATI I SEGUENTI DESCRITTORI:
10 OTTIMO Atteggiamento solidale, molto responsabile e collaborativo.
9 DISTINTO Atteggiamento responsabile, rispettoso e collaborativo.
8 BUONO Atteggiamento abbastanza corretto, nel complesso rispettoso e generalmente disponibile al dialogo educativo.
7 DISCRETO Atteggiamento non sempre corretto, a volte non rispettoso e poco sensibile ai richiami.
6 SUFF. Atteggiamento poco rispettoso delle regole e non sensibile ai richiami.
5 NON SUFF. Atteggiamento offensivo e disinteressato, non rispettoso di regole e richiami.
Per i valutazioni inferiori o uguali al discreto è necessaria almeno una nota disciplinare scritta sul registro di classe.

Allegato:

valutazioneCOMPORTAMENTO-SS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
La normativa vigente prevede per la Scuola che " i docenti, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Risulta ,pertanto, indispensabile, tenere costantemente monitorate le situazioni a rischio, per cercare di predisporre interventi di recupero, unitamente ad azioni di coinvolgimento diretto delle famiglie. A tale proposito viene predisposta una scheda di monitoraggio per le eventuali situazioni di grave difficoltà che si possono presentare. La non ammissione alla classe successiva avviene sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel POF, quali:
- gravi carenze nelle strumentalità di base;
- conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti minimi disciplinari;
- voto 5 in buona parte delle discipline;
- discontinuità nell'impegno di studio;
- immaturità globale del soggetto.

La decisione di non ammissione deve essere il frutto di un processo di riflessione meditato e condiviso da tutti i docenti della classe, nella piena consapevolezza che, la frequenza di un ulteriore anno della stessa classe, possa essere una reale opportunità formativa.

Allegato:

Criteri per l'ammissione alla classe successiva .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
Criteri per la determinazione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione Ammissione
L' ammissione all'esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe, previo
accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, anche nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6c9 bis del DPR n°249/1998; aver partecipato, entro il mese di Aprile alle prove Nazionali predisposte dall'INVALSI.
Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado.
Modalità di svolgimento
L'Esame di Stato di primo ciclo verte su 3 prove scritte (tema di italiano, prima e seconda lingua comunitaria, prova di matematica) e colloquio orale.
Punteggio finale e attribuzione della LODE
Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo deriva dalla media,
arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voto delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare.
Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)
Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:
Esame di licenza: voto in 10/10 e decisione discrezionale della Commissione.
L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con
indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di
ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Allegato:

Ammissione all'Esame di Stato .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Questo istituto è impegnato in una strategia di inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel loro successo formativo. Nella scuola sono presenti un docente referente DSA, BES e alunni certificati L 104/92 e un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione dei Consigli di Classe. L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scolastico a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (L170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Tale PDP, condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verifichino nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il Dirigente scolastico, in quanto garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche chiamate a vario titolo a mettere in atto prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofoni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale. Ogni CDC inoltre, ha il compito di curare l'accoglienza e, nei casi che richiedano interventi di sostegno e/o potenziamento nell'italiano

lingua 2; promuovere strategie di intervento approntando laboratori di rafforzamento linguistico di tipo L2 e per l'italiano come lingua di studio.

Alcuni aspetti tuttora da potenziare riguardano la necessità di predisporre nuovi strumenti e interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva, per il successo formativo dei cosiddetti alunni con BES non certificati. Si tratta di quegli studenti che, per ragioni di acuto svantaggio socio - economico, per forte disagio relazionale o per importante deficit di apprendimento sono oggettivamente poco integrati nei gruppi classe. Per questi alunni viene indubbiamente promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline; tuttavia, si avverte ancora la necessità di un riconoscimento di "bisogno educativo speciale" che corrisponda ad effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto Comprensivo di Falerone presenta un quadro inclusivo articolato, solido e ben radicato nella pratica didattica quotidiana. In tutti gli ordini di scuola emergono consapevolezza pedagogica e attenzione ai bisogni educativi degli alunni, grazie alla presenza di varie iniziative finalizzate a garantire il successo formativo di ciascuno. Le pratiche inclusive sono attuate e strutturate: attività di sensibilizzazione, percorsi formativi dedicati al personale, coinvolgimento diretto degli studenti e delle famiglie. Tali azioni contribuiscono a creare una comunità scolastica attenta, coesa e particolarmente sensibile ai temi dell'inclusione. Un punto di forza significativo è rappresentato dalla continuità educativa, sostenuta da protocolli e procedure condivise che facilitano la transizione tra i vari ordini di scuola. L'istituto fa uso di strumenti compensativi, sussidi digitali e materiali specifici che supportano le diverse esigenze degli studenti. La presenza di software dedicati, libri multisensoriali, materiali accessibili e protocolli operativi assicura un approccio personalizzato e flessibile, capace di rispondere sia alle disabilità certificate sia ai bisogni educativi speciali non certificati. La partecipazione attiva delle famiglie e la collaborazione con enti esterni e associazioni rappresentano un ulteriore valore aggiunto: tali partnership rafforzano la rete di sostegno e arricchiscono le opportunità formative, promuovendo una maggiore integrazione tra scuola e territorio. Rilevante anche l'attenzione dedicata agli studenti ad alto potenziale, che vengono coinvolti in attività stimolanti, progettualità specifiche e percorsi di potenziamento pensati per valorizzarne le capacità. In ambito didattico, l'istituto dimostra una buona capacità organizzativa nell'attivare percorsi di recupero e di potenziamento, sia curricolari sia extracurricolari. La varietà

delle proposte (gruppi di livello, laboratori, tutoring, corsi pomeridiani, partecipazione a gare e concorsi) evidenzia la volontà di sostenere ogni alunno nel proprio percorso, offrendo occasioni di crescita personalizzate. Complessivamente, emerge una scuola attenta, collaborativa, aperta al miglioramento continuo e impegnata nel garantire pari opportunità di apprendimento.
Punti di debolezza:
L'analisi dei dati mette in luce alcune criticità che costituiscono aree di miglioramento per rendere il sistema inclusivo ancora più efficace e omogeneo. Una prima debolezza riguarda l'utilizzo di strumenti per l'accessibilità fisica degli ambienti scolastici: percorsi tattili, sonori o altre soluzioni abilitative risultano meno diffusi rispetto agli altri strumenti compensativi, segnalando la necessità di un investimento maggiore sul piano dell'accessibilità sensoriale e spaziale. Si riscontrano poi alcune disomogeneità tra ordini di scuola, in particolare nell'infanzia, dove l'uso di software specifici, materiali digitali dedicati e strumenti inclusivi più avanzati appare meno strutturato. Allo stesso modo, la partecipazione alle reti di scuole risulta complessivamente meno sviluppata rispetto ad altre pratiche e può essere potenziata per ampliare le opportunità di confronto professionale, aggiornamento e condivisione di strategie efficaci. Anche gli interventi rivolti agli studenti ad alto potenziale, sebbene presenti, necessitano di un maggiore consolidamento, attraverso percorsi più sistematici e una progettazione verticale che coinvolga tutti gli ordini. Le attività di recupero evidenziano margini di miglioramento: lo sportello dedicato alle difficoltà di apprendimento e il supporto pomeridiano ai compiti non sono sempre diffusi o continuativi, soprattutto in alcuni ordini. Un'altra area da rafforzare riguarda il monitoraggio dei bisogni educativi speciali, che pur presente, non risulta completamente omogeneo. Le iniziative aggiuntive dedicate all'inclusione, al recupero e al potenziamento, pur presenti, possono essere ulteriormente potenziate. Questo lascia spazio per introdurre attività più diversificate e innovative, in grado di rispondere in modo ancora più efficace ai bisogni della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Un rappresentante della componente genitori
Coordinatori di classe
Sindaci/assessori ai servizi sociali dei comuni interessati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI e il PDP sono considerati strumenti fondamentali della progettazione di un percorso educativo-formativo inclusivo che risponde alle esigenze e alle difficoltà degli alunni e che assicura lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità. A questo scopo verranno messe in atto nei processi educativi strategie didattiche mirate a soddisfare stili e ritmi di apprendimento diversificati in base alle esigenze dei singoli alunni. I soggetti coinvolti nella definizione del P.E.I. i (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base al proprio ruolo e alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale/profilo di funzionamento gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Tali interventi vengono successivamente integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, funzionale alle difficoltà e alle potenzialità dell'alunno. Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI diventa così uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata in un'ottica inclusiva che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dall'insegnante di sostegno e dall'intero Consiglio di Classe e condiviso con gli operatori sanitari dei centri di riferimento, in costante collaborazione con i genitori

degli alunni interessati. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I., nei casi in cui la certificazione lo consente, viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando invece, quella clinico-patologica che talvolta comporta il rischio di concentrarsi maggiormente sulle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si propone di fornire informazioni e richiedere la collaborazione delle famiglie e della comunità. La corretta e funzionale compilazione dei PDP e dei PEI previsto dal DIM 182 del 2020 e la loro condivisione con le famiglie, nell'ottica di una corresponsabilità educativa, sono indispensabili per una proficua gestione dei percorsi personalizzati degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione di un alunno in difficoltà è coinvolto responsabilmente il singolo docente di sostegno e l'intero consiglio di classe. Per i BES e i DSA i livelli minimi di raggiungimento degli obiettivi sono fissati nel PDP. Nei casi in cui vi sia una disabilità grave che non permetta di far riferimento alla programmazione delle diverse discipline, si terrà conto dei risultati conseguiti in diverse aree di apprendimento concordate dal consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo di Falerone pone al centro della propria azione educativa l'alunno e i suoi bisogni formativi, accompagnandolo in modo attento e consapevole sia nell'ingresso nel sistema scolastico sia nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, l'Istituto promuove e realizza specifici progetti di continuità, attuati attraverso incontri di confronto e raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e, ove necessario, anche con la scuola secondaria di secondo grado. Tali attività sono finalizzate alla condivisione di informazioni significative sugli alunni, all'armonizzazione delle strutture dei PEI e dei PDP e alla garanzia di coerenza, continuità e sinergia nell'azione educativa lungo l'intero percorso scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Link al Piano Annuale Inclusione

Allegato:

PAI 2024-2025 -alunni-BES.pdf

Aspetti generali

Modello organizzativo

L'Istituto Comprensivo organizza la propria attività didattica secondo una scansione annuale in quadrimestri di durata variabile ma tendenzialmente equilibrata nel numero di giornate, garantendo comunque il rispetto del monte minimo di 200 giorni di lezione , secondo il D.Lgs. 297/94, art. 74, comma 3 . Tale articolazione consente agli studenti di perseguire in modo efficace gli obiettivi di apprendimento programmati.

Dirigenza e Struttura Organizzativa

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, predispone gli strumenti attuativi del PTOF e promuove l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale. Garantisce l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati:

- diritto all'apprendimento degli alunni,
- libertà di insegnamento dei docenti,
- libertà di scelta educativa delle famiglie.

È titolare della rappresentanza legale dell'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio scolastico. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, esercita autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione del personale. Organizza le attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed equità, ed è titolare delle relazioni sindacali.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Affiancano il Dirigente con funzioni di supporto organizzativo e didattico, garantendo operatività, continuità e presidio delle attività quotidiane dell'Istituto.

Funzioni Strumentali al PTOF

I docenti individuati come Funzioni Strumentali curano ambiti specifici dell'organizzazione scolastica. Le aree approvate sono:

AREA 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PdM, del NIV, dell'innovazione didattica del Curricolo verticale e della documentazione strategica dell'Istituto.

AREA 2 - I.A., Innovazione informatica, tecnologica e didattica, Cura e Gestione del Sito WEB d'Istituto, Piattaforma G Suite, Gestione Pagina Fb, Curricolo Digitale d'Istituto, Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

AREA 3 - Inclusione, BES, DSA, disabilità, fragilità ed emergenze giovanili.

AREA 4 - Gestione, programmazione e coordinamento delle iniziative orientative formative e didattiche dall'Infanzia alla Secondaria ed innovazione del Curricolo verticale per l'Orientamento formativo.

Responsabili di Plesso

Coordinano le attività educative, didattiche e organizzative nei rispettivi plessi, curando il funzionamento generale e la comunicazione con la dirigenza.

Animatore Digitale

COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE:

- conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale;

- Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

- Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa";

- Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Coordinatori dei Consigli di Classe, Interclasse e Sezione

COMPITI DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE Scuola Primaria:

-Coordina l'azione didattica del Consiglio di Interclasse per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche;

- Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Interclasse;

- Predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in vista delle

valutazioni periodiche e finali;

- Presiede l'assemblea dei Genitori in occasione delle elezioni scolastiche;

- Illustra l'importanza ed il contenuto del Patto di corresponsabilità educativa (per le classi prime e per i nuovi studenti), lo Sportello con lo Psicologo, le modalità di utilizzo del registro elettronico;

- Costituisce la figura di riferimento per i docenti, gli studenti e i genitori della classe in ordine alla risoluzione di eventuali problemi sia disciplinari, sia didattici, informando la DS;

- Comunica ai rappresentanti dei genitori e degli studenti quanto emerso dai resoconti dei colleghi;

- Illustra agli studenti il PTOF con particolare riguardo al Regolamento d'Istituto, di disciplina e del piano di emergenza;

- Comunica agli studenti che tutte le Programmazioni del CdC sono pubblicate nella bacheca del registro elettronico e le circolari sono pubblicate nel sito della scuola;

- Redige, con i docenti del CdC, il PDP per alunni DSA certificati e BES certificati (eventualmente anche per i non certificati), il PEI per alunni con certificazione L. 104/92, presenti nella classe;

- Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento e delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, al CdC, agli allievi ed alle loro famiglie;

- Si relaziona con la DS in merito a problemi di natura disciplinare e/o relazionali all'interno della classe e per eventuali necessità della classe, anche con particolare riferimento a situazioni di disagio ambientale;

- Coordina la redazione del Documento di classe;

- Controlla il verbale redatto dal segretario, lo spedisce alla Vicepresidenza nelle modalità indicate dalla circolare di convocazione;

COMPITI DEL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- Redige il verbale delle riunioni entro i termini previsti;

- Facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di Interclasse ed il Coordinatore.

COMPITI DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA di I grado:

- Coordina l'azione didattica del Consiglio di Classe per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche;
- Presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe;
- Predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in vista delle valutazioni periodiche e finali;
- Presiede l'assemblea dei Genitori in occasione delle elezioni scolastiche;
- Illustra l'importanza ed il contenuto del Patto di corresponsabilità educativa e le modalità di utilizzo del registro elettronico;
- Costituisce la figura di riferimento per i docenti, gli studenti e i genitori della classe in ordine alla risoluzione di eventuali problemi sia disciplinari, sia didattici, informando la DS;
- Comunica ai rappresentanti dei genitori e degli studenti quanto emerso dai resoconti dei
- colleghi;
- Illustra agli studenti il PTOF con particolare riguardo al Regolamento d'Istituto, di disciplina e del piano di emergenza;
- Redige, con i docenti del CdC, il PDP per alunni DSA certificati e BES certificati (eventualmente anche per i non certificati), il PEI per alunni con certificazione L. 104/92, presenti nella classe;
- Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento e delle dinamiche della classe;
- Si relaziona con la DS in merito a problemi di natura disciplinare e/o relazionali all'interno della classe e per eventuali necessità della classe, anche con particolare riferimento a situazioni di disagio ambientale e di bullismo;
- Coordina la redazione dei documenti di classe;
- Controlla il verbale redatto dal Segretario;
- Controlla mensilmente la regolare tenuta del Registro di classe, verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando tempestivamente alle famiglie e alla Dirigenza le situazioni di scarsa frequenza;
- Coordina le operazioni relative alla scelta dei libri di testo 2026/2027.

Uffici – Organizzazione e Rapporti con l'Utenza

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo–contabili, coordina il personale ATA e garantisce la corretta gestione delle procedure amministrative. È responsabile dell'Ufficio amministrativo e dell'organizzazione dei servizi secondo gli obiettivi e gli indirizzi assegnati.

Personale Amministrativo

L'Ufficio di Segreteria è composto da sette assistenti amministrativi, che assicurano efficienza e professionalità nella gestione dei procedimenti amministrativi, contabili e della progettazione anche in ambito europeo. Contribuiscono al processo di dematerializzazione della segreteria e al miglioramento dei servizi digitali forniti all'utenza.

Servizi Digitali e Dematerializzazione

L'Istituto promuove la digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici tramite i seguenti servizi:

Principali servizi e strumenti

1. Registro elettronico (piattaforma Nuvola – accesso per famiglie, docenti e personale) : sostituisce il registro cartaceo per registrare presenze, voti e note, migliorando la comunicazione tra docenti e famiglie.
2. Protocollo informatico: gestisce i flussi documentali in entrata e in uscita in formato digitale, registrando e archiviando documenti in modo efficiente.
3. Conservazione digitale: garantisce che i documenti digitali siano archiviati in modo sicuro, accessibile e conforme alle norme per la loro conservazione a lungo termine.
4. Piattaforme online: siti web istituzionali, piattaforme per la didattica a distanza e servizi per la comunicazione scuola-famiglia.
5. Servizi per i pagamenti: adozione di sistemi come PagoPA per la gestione dei pagamenti online.
6. Modulistica online disponibile sul sito istituzionale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE: - conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale; - Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; - Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".	1
Commissione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	La Commissione di Educazione Civica supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, nel coordinamento e nel monitoraggio dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in attuazione della Legge 92/2019 e delle Linee guida ministeriali.	3
Gruppo di lavoro per il miglioramento ed il monitoraggio dei risultati	Il Gruppo di Lavoro per il Miglioramento e il Monitoraggio delle Prove Standardizzate supporta il Dirigente Scolastico nel garantire un	5

nelle prove stardardizzate	approccio sistematico alla lettura, interpretazione e valorizzazione dei risultati delle prove INVALSI e delle altre rilevazioni esterne, con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti degli studenti e rafforzare l'efficacia dell'azione didattica.	
Team per l'emergenza, la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo	Il Team per l'emergenza, la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo opera per promuovere un clima scolastico positivo e sicuro, prevenire situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente nei casi di comportamenti vessatori, in presenza o in rete, tutelando gli studenti e la comunità scolastica. 1. Prevenzione Promuovere azioni educative e formative in tema di empatia, rispetto, gestione emotiva, inclusione. Favorire pratiche di cittadinanza digitale responsabile. Organizzare campagne informative rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico. Gestire iniziative come: peer education tutoraggio tra pari incontri con esperti e forze dell'ordine laboratori di competenze socio-emotive 2. Intervento e gestione delle emergenze Raccogliere e valutare segnalazioni di presunti casi di bullismo o cyberbullismo. Attivare procedure di ascolto protetto delle parti coinvolte. Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'applicazione di misure educative, disciplinari e di supporto. Coordinare eventuale coinvolgimento di servizi sociali, psicologi, Polizia Postale o altri enti competenti. Garantire azioni tempestive e documentate. 3. Supporto alle classi e ai docenti Fornire consulenza ai docenti su: gestione dei conflitti regolazione del clima relazionale interventi educativi mirai Sostenere gli studenti vittime e	3

	gli studenti autori di comportamenti vessatori attraverso percorsi personalizzati (educativi, riparativi, di consapevolezza). 4. Formazione interna Organizzare attività di formazione rivolte al personale scolastico su: riconoscimento dei segnali di bullismo/cyberbullismo protocolli di intervento sicurezza digitale uso consapevole dei social media Diffondere materiali, linee guida e protocolli ministeriali. 5. Coordinamento e monitoraggio Elaborare il Piano annuale di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Monitorare il clima scolastico e le dinamiche relazionali. Verificare l'efficacia delle attività svolte e proporre eventuali azioni correttive. Redigere report e documentare le attività ai fini del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.	
Funzioni Strumentali	AREA 1 Docente Frontoni Francesca - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PdM, del NIV, dell'innovazione didattica del Curricolo verticale e della documentazione strategica dell'Istituto. AREA 2 DocentI Gregori Irene Bernardini Sabina - I.A., Innovazione informatica, tecnologica e didattica, Cura e Gestione del Sito WEB d'Istituto, Piattaforma G Suite, Gestione Pagina Fb, Curricolo Digitale d'Istituto, Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM. AREA 3 Docente Bassani Mita - Inclusione, BES, DSA, disabilità, fragilità ed emergenze educative giovanili. AREA 4 Docente Iachini Daniela - Gestione, programmazione e coordinamento delle iniziative orientative formative e didattiche dall'Infanzia alla Secondaria ed innovazione del Curricolo verticale per l'Orientamento formativo.	5

Fiduciari di plesso	• collaborare con spirito di fiducia con il DS, del quale è rappresentante nel plesso assegnato; • in collaborazione con il Dirigente Scolastico, stendere gli orari di plesso, come da Circolare sugli Adempimenti iniziali; • gestione delle comunicazioni interne e con la Dirigenza; • supervisione sulle modalità di ingresso, uscita, intervallo alunni; • effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; • provvedere all'orario di ricevimento docenti, alle sostituzioni, recuperi, ecc.; • controllare le firme dei docenti; • coordinamento con i collaboratori scolastici in merito agli obblighi di vigilanza; • referenze riguardo alle iniziative, alle feste particolari della scuola, agli Open Day; • controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti/ alunni su argomenti specifici; • organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido per una migliore lettura di circolari ed informazioni al personale in servizio nel plesso; • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe; • collaborare alla calendarizzazione delle attività extracurriculari; • riferire sistematicamente e tempestivamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • avviare, di concerto con il Dirigente Scolastico, il procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia...); • controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie in segreteria; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi,	13

	attrezzature necessarie al plesso; • svolgere la funzione di preposto alla sicurezza del plesso come da DLg. 81/2008; vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • partecipare alle riunioni di Staff DS; • segnalare tempestivamente alla Dirigenza eventuali casi da attenzionare. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie ha il dovere di: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione; Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Collaboratori del Dirigente scolastico	COMPITI ATTRIBUITI • coadiuvano ed affiancano il Dirigente Scolastico sia nell'organizzazione e	2

nel coordinamento di tutte le attività scolastiche sia nelle verbalizzazioni; • collaborano nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività, dei calendari delle attività didattiche e funzionali, delle circolari e delle comunicazioni, della modulistica interna e dei sondaggi, in sinergia con le FF.SS. e le Figure di sistema; • collaborano con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti; • partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • collaborano con le Funzioni strumentali e con le altre Figure di sistema; • raccolgono, monitorano e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e con i docenti; • collaborano con il DS alla formazione delle classi/sezioni secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali; • collaborano nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di eventi e manifestazioni, di attività proposte da Enti/soggetti esterni; • partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni con istituzioni/enti territoriali o a manifestazioni esterne; • vigilano sull'andamento generale del servizio e riferiscono qualunque fatto o circostanza che possano, a loro parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • vigilano sull'osservanza delle norme di sicurezza, del codice deontologico e della tutela della privacy; • raccolgono e controllano le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri di testo; • svolgono azione di promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; •

	interagiscono con DSGA e personale amministrativo, vigilando sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi; • partecipano su delega del Dirigente scolastico a riunioni con istituzioni/enti territoriali o a manifestazioni esterne; • vigilano sul regolare funzionamento delle attività didattiche e sull'organizzazione interna; • controllano la regolarità dell'orario di lavoro del personale; • sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza per brevi periodi o durante le ferie; • svolgono ogni altro incarico che potrà essere conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle legittime competenze e prerogative.	
Commissione E-Twinning	• Promuovere il progetto eTwinning all'interno dell'istituto e sensibilizzare colleghi e studenti alla partecipazione. • Individuare partner europei e collaborare alla progettazione di attività condivise. • Coordinare la gestione dei progetti eTwinning, assicurando la coerenza con il PTOF e con gli obiettivi formativi dell'istituto. • Curare la pianificazione delle attività, definendo tempi, strumenti, modalità di lavoro e ruolo dei partecipanti. • Monitorare lo svolgimento delle attività e supportare i colleghi coinvolti nell'uso degli strumenti della piattaforma eTwinning. • Gestire la piattaforma eTwinning (TwinSpace, spazio di progetto, comunicazioni, materiali, report). • Raccogliere e documentare le evidenze (prodotti, attività, foto, video, report) utili alla valutazione del progetto. • Favorire la diffusione dei risultati dei progetti attraverso eventi interni, pubblicazioni o presentazioni durante collegi e consigli. • Promuovere la formazione interna su metodologie collaborative e sulle opportunità	4

	offerte dal programma eTwinning. • Preparare relazioni finali e report di progetto, anche in vista della richiesta del Quality Label. • Coordinare la partecipazione degli studenti nelle attività internazionali, garantendo inclusione e sicurezza digitale.	
Referente d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale	• Curare l'applicazione delle recenti Linee Guida ministeriali e aggiornare la policy d'istituto sull'uso dell'IA. • Promuovere un utilizzo etico, sicuro e trasparente degli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica. • Supportare docenti e studenti nell'adozione consapevole delle tecnologie IA. • Organizzare e coordinare la formazione sull'IA. • Monitorare e coordinare come Referente i Progetti attivati dall'I.C. di Falerone e la qualità degli strumenti utilizzati. • Verificare il rispetto della normativa su privacy e protezione dei dati.	1
Commissione PTOF, NIV e documentazione strategica	• Redazione PTOF 2025-2028. • Monitoraggio costante della Piattaforma PTOF in SIDI. • Definizione e innovazione della progettualità ed arricchimento dell'Offerta formativa 2025-2026. • A partire dalla seconda metà di settembre, AVVIO dell'aggiornamento-stesura di tutti i documenti strategici dell'Istituzione scolastica, inclusi i Regolamenti, il Curricolo di Educazione Civica, il Curricolo Verticale ed il Piano Formazione Personale scolastico, in sinergia con le altre Figure di sistema, preposte alle singole aree di competenza attribuite; • Predisposizione del Rapporto di Autovalutazione. • Predisposizione del Rapporto del Piano di Miglioramento. • Predisposizione Rendicontazione sociale. • Monitoraggio e	7

	calibratura in itinere delle azioni pianificate nel PdM. • Progettare azioni e strategie di Miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI. • Elaborazione e somministrazione di questionari a docenti, alunni, genitori, ATA e tabulazione dei dati con condivisione/socializzazione degli esiti. • Supporto costante a tutte le attività coordinate e calendarizzate dalla F.S. n.1, in coerenza con il PTOF. Commissione coordinata e calendarizzata negli incontri dalla F.S. n.1	
Coordinatore Pedagogico di Dipartimento nell'ambito della formazione, delle sperimentazioni, delle attività e delle innovazioni didattiche della Scuola dell'Infanzia secondo le Nuove Indicazioni Nazionali	• coordinare e supportare i docenti dell'Infanzia nella progettazione e realizzazione delle attività educative secondo le Nuove Indicazioni Nazionali; • promuovere formazione interna, aggiornamento e condivisione di buone pratiche tra docenti; • Stimolare e monitorare sperimentazioni didattiche, innovazioni metodologiche e laboratori educativi. • Coordinare la documentazione e la valutazione delle attività didattiche del Dipartimento. • Fornire supporto pedagogico ai docenti, favorendo tutoraggio, osservazione reciproca e confronto professionale. • promuovere e coordinare progetti educativi.	1
Referenti INVALSI Primaria e Secondaria	• Coordinare l'organizzazione delle prove INVALSI. • Supportare il Dirigente scolastico nella pianificazione delle attività e nel rispetto del calendario ufficiale. • Fornire indicazioni operative ai docenti somministratori e vigilanti. • Monitorare lo svolgimento corretto delle prove e gestire eventuali criticità. • Raccogliere e trasmettere all'INVALSI i dati richiesti. • Diffondere all'interno dell'istituto i risultati e supportare l'analisi dei dati per il miglioramento	3

	didattico. • Collaborare con la F.S. Area n.1 ed il Nucleo di Autovalutazione (NIV) nelle fasi di monitoraggio, RAV e Piano di Miglioramento. • Curare la gestione delle credenziali, delle piattaforme e degli aspetti tecnici delle prove CBT.	
Commissione Psicologia scolastica ed Emergenze educative dall'Infanzia alla Secondaria	• Collaborare con il DS nel monitoraggio del benessere emotivo, relazionale e comportamentale degli studenti in tutti gli Ordini di scuola. • Individuare situazioni di disagio o emergenze educative e attivare le procedure di intervento dell'istituto, in collaborazione con il DS. . • Collaborare con docenti, famiglie e specialisti esterni nella gestione dei casi che richiedono supporto psicopedagogico. • Proporre azioni di prevenzione e promozione del benessere (progetti, laboratori, incontri formativi per studenti e famiglie). • Collaborare con la F.S. Area n.3. • Supportare i docenti nella gestione delle dinamiche di classe e dei comportamenti problematici. • Coordinare iniziative di formazione su tematiche psicologiche, relazionali ed educative. • Ricercare e promuovere forme di finanziamento o partecipazione a bandi utili a sostenere progetti di benessere e intervento psicopedagogico.	2
Commissione Continuità	- promuove, gestisce e coordina tutte le iniziative di continuità; - favorisce momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola per un confronto ed un'armonizzazione degli stili educativi; - rende graduale l'inserimento degli alunni al primo anno del grado successivo di istruzione e previene situazioni di disagio e difficoltà da parte degli alunni; - progetta incontri tra insegnanti	4

	per il passaggio d'informazioni; - elabora documenti per tale passaggio e prepara progetti di accoglienza;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supportano il lavoro delle docenti, potenziando l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento lingua inglese. Certificazione linguistica. Progettazione Etwinning. Interventi di supporto ai docenti per attività Clil. Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività per il conseguimento della certificazione linguistica. Interventi di supporto ai docenti per attività Clil. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio amministrativo.
Ufficio protocollo	U.O. Area gestione protocollo, archivio e affari generali - Tenuta Archivio cartaceo e digitale; Gestione dell'archivio corrente e dello storico: ricerca atti e distribuzione degli atti; Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata, sia quella per via ordinaria sia quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Distribuzione corrispondenza interna; Preparazione e spedizione atti provenienti da tutti i reparti; Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'I.C.) Affissione all'albo on-line della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria sia telematica; Cura di tutta la Corrispondenza del DIRIGENTE SCOLASTICO; Protocollazione delle Circolari del DIRIGENTE SCOLASTICO, lettere ed ordini di servizio; Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; Rapporti con il Comune (Ufficio Tecnico –Scuola – Sport – Ambiente- Trasporto) Trasmissioni circolari ai plessi ed ai docenti; Gestione OO.CC. in collaborazione con il DIRIGENTE SCOLASTICA.; Collabora e con il

	RSPP e con i preposti alla sicurezza dei plessi per tutta l'area relativa alla sicurezza e relativi corsi di formazione; Denuncia infortuni alunni e personale, registrazione nel registro infortuni, denuncia alla compagnia assicurativa, all'INAIL e organi competenti; Gestione della privacy e rapporti con il DPO, incarichi Privacy e informative, ecc.); Aggiornamento e tenuta Regolamento Europeo 2016/679 GDPR. Gestione corrispondenza e dati medico del lavoro; Elezioni OO.CC; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione Pubblicità legale Albo on-line e Amministrazione trasparente; Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico.
Ufficio per la didattica	U.O. Area didattica e gestione alunni - Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area didattica e gestione alunni assolve per linee generali a compiti di: Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia), verifica documentazione; Gestione assenze alunni e comunicazione alle famiglie; Anagrafe alunni, statistiche, monitoraggi e rilevazioni alunni, inserimenti su SIDI; Gestione INVALSI in collaborazione con i docenti Referenti; Gestione delle procedure inerenti alla didattica progettuale: Progetti PTOF, FSE, FESR, PNRR, PON, Progetti di Rete, con Università, Terzo Settore e con il Territorio in collaborazione con il DIRIGENTE SCOLASTICO e con l'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE; Gestione di Collaborazioni, Intese, Manifestazioni d'interesse e Patti Educativi di Comunità; Gestione procedure inerenti ai Concorsi alunni; Gestione organizzativa di tutti i Viaggi d'istruzione e Visite guidate; Gestione Enti inerenti agli alunni; Gestione di tutte le procedure relative agli Scrutini e agli Esami di Stato in collaborazione con i docenti coordinatori ed i fiduciari ; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni; Gestione di tutte le procedure per adozioni libri di testo in collaborazione con i coordinatori e i fiduciari; Gestione Registro Elettronico in collaborazione con il Team digitale; Gestione password genitori;

Gestione DB alunni e tutori Registro Elettronico; Cedole librarie; Certificazioni varie e tenuta registri relativi alla didattica; Esoneri di educazione fisica Gestione di tutti i dati relativi agli alunni e alle loro attività; Gestione in ingresso ed uscita alunni; Trasferimento alunni; Informazione utenza; Gestione circolari interne relative alla didattica; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione e corrispondenza Enti locali per la didattica; Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; Collaborazione con le Funzioni e le Figure di Sistema del PTOF; Collaborazione con i docenti referenti di Gruppi e Commissioni in coerenza con il PTOF; Tenuta fascicoli personali (controllo documentazione con particolare riferimento ai certificati di vaccinazione – e certificazione alunni con disabilità); Tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; Predisposizione del materiale e della documentazione utile ad ogni Consiglio di classe, Collegio e Dipartimento; Provvedimenti disciplinari e istruttorie; Certificazioni varie, rilascio Nulla Osta; Permessi di uscita anticipata alunni; Gestione delle pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni relativamente all'area; Gestione alunni portatori di handicap (organico, contatti con ASL, ecc.) in collaborazione con la F.S. Inclusione, fragilità ed Emergenze giovanili; Inserimento al SIDI dei fascicoli riservati degli alunni Elezione organi collegiali annuali; Pratiche di infortunio e assicurazione alunni; Gestione pratiche alunni BES, DSA E DVA Archiviazione fascicolo elettronico pratiche dva e bes. Gestione stages/alternanza/tirocini; Servizio sportello per quanto di competenza; Cura delle Circolari; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line e Amministrazione trasparente; Protocollazione informatica in uscita degli atti di competenza e predisposizione per la spedizione immediata; Protocollazione delle Circolari e comunicazioni del DIRIGENTE SCOLASTICO; Cura della Corrispondenza del DIRIGENTE SCOLASTICO inerente all'area didattica-alunni; Archiviazione e riordino degli atti di

	competenza. - Elaborazione e revisione della documentazione strategica dell'IC di Falerone in coerenza con l'Atto di Indirizzo del D.S. ed il Ptof, in collaborazione con la Funzione Strumentale n.1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PdM, del NIV e della documentazione strategica dell'Istituto, con le Funzioni Strumentali AREA Inclusione ed AREA Orientamento nn. 3 e 4 e con la Commissione di supporto all'AREA F.S. n1.
Ufficio per il personale A.T.D.	U.O. Area gestione personale docente ed ATA - Gestione di tutte le pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale DOCENTE/ATA; Convocazioni supplenti temporanei; Assunzioni in servizio e stipula contratti (neo immessi in ruolo, personale a tempo determinato, supplenti temporanei); Gestione posta elettronica e SITO; Comunicazione Sistemazione e gestione posizione contributiva dipendenti con applicativo PASSWEB e obbligatoria centro impiego ; Gestione documentazione di rito del personale a T.I. e T.D.; Dichiarazione dei servizi; Predisposizione decreti ore eccedenti e trasmissione alla RTS; Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle assenze a vario titolo; (ferie,visite fiscali,permessi,ritardi recuperi) ; Predisposizione decreti di assenza a vario titolo: L. 104, diritto allo studio, dottorato di ricerca,ecc. Inserimento, verifica e aggiornamento di tutti i dati anagrafici, di servizio e contabili del personale docente in Nuvola; Verifica, inserimento ed aggiornamento dati al sistema SIDI del personale DOCENTE/ATA: anagrafica, trasferimenti, assegnazioni, posizioni di stato, cessazioni; Identificazioni POLIS e NOIPA ; Gestione, aggiornamento e tenuta dei fascicoli del personale docente: richieste ed invio fascicoli, comunicazione alle scuole, impegni, ecc ; Certificazioni varie al personale (servizi, prestiti, ecc) Predisposizione atti relativi alle autorizzazioni alla libera professione; Predisposizione pratiche relative alla ricostruzione di carriera, passaggi di ruolo, temporizzazioni e cessazione dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento,

collocamento a riposo del personale DOCENTE (inserimento e verifica servizi, assenze al SIDI e Nuvola personale); Rilevazioni statistiche assenze Adempimenti e rapporti con gli Uffici territoriali competenti; Predisposizione ed inoltro istanze assegno al nucleo familiare alla RTS; Gestione graduatorie GPS del personale DOCENTE; Gestione graduatorie interne docenti, Attivazione pratica tirocinio docenti; Tenuta del registro decreti ; Elaborazione e trasmissione TFR; Adempimenti e rapporti con gli Uffici territoriali competenti; Organico docenti/ATA; Predisposizione e gestione procedure ed atti relativi ai docenti in anno di prova; Servizio sportello per quanto di competenza dipendenti con applicativo PASSWEB; Predisposizione atti per tirocinanti; Infortuni personale ata e docenti; Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line;” Straordinario, permessi e recuperi del personale ATA; Convocazioni attribuzione supplenze; Stipula contratti di assunzione a t.d.; Individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente ATA; Comunicazione sistemazione e gestione posizione contributiva; Servizio sportello per quanto di competenza; Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990; Gestione istanze di accesso civico (FOIA); Scioperi e assemblee sindacali; Invio convocazione RSU/Giunta e Consiglio di Istituto; Tenuta registro verbali e delibere; Invio (sciop.net) relative statistiche; Invio circolari di settore; Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia e relativi controlli sulle autocertificazioni). Protocollazione informatica in uscita degli atti di competenza e predisposizione per la spedizione immediata; Protocollazione delle Circolari e comunicazioni del DIRIGENTE SCOLASTICO; Cura della Corrispondenza del DIRIGENTE SCOLASTICO inerente all’area Personale; Archiviazione e riordino degli atti di competenza; Affissione albo di tutto il materiale soggetto a pubblica diffusione e Gestione albo pretorio del sito; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.

	Pubblicità legale Albo on-line e Amministrazione trasparente.
Area amministrativa-contabile	U.O. contabilità - Assolve, per linee generali, a compiti di: Inventario e facile consumo, discarico e passaggi di consegne ; Acquisti e relative procedure – Enti vari- Rapporti con l'INPS; Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; Gestione ed elaborazione del TFR-pratiche assegno nucleo familiare compensi accessori; Acquisti DS – MEPA; Gare,ordini,rapporti con fornitori, controllo; adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali; Bandi, contratti e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno; Predisposizione e inoltro affidi e bandi gara; Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv.97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; inoltro F24 per pagamenti a personale con contratti relativi al PTOF; Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica- Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.) in collaborazione e a supporto del DSGA; Tenuta del registro dei contratti e inserimento piattaforma PerlaPA; Gestione PagoPA; Archiviazione degli atti prodotti; Tenuta degli inventari delle attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri in collaborazione con il DSGA Tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale; Richiesta preventivi con procedura ordinaria e con procedura MEPA in collaborazione con il DSGA; Richiesta CIG, DURC ed

adempimenti AVCP; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto su disposizione del DSGA; Supporto informatico all'Ufficio per i collegamenti telematici SIDI ecc. e l'utilizzo di nuovi software gestionali applicativi; Aggiornamento software applicativi (moduli di controllo per certificazione e dichiarazione ai fini fiscali); Autenticazione ATA su NOIPA; Autenticazione utenza su Polis; Gestione albo fornitori; Protocollazione informatica in uscita degli atti di competenza e predisposizione per la spedizione immediata; Archiviazione e riordino degli atti di competenza; Gestione posta elettronica e SITO; Affissione albo di tutto il materiale soggetto a pubblica diffusione e Gestione albo pretorio del sito; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line e Amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icsfalerone.edu.it/segreteria-urp/modulistica/
Pago in rete https://www.istruzione.it/pagoinrete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni con Università per tirocini formativi

Approfondimento:

L'Istituto accoglie presso le proprie strutture studenti universitari in formazione, mettendo a disposizione docenti tutor, mediante convenzioni per l'accoglimento e per lo svolgimento delle attività obbligatorie di tirocinio.

L'obiettivo principale è offrire ai tirocinanti un ambiente professionale autentico in cui osservare, sperimentare e consolidare le competenze necessarie alla futura attività lavorativa.

All'interno della scuola, ogni tirocinante è affidato ad un docente-tutor, appositamente individuato dal Dirigente scolastico. Il tutor accompagna il percorso formativo dello studente, ne guida l'inserimento nelle attività scolastiche e garantisce un supporto costante durante tutte le fasi del tirocinio. Si definiscono obiettivi, attività, modalità operative e strumenti di valutazione, assicurando coerenza tra il percorso accademico e la pratica quotidiana a scuola.

Durante il tirocinio, lo studente partecipa alla vita scolastica attraverso attività di osservazione e partecipazione guidata. Assiste alle lezioni, prende parte alle dinamiche del gruppo classe, osserva pratiche didattiche e metodologiche, avendo l'opportunità di sperimentare interventi educativi mirati sotto supervisione. A seconda del piano universitario, il tirocinante può svolgere attività di co-progettazione, condurre brevi sequenze didattiche, collaborare a progetti o laboratori, sviluppare strumenti di osservazione e documentazione.

La scuola garantisce il rispetto delle norme sulla tutela dei minori, della privacy e della sicurezza, favorisce la partecipazione a riunioni e momenti collegiali quando consentito, e mette a disposizione ambienti e risorse adeguate all'esperienza formativa. Al termine del percorso, la scuola certifica le ore svolte, compila la valutazione del tirocinante e attesta le competenze acquisite, in coordinamento con l'università.

Attraverso questa collaborazione, la scuola contribuisce attivamente alla formazione dei futuri professionisti dell'educazione e promuove un dialogo virtuoso tra mondo accademico e realtà scolastica, arricchendo allo stesso tempo il proprio ambiente con nuove prospettive, energie e stimoli didattici.

Denominazione della rete: Rete Aurora

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Aurora ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la gestione di attività di formazione e aggiornamento in servizio del personale amministrativo, dei collaboratori del Dirigente scolastico e delle funzioni strumentali delle istituzioni scolastiche aderenti, con l'obiettivo di creare specifiche competenze in ambito giuridico -amministrativo e gestionale.

Attività:

- - Collaborazioni tra scuole — le scuole aderenti possono collaborare su progetti comuni, sperimentazioni, iniziative educative o formative condivise.
- - Risorse professionali condivise — la rete può mettere in comune figure di supporto, competenze specialistiche, esperienze didattiche o servizi utili a più scuole.
- - Attività amministrative condivise — alcune funzioni gestionali o burocratiche possono essere operate in modo centralizzato o coordinato tra le scuole aderenti.
- - Formazione del personale docente ed ATA — la rete organizza percorsi di aggiornamento e formazione per insegnanti e amministrativi.

Attività di Formazione "Rete Aurora" del 5 dicembre 2025:

- "L'affidamento dei viaggi d'istruzione alla luce della nota ANAC del 5 novembre e della nota MIM del 7 novembre 2025" Relatore Avv. Francesco Bragagni;

- “L’affidamento delle concessioni di servizi: profili normativi e fiscali”.

- Scuola Capofila di Rete : LICEO SCIENTIFICO STATALE “B. ROSETTI” di San Benedetto del Tronto
-

Denominazione della rete: Tavolo della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il “Tavolo della Legalità” è costituito da una Rete di scuole, istituzioni, associazioni, finalizzata sia a promuovere attività formative per la diffusione di una cultura della legalità e della democrazia sia a contribuire ad educare i giovani, in particolare, e i cittadini tutti al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile.

Esso si ispira ai valori della Costituzione repubblicana e ne vuole promuovere la conoscenza e difenderne l’attualità, nelle scuole e nella società civile; mobilitare le coscienze contro ogni forma di illegalità e di sopruso; contrastare, nel tessuto civile e sociale, la diffusione delle organizzazioni criminali e mafiose.

Dopo 16 anni di approfondimento dei Diritti Costituzionali, l'edizione 2025 è incentrata sui Doveri Costituzionali Per la Settimana della Costituzione del mese di novembre 2025, la Secondaria di I grado dell'I.C. di Falerone affronta il "Dovere fiscale " - Relatrice: prof.ssa Chiara Bergonzini, docente di Diritto costituzionale e pubblico Università di Macerata.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE MARCHE FM0005

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito Territoriale MARCHE FM0005 svolge diverse funzioni legate all'organizzazione scolastica, in particolare:

- può armonizzare l'offerta formativa sul territorio, garantendo una qualità omogenea e servizi analoghi nelle scuole dell'ambito;
- può organizzare e gestire attività di formazione, aggiornamento e supporto per il personale scolastico dell'ambito: nel caso di FM0005, l'Istituto Comprensivo Betti Fermo è "Scuola Polo per la Formazione" ed è incaricato di progettare laboratori formativi per docenti e personale ATA;
- organizza percorsi formativi destinati ai docenti neoassunti a.s. 2025/2026;
- all'interno dell'ambito si possono creare "reti di scuole" per condividere risorse, progetti, interventi didattici, formazione, supporto ai bisogni speciali, inclusione, digitalizzazione della didattica e sicurezza.

Denominazione della rete: Rete di scopo "Alfabetizzare al futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo "Alfabetizzare al Futuro" è un'iniziativa scolastica finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e l'evasione dell'obbligo d'istruzione , promuovendo l'alfabetizzazione al futuro e l'orientamento dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado . Le scuole aderenti collaborano per sviluppare competenze di orientamento e progettazione del futuro, in modo da preparare gli studenti ad affrontare il cambiamento e a costruire un futuro più equo e sostenibile .

PREMESSO

• L'art. 7 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia) consente alle istituzioni scolastiche di costituire reti di scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni, l'ottimizzazione delle risorse e l'innovazione didattica e organizzativa;

• Le istituzioni scolastiche firmatarie riconoscono la rilevanza strategica della collaborazione inter-istituzionale per promuovere pratiche educative innovative e inclusive;

• Le scuole aderenti intendono sperimentare e diffondere approcci legati allo sviluppo delle competenze di Futures Literacy, in sinergia con enti di ricerca, università e partner scientifici;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 – Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente accordo costituiscono una Rete di Scuole denominata: "Rete per l'Innovazione Didattica e la Futures Literacy".

Art. 2 – La Rete ha come finalità:

- la realizzazione di percorsi formativi comuni per i docenti;

- la promozione di laboratori innovativi rivolti agli studenti;

- la condivisione di esperienze, metodologie e buone pratiche;

- la partecipazione congiunta a progetti di ricerca, sperimentazione e bandi nazionali ed europei;

- la disseminazione dei risultati sul territorio.

Art. 3 – Tra le attività promosse dalla Rete si indicano:

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e Futures Literacy;

2. Co-progettazione e realizzazione di Laboratori di Futuro®;

3. Ricerca-azione su modelli educativi sperimentali;

4. Condivisione di risorse e strumenti didattici e digitali;

5. Organizzazione di eventi, convegni e seminari per la diffusione dei risultati.

Scuola capofila l'Istituto Comprensivo "S. Agostino" di Civitanova Marche.

Denominazione della rete: Rete di Scuole "Officine Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole "Officine Futuro" è una rete nazionale di scuole istituita con l'obiettivo di creare sinergie tra scuole statali e paritarie per offrire esperienze di orientamento formativo e professionale più innovative . L'iniziativa mira a supportare studenti di tutte le età, così come gli adulti, nella costruzione della propria identità e delle proprie competenze, attraverso metodologie esperienziali, collaborazioni e incontri con professionisti e il mondo del lavoro.

La Rete "Officine Futuro" è partner strategico del CNO, Centro Nazionale Orientamento (CNO), polo

dedicato all'orientamento e al rafforzamento delle competenze per la futura occupabilità attivo presso il Campus ELIS a Roma. La Rete di Scuole "Officine Futuro", costruita su scala nazionale attraverso poli regionali, ad oggi rappresentativa di più di 400 scuole, che vede come scuola capofila l'Itis Giovanni XXIII di Roma , oltre a un coordinamento per le scuole del I Ciclo d'istruzione (affidato all'IC Ennio Morricone di Roma), un coordinamento per i CPIA (di cui è responsabile il CPIA 3 di Roma), e un ramo della rete costituito dalle scuole paritarie (coordinate dall'IC Zaveria Cassia di Roma).

La Rete offre, all'interno del CNO, supporto alle scuole di ogni ordine e grado nella progettazione e realizzazione di percorsi strutturati di orientamento e ri-orientamento per studentesse e studenti, al fine di sostenere ragazzi e adulti nella costruzione della propria identità e nella costruzione della propria traiettoria formativa e professionale.

Si specifica che l'adesione alla Rete di Scuole "Officine Futuro" è gratuita.

Istituto Capofila regionale è l'Istituto di Istruzione Superiore Fermi-Sacconi-CPIA di Ascoli Piceno.

Denominazione della rete: Progetto di Rete Compass Open Labs, laboratori aperti per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progetto RETI TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO

Approfondimento:

Nell'ambito delle RETI TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO – REGIONE MARCHE -

Progetto "#COMPASS_OPEN_LAB_Laboratori aperti per l'orientamento", gli studenti della Secondaria di I grado riceveranno supporto ad una elaborazione il più possibile consapevole e matura della propria scelta del percorso di studi, nello scenario complesso e strutturato dei futuri possibili.

Compass Open Labs è un progetto finanziato dalla Regione Marche che mira a creare un sistema integrato di orientamento dedicato a studenti, famiglie e docenti. L'obiettivo principale è accompagnare i giovani nella scoperta del proprio talento, promuovendo il benessere educativo e rafforzando il legame tra scuola, famiglie e territorio.

Denominazione della rete: Progetto in Rete MOSAIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'Istituto Comprensivo di Falerone nel Collegio e nel Consiglio d'Istituto di maggio 2025 ha deliberato a maggioranza la propria adesione alle attività orientative sul settore calzaturiero di Fermo nell'ambito del progetto di rete MOSAIC.

Tuttavia, ricadendo il nostro Istituto nel Distretto manifatturiero del cappello, si è anche manifestato l'interesse di integrare le attività proposte con moduli dedicati al settore del cappello, al quale la nostra Scuola nel corso del 2025 ha già dedicato con enorme soddisfazione dei partecipanti un percorso orientativo e formativo mediante il Pnrr 19.

MOSAIC è un progetto COVE (Centres of Vocational Excellence - Centri di Eccellenza Professionale) che riunisce 15 partner UE e non UE di 7 Paesi diversi per promuovere l'eccellenza nell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) all'interno del settore Arte e Artigianato, favorendo al contempo le

sinergie con settori interconnessi come le industrie culturali e creative, il design d'avanguardia e le tecnologie emergenti.

Questo progetto riunisce i principali attori dell'ecosistema: centri di formazione, aziende, università, camere di commercio e arti e mestieri, centri di ricerca e innovazione, reti nazionali ed europee. MOSAIC abbraccia le sfide che derivano dall'evoluzione delle professioni dell'Arte e dell'Artigianato, comprendendo le competenze tecniche e trasversali, lo sviluppo sostenibile, la transizione digitale e l'inclusione sociale.

Al progetto partecipa il Centro Formazione Professionale Artigianelli di Fermo (insieme all'Istituto Artigianelli di Trento e a Scuola Centrale Formazione ETS) centro di formazione che da anni collabora in sinergia con aziende del territoro tra cui in particolare l'azienda Nero Giardini.

Sono numerosi gli elementi del progetto MOSAIC che mirano a promuovere l'eccellenza italiana nel settore calzaturiero, settore che maggiormente interessa il Centro Formazione Professionale Artigianelli di Fermo.

All'interno del progetto MOSAIC sono sottoposte all'attenzione della Scuola secondaria di I grado alcune possibili attività da svolgere per promuovere il settore calzaturiero, eccellenza del distretto Fermano Maceratese.

Queste attività possono essere una concreta possibilità per i giovani del territorio per scoprire il valore dell'artigianalità calzaturiera e gli elementi di innovazione tecnologica del settore stesso.

Tutte le attività proposte sono svolte da docenti del Centro Formazione Professionale Artigianelli di Fermo e con materiali e attrezzature fornite dalla scuola e non comportano nessun tipo di costo a carico della scuola partner.

Le attività proposte mirano a valorizzare il settore calzaturiero - uno dei pilastri del Sistema Moda - presentandolo come un mestiere dalle radici artigianali profonde, un'eredità di abilità manuali tramandate con passione che nel tempo ha saputo innovarsi attraverso:

-l'integrazione strategica di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

-l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale;

-l'utilizzo responsabile delle risorse, elementi imprescindibili per un settore consapevole del proprio impatto.

Attività:

 Invitare imprenditori, artigiani, designer, tecnici di produzione, esperti di marketing e vendite del distretto calzaturiero di Fermo a raccontare la loro esperienza e la passione per il proprio lavoro.

 Organizzare incontri con giovani professionisti del settore (per esempio ex studenti) che hanno intrapreso con successo carriere nel mondo delle calzature, evidenziando le opportunità di crescita e le nuove competenze richieste (es. digitalizzazione, sostenibilità).

 Organizzare workshop di disegno e progettazione calzaturiera, stimolando la creatività degli studenti e introducendoli ai concetti base del design di una scarpa (forma, materiali, funzionalità).

 Laboratori di riutilizzo creativo di materiali di scarto dell'industria calzaturiera (es. ritagli di pelle, suole dismesse) per creare piccoli oggetti, accessori o opere d'arte, sensibilizzando sul tema della sostenibilità nel settore.

 Digitalizzazione e Robotica educativa: Valorizzare il fatto che si lavora anche sulle competenze STEM Science, Technology, Engineering e Mathematics.

 Creare video presentazioni coinvolgenti con immagini e infografiche che illustrino la storia, la tradizione, l'eccellenza e l'importanza economica e culturale del distretto calzaturiero di Fermo a livello nazionale e internazionale.

 Proiettare brevi video interviste a diverse figure professionali del settore, mostrando la varietà dei ruoli e le competenze richieste (es. dal modellista al responsabile della produzione, dal tecnico di laboratorio all'addetto al controllo qualità, dall'e-commerce manager al responsabile marketing).

 Durante gli incontri con gli studenti, al fine di rendere più coinvolgente e animato il contesto, si potrebbe creare un gioco a quiz interattivo sulla storia delle calzature, i materiali utilizzati, i marchi famosi del territorio e le diverse fasi di produzione.

 Individuazione di idee e slogan che possano valorizzare il settore dell'artigianato e superare i pregiudizi (spesso la scuola professionale viene vista come una scelta di "serie B" associata a chi non vuole studiare, non ha ambizioni o non può fare carriera), che possono influenzare negativamente la decisione degli studenti delle scuole medie.

Per l'I.C. di Falerone il progetto prevede il coinvolgimento di coppie di classi 2^-3^ scuola secondaria di primo grado che dovranno lavorare per ottenere un modello di calzatura in questo modo:

- la seconda sarà impegnata per ciò che riguarda la progettazione, nella modalità di pratica

laboratoriale (disegni, schizzi e simili);

- la terza sarà impegnata per ciò che riguarda la promozione social del prodotto calzatura (marketing) attraverso foto e video editing.

Il modello di calzatura verrà realizzato da un'azienda che si rende disponibile alla messa in produzione del prototipo.

I tre modelli saranno quindi oggetto di una votazione social: chi otterrà più voti avrà un riconoscimento speciale.

Il tutto si svolgerà in due settimane consecutive per ciascuna coppia di classi 2^-3^, per un totale di 5 settimane, in cui si prevedono due incontri per ciascuna coppia di classe 2^-3^ della durata di 3h per ciascun incontro, con la presenza di due docenti del CFP Artigianelli.

Nel caso particolare dell'I.C. di Falerone al settore calzaturiero sarà associato anche quello del cappello.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO con CAPOFILA l'I.C. di Falerone: LICINI IN LUCE: ARTE, SEGNO E TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle arti visive, della cultura umanistica e del patrimonio culturale e territoriale, ispirandosi alla figura e all'opera del pittore Osvaldo Licini, quale modello di dialogo tra arte, creatività e identità locale.

L'Istituto Comprensivo di Falerone, in qualità di scuola capofila della rete, assume il coordinamento generale e in particolare:

- cura la progettazione esecutiva e la presentazione della candidatura all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- rappresenta la rete nei rapporti istituzionali e amministrativi;
- gestisce le risorse finanziarie assegnate, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Piano delle Arti;
- □ coordina le azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività progettuali.

1. Premessa Le istituzioni scolastiche sottoscrittrici del presente accordo, in attuazione delle finalità del Piano delle Arti di cui al DPCM 17 ottobre 2024, Allegato A, paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 – Misura d), intendono costituire una rete di scopo per la progettazione e la realizzazione del progetto dal titolo: "LICINI IN LUCE: ARTE, SEGNO E TERRITORIO" Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle arti visive, della cultura umanistica e del patrimonio culturale e territoriale, ispirandosi alla figura e all'opera del pittore Osvaldo Licini, quale modello di dialogo tra arte, creatività e identità locale.

2. Componenti della rete La rete è costituita dalle seguenti istituzioni scolastiche della Regione Marche: □ Istituto Comprensivo di Falerone – Scuola capofila Codice meccanografico: APIC825004 □

Istituto Comprensivo di Petritoli – Scuola partner Codice meccanografico: APIC82700Q

Liceo Artistico “Preziotti-Licini” di Fermo – Scuola partner Codice meccanografico: APIS018005

3. Finalità del progetto Il progetto “Licini in luce: arte, segno e territorio” intende: promuovere sin dalla scuola dell’Infanzia l’educazione alla cultura artistica e umanistica; sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e territoriale come risorsa identitaria e civica; favorire esperienze laboratoriali nelle arti visive, nel disegno, nella grafica, nella fotografia e nelle forme espressive contemporanee; creare percorsi di continuità verticale, attraverso il linguaggio dell’arte e della creatività; valorizzare la figura e l’eredità artistica di Osvaldo Licini, come simbolo del legame tra arte e territorio; favorire collaborazioni con enti, musei, istituzioni culturali e soggetti accreditati per la promozione delle arti.

4. Ruolo della scuola capofila L’Istituto Comprensivo di Falerone, in qualità di scuola capofila della rete, assume il coordinamento generale e in particolare: cura la progettazione esecutiva e la presentazione della candidatura all’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche; rappresenta la rete nei rapporti istituzionali e amministrativi; gestisce le risorse finanziarie assegnate, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Piano delle Arti; coordina le azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività progettuali.

5. Ruolo delle scuole partner Le scuole partner si impegnano a: collaborare attivamente alla progettazione, attuazione e documentazione delle attività; favorire la partecipazione di studenti e docenti alle iniziative laboratoriali, artistiche e formative; cooperare alla diffusione dei risultati e alla promozione della Rete e del Piano delle Arti sul territorio; far riportare su manufatti, prodotti o presentazioni la seguente dicitura: “Finanziato dal Ministero dell’istruzione e del merito con il Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024”.

6. Modalità di funzionamento della rete Le decisioni vengono assunte collegialmente dai Dirigenti scolastici delle scuole aderenti, o loro delegati, riuniti su convocazione della scuola capofila. Le riunioni vengono verbalizzate e le decisioni assunte all’unanimità. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo potranno essere adottate previo consenso di tutti i membri della rete.

7. Durata dell’accordo Il presente accordo ha durata pari al periodo di attuazione del progetto e comunque fino alla conclusione delle attività e della rendicontazione finale, secondo quanto previsto dall’Avviso e dalle disposizioni ministeriali in materia. 8. Trattamento dei dati personali Le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, limitatamente alle finalità connesse alla gestione e realizzazione del progetto.

9. Disposizioni finali Il presente accordo: è redatto in formato digitale e sottoscritto dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti; è conservato agli atti della scuola capofila; entra in vigore alla data della sottoscrizione; costituisce allegato ufficiale alla candidatura del progetto “Licini in luce: arte, segno e territorio” per la partecipazione alla selezione prevista dal Piano delle Arti – Misura d).

Letto, approvato e sottoscritto nel mese di ottobre 2025

1. Scuola Istituto Comprensivo di Falerone (Capofila)
2. Istituto Comprensivo di Petritoli
3. Liceo Artistico “Preziotti- Licini” di Fermo

Denominazione della rete: Sviluppo Lavoro Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell’offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività di Orientamento per le Scuole secondarie di I ° promossa dall'U.S.R. per le Marche il 31.01.2025

Approfondimento:

Sviluppo Lavoro Italia, ente in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, supporta le

scuole secondarie di I grado nel delicato compito dell'orientamento degli studenti e nel potenziamento delle

competenze professionali dei docenti.

Considerate le ultime indicazioni/disposizioni del MIM, si riconosce quanto sia fondamentale fornire un

valido supporto agli studenti nel percorso scolastico del I ciclo, oltre al momento della scelta del percorso

di istruzione successivo.

All'interno di questa cornice, degno di nota risulta l'evento dell'11 dicembre 2025 presso la sede centrale dell'I.C. di Falerone: ***Dialogo tematico "Alla scoperta delle STEAM Idee, carriere e opportunità per il domani***": Seminario proposto dall' Omnicomprensivo "Leopardi-Frau-De Magistris" di Sarnano e dalla Società Sviluppo Lavoro Italia.

Evento rivolto alle classi terze sec. I grado del plesso di Falerone, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, con la partecipazione dei docenti dell'UNICAM e la realizzazione di laboratori esperenziali di programmazione con Arduino.

Collabora il dott. Cesare Gabrielli di Sviluppo Lavoro Italia sul tema delle STEAM (Scienza, Tecnologia, Arte, Ingegneria e Matematica).

Finalità dell'iniziativa: accrescere la conoscenza e l'interesse degli studenti delle classi terze nei confronti delle discipline STEAM, attraverso il coinvolgimento dell'Università di Camerino e dei docenti degli indirizzi di Manutenzione e Assistenza Tecnica e Produzione di arredi e finiture di interni della sede coordinata di San Ginesio dell'Istituto Omnicomprensivo "Leopardi-Frau-De Magistris".

L' approccio alle STEAM è finalizzato a coniugare la dimensione teorico–interattiva con quella pratica–esperienziale, favorendo un apprendimento attivo e motivante.

Organizzazione:

- introduzione da parte di Sviluppo Lavoro Italia;

- intervento sulle STEAM da parte dell'UNICAM;

- laboratori esperienziali tenuti dai docenti dell'IPSIA.

- Alla scoperta delle STEAM Idee, carriere e opportunità per il domani

Denominazione della rete: Progetto in Rete PAIDEIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto mira a ridurre la povertà educativa offrendo strumenti digitali innovativi e formando docenti e studenti all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Promuove un mindset culturale orientato alla comprensione delle opportunità e dei rischi dell'IA, stimolando pensiero critico, creatività e capacità di problem solving. Le azioni previste includono metodologie didattiche innovative, piattaforme digitali personalizzate, unità interdisciplinari, giochi educativi, guide pratiche e laboratori inclusivi per favorire partecipazione e apprendimento di tutti.

Il progetto PAIDEIA è proposto da un'ATS composta da:

1) ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GALILEO GALILEI Ancona ;

2) ISTITUTO COMPRENSIVO DA VINCI-UNGARETTI Fermo ;

3) ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FAZZINI-MERCANTINI Grottammare ;

4) E.N.D.O. - F.A.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON LUIGI ORIONE Fano ;

5) ISTITUZIONALE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO MATTEI Recanati ;

6) ISTITUTO COMPRENSIVO - FALERONE ISC Falerone ;

7) IC VINCENZO PAGANI Monterubbiano ;

8) UNIMC-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA ;

9) UNIVPM-UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE Ancona;

10) LABORATORIO DELLE IDEE SRL Fabriano (AN)

Al gruppo dei proponenti si aggiungono: Clementoni, Gruppo Editoriale ELI, Associazione Italiana per le Dipendenze Tecnologiche (Di.Te.), Indire, GAIA Ai Ethics & Governance, Mind4Children.

Nel progetto PAIDEIA sono partner 7 Istituti scolastici.

Finalità del progetto:

 necessità di far fronte al crescente numero di casi di allievi a rischio di povertà educativa, connessa

non solo alle condizioni di disagio economico delle famiglie, ma anche alla carenza di opportunità e strutture che definiscano, nei territori, un'offerta formativa giovanile in grado di soddisfare integralmente i loro bisogni educativi/culturali/sociali

 declinare piani di offerta formativa in grado di conciliare le differenti esigenze emergenti dalla variegata composizione delle classi sia in termini di estrazione socio-economica e culturale, sia in termini di bisogni speciali di apprendimento (BES e DSA), sia in termini di integrazione degli allievi con disabilità e/o di allievi immigrati di recente;

 elevare la qualità dei risultati scolastici e lo sviluppo di competenze che favoriscano la piena integrazione sociale degli allievi come cittadini autonomi e responsabili sia nella comunità territoriale di riferimento, sia nel mondo del lavoro;

 coinvolgere e rimotivare i docenti – in particolare quelli di lunga esperienza - nei processi innovativi e nel ripensare il processo didattico alla luce da un lato dei nuovi contesti e delle nuove esigenze educative, dall'altro delle opportunità derivanti dalle nuove tecnologie e dai recenti sviluppi dell'Intelligenza Artificiale (d'ora in poi I.A.), il cui utilizzo deve essere guidato e non subito passivamente;

 stimolare la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola e la loro collaborazione fattiva in termini di continuità educativa, attraverso il coinvolgimento delle famiglie negli organi collegiali e nella partecipazione alle iniziative culturali degli Istituti.

Denominazione della rete: Casa della Memoria di Servigliano e Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'I.C. di Falerone promuove e consolida una collaborazione strutturata in rete con la Casa della Memoria di Servigliano, riconosciuta come luogo simbolico di conservazione, studio e trasmissione della memoria storica del Novecento. Tale collaborazione si configura come un percorso educativo

condiviso, finalizzato a rafforzare negli studenti la conoscenza della storia contemporanea, la consapevolezza civica e i valori della pace, della democrazia e dei diritti umani.

Attraverso attività integrate quali visite guidate, laboratori didattici, incontri con esperti, analisi di fonti storiche e percorsi interdisciplinari, la scuola e la Casa della Memoria operano in sinergia all'interno di una rete educativa territoriale. La collaborazione favorisce metodologie didattiche attive e partecipative, stimolando negli studenti il pensiero critico e la riflessione sul rapporto tra memoria, identità e cittadinanza.

La rete con la Casa della Memoria rappresenta inoltre un'opportunità di apertura della scuola al territorio, valorizzando il patrimonio storico e culturale locale e contribuendo alla costruzione di una comunità educante attenta alla trasmissione della memoria come strumento di crescita personale e collettiva

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA DLgs.81/2008

- FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI - FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI RISCHIO MEDIO - AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI LAVORATORI RISCHIO MEDIO - AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO - FORMAZIONE DEI PREPOSTI - AGGIORNAMENTO DEI PREPOSTI - FORMAZIONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - AGGIORNAMENTO ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - FORMAZIONE UTILIZZO DEFIBRILLATORE

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Docenti da formare e da aggiornare
Modalità di lavoro	• Incontro informativo
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta e finanziata dall'I.C. di Falerone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta e finanziata dall'I.C. di Falerone

Titolo attività di formazione: Formazione in RETE "PAIDEIA" - competenze digitali e Intelligenza Artificiale

FORMAZIONE DIGITALE e I.A.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di RETE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di RETE

Titolo attività di formazione: Formazione Equipe Formativa Territoriale delle Marche 2025/2026 - nell'ambito delle azioni del PNRR

#Governance e innovazione digitale: le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche e i framework europei per le competenze digitali (6 ore on line-ID: 428164) #Educare all'IA: sviluppare pensiero critico, uso responsabile e cittadinanza digitale (8 ore on line-ID: 428242) XmasLAB La magia continua (Workshop regionale on line) L'Intelligenza artificiale spiegata ai più piccoli (2 ore on line) Allenare al Debate con giochi interattivi -primaria / secondaria di I e II grado- (2 ore on line) AI Visual Lab - Creare contenuti visivi con l'IA (presentazioni, immagini, video) - (2 ore on line) Scoprire, raccontare e valorizzare il territorio con il Digital Storytelling (2 ore on line) Apprendere con le Thinking Routines (MLTV) (2 ore on line) Natura in Gioco: idee e attività ispirate alle pratiche scandinave (2 ore on line) Social Emotional Learning: prendersi cura delle

emozioni a scuola (2 ore on line) Un pensiero visibile al giorno: il Making Thinking Visible nella scuola dell'infanzia (2 ore on line)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	DS, DSGA, Docenti e Ata
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione Prevenzione Bullismo - 5 dicembre 2025

Seminario di approfondimento sul tema del bullismo. Relatori: il Presidente del Tribunale per i Minorenni delle Marche Magistrato Sergio Cutrona, il Questore di Ascoli Piceno Aldo Fusco e il Dottore A.S.T. AP Daniele Luciani.

Tematica dell'attività di formazione	Seminario di formazione sul Bullismo
Destinatari	Dirigenti Scolastici, docenti e personale scolastico
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'U.S.R.

Titolo attività di formazione: SEMINARIO DI FORMAZIONE "L'affidamento dei viaggi d'istruzione alla luce della nota ANAC del 5 novembre e della nota MIM del 7 novembre 2025" - Relatore Avv. Francesco Bragagni

SEMINARIO DI FORMAZIONE nell'ambito della "RETE AURORA"

Tematica dell'attività di formazione	Nuove norme sui Viaggi d'istruzione
Destinatari	Figure di sistema dell'I.C. di Falerone e A.A.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Rete

Titolo attività di formazione: 12 ore di formazione obbligatoria deliberata nel Collegio del 30 giugno 2025

Formazione obbligatoria per tutti i docenti rispondente a RAV, Pdm, Ptof da rendicontare a fine a.s. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione	Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale DM 66/23 - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO Idee e strumenti Smart per innovare la didattica (12 ore- ID415670) - settembre 2025

Il corso laboratoriale di 12 ore è rivolto ai docenti dell'Isc ed è dedicato all'esplorazione di metodologie didattiche attive e collaborative. I partecipanti sperimenteranno attività di tinkering, physical computing e strumenti introduttivi all'intelligenza artificiale, progettando e costruendo prototipi e percorsi didattici interdisciplinari. Obiettivi formativi: Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali Integrare strumenti di physical computing e Intelligenza Artificiale nella progettazione di attività didattiche Favorire l'apprendimento attivo, collaborativo e interdisciplinare Metodologia: Approccio hands-on, lavoro in gruppo, sperimentazione diretta, riflessione pedagogica e co- progettazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi formazione somministrazione farmaci

Formazione tenuta dal Medico Competente dell'I.C. di Falerone

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conferenze di servizio “Piano regionale Erasmus+ eTwinning Marche

Formazione eTwinning

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Conferenze di servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione Tutor Orientatori

Con la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 6548 del 12 dicembre 2025 sono state definite le risorse destinate alla valorizzazione delle figure del tutor e dell'orientatore e sono ribadite le attività di formazione previste per l'a. s. 2025/26. La Nota sottolinea la necessità che i docenti individuati per tali funzioni abbiano concluso positivamente il percorso formativo propedeutico realizzato tramite la piattaforma ministeriale, in coerenza con le attività di orientamento previste dal quadro normativo vigente. Il progetto prevede: Individuazione dei Tutor Orientatori. I docenti interessati sono selezionati dal Dirigente scolastico, valorizzando criteri quali la partecipazione a percorsi formativi specifici e l'esperienza professionale. Percorso Formativo: I tutor orientatori partecipano al corso di formazione "OrientaMenti – Scuola Secondaria di Primo Grado – livello base" predisposto da INDIRE su incarico del Ministero, volto a sviluppare competenze metodologiche e didattiche per accompagnare gli studenti nelle fasi di orientamento educativo. Il completamento del percorso formativo è requisito fondamentale per la nomina e per l'attribuzione di incarichi. Azioni Didattiche e Laboratoriali: Sulla base degli indirizzi ministeriali, i tutor orientatori promuovono e coordinano attività di orientamento nel curriculum scolastico, articolate in moduli di almeno 30 ore annue, con l'obiettivo di sostenere la conoscenza di sé, l'acquisizione di competenze chiave e la costruzione di percorsi di studio consapevoli in vista dei passaggi successivi nel sistema educativo.

Raccordo con Famiglie e Territorio: I tutor orientatori facilitano il dialogo con le famiglie e con la scuola attraverso momenti di comunicazione, incontri informativi e iniziative di orientamento aperte al territorio. Obiettivi generali: Sviluppare competenze orientative trasversali negli studenti. Favorire l'autonomia decisionale rispetto ai percorsi formativi futuri. Consolidare una cultura scolastica orientante che accompagni l'intero ciclo di studi. La realizzazione di questo progetto di formazione si inserisce nella strategia complessiva delineata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per rafforzare l'orientamento come elemento strutturale dell'offerta formativa, contribuendo alla personalizzazione degli apprendimenti e al successo formativo di ogni studente

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, nonché i bisogni formativi dei docenti emersi dal questionario di rilevamento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal questionario di rilevamento evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

DOCENTI

-potenziamento delle conoscenze delle metodologie innovative;

-inclusione;

-potenziamento delle competenze digitali;

-approfondimenti pedagogici e problematiche educative.

PERSONALE ATA

-potenziamento delle competenze digitali;

-potenziamento competenze normative inerenti al profilo del personale ATA.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi di formazione.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno è di almeno 12 ore di formazione annuale OBBLIGATORIA, deliberata nel Collegio del 30/06/2025.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

L'analisi dei bisogni per la formazione dei docenti è svolta da un gruppo di coordinamento composto da:

- Dirigente scolastica professoressa Oda Gesuè;
- Collaboratori del D.S. ;

- Funzioni Strumentali;
- Animatore Digitale.

Il gruppo svolge una periodica e accurata analisi della situazione e uno studio di impatto e fattibilità degli obiettivi fissati nei documenti strategici dell'Istituto.

Da queste valutazioni emerge la linea d'indirizzo sulla quale viene strutturata l'intera progettazione esecutiva del Piano della formazione.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA
TRIENNIO 2025-2028

PREMESSA

La formazione in servizio costituisce per il personale docente un diritto e un dovere professionale permanente, riconosciuto dall'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015. Essa rappresenta una leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per il miglioramento continuo delle pratiche didattiche, organizzative e relazionali.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente dell'Istituto Comprensivo di Falerone si configura come uno strumento strategico, finalizzato a rispondere efficacemente alle nuove sfide educative, organizzative e culturali, delineate sia a livello nazionale che all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

Esso si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

- Legge 107/2015, che istituisce la formazione obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti;
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016, contenente le "Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale";
- D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro;

- Piano Nazionale Scuola Digitale, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura "Scuola 4.0";
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo e RAV – Piano di Miglioramento dell'Istituto.

FINALITÀ

Il piano si propone di:

- Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso percorsi formativi strutturati, coerenti con i bisogni espressi e con gli obiettivi strategici dell'Istituto.
- Sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Rafforzare le competenze progettuali, organizzative, valutative, pedagogiche e relazionali dei docenti.
- Favorire una cultura della collaborazione, della condivisione e della ricerca- azione.
- Rispondere in modo sistemico alle esigenze formative legate al contesto scolastico, sociale e territoriale.

ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione viene articolata in tre tipologie principali:

1. Formazione ordinaria

Interventi destinati all'intero collegio docenti su tematiche trasversali e strategiche, quali:

- Valutazione formativa e certificazione delle competenze
- Didattica inclusiva e personalizzazione degli apprendimenti
- Educazione civica e cittadinanza attiva

- Transizione ecologica e digitale
- Competenze metodologiche e didattiche innovative

2. Formazione specifica

Percorsi rivolti a figure di sistema e gruppi di lavoro su tematiche connesse a:

- Funzioni strumentali, coordinatori di plesso e di dipartimento
- Inclusione scolastica, gestione dei BES e DSA
- Didattica digitale integrata e ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0, PNRR)
- Sicurezza, tutela della salute e primo soccorso
- Continuità educativa e orientamento

3. Formazione elettiva

Formazione libera e autonoma dei docenti su iniziativa individuale o di gruppi di interesse, coerente con i bisogni professionali e con il PTOF, anche attraverso:

- Partecipazione a corsi accreditati dal Ministero (Direttiva 170/2016)
- Autoformazione, comunità professionali di pratica e ricerca- azione
- Attività promosse da università, enti locali, associazioni professionali

PRIORITÀ DI FORMAZIONE

In coerenza con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, si individuano le seguenti priorità tematiche:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
2. Orientamento;
3. Inclusione e disabilità;

4. Integrazione, cittadinanza globale e competenze di cittadinanza;
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
6. Valutazione e miglioramento;
7. Autonomia didattica e organizzativa;
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile/bullismo;

Il presente Piano di formazione del personale docente è frutto di un'attenta analisi dei bisogni formativi, condotta attraverso diverse modalità:

- la somministrazione di QUESTIONARI rivolti ai docenti;
- l'esame degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento;
- le attività previste nell'ambito dei progetti PNRR – Scuola 4.0 e dei Decreti Ministeriali n. 65 e n. 66/2023;
- le priorità nazionali e regionali indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Restituzione della rilevazione dei bisogni formativi per l'a.s.2025/2026

È stata effettuata un'analisi dei bisogni formativi attraverso la somministrazione di specifici questionari, al fine di rilevare le necessità percepite e orientare in modo mirato l'offerta formativa.

Dall'analisi delle risposte è emersa una chiara preferenza per la modalità di erogazione online sincrona, seguita da quella in presenza.

Le aree tematiche che hanno registrato il maggiore interesse sono le seguenti:

1. Musica ed espressione corporea (Musicoterapia e Body Percussion)
2. Educazione Civica e Competenze di Cittadinanza
3. Educazione STEAM (Lego, Coding, Cricut, ...)

4. Strategie per la Didattica Interdisciplinare
5. Strategie per la Didattica Inclusiva
6. Gestione dei conflitti e della classe

Anche per il personale A.T.A. è stata prevista un'attività di rilevazione dei bisogni formativi, realizzata attraverso la somministrazione di specifici questionari. La programmazione delle attività di formazione sarà definita in modo flessibile, tenendo conto delle disponibilità, delle priorità individuate dall'Istituto e delle eventuali richieste che emergeranno in itinere, anche attraverso momenti di confronto diretto con il personale interessato.

Sulla base delle risposte raccolte, sono state individuate le seguenti aree prioritarie, per le quali saranno attivate attività di formazione:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione della piattaforma "Segreteria Digitale".

Tali percorsi formativi mirano a rafforzare le competenze del personale A.T.A., in un'ottica di aggiornamento continuo e di efficace supporto all'organizzazione scolastica.

Oltre alle attività formative promosse dall'Istituto, si riconosce e si valorizza la possibilità per ciascun docente di intraprendere percorsi individuali di formazione, scelti in modo autonomo ma in piena coerenza con i riferimenti normativi nazionali, il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative rilevate a livello d'Istituto.

Tali iniziative, in linea con quanto indicato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, rientrano a pieno titolo nella dimensione professionale del docente, contribuendo all'arricchimento delle competenze individuali e, conseguentemente, al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Il Collegio dei Docenti del 30 giugno 2025 ha deliberato che per l'a.s. 2025/2026 la misura minima di formazione annuale obbligatoria da certificare da parte di ciascun docente sia pari a 12 ore da ricavarsi all'interno delle 40 ore previste dall'art. 29, comma 3, lettera A del CCNL vigente e per il personale ATA pari a 12 ore.

L'analisi dei bisogni formativi condotta attraverso questionari rivolti ai docenti e al personale A.T.A. dell'Istituto ha permesso di individuare le seguenti aree strategiche di intervento, su cui saranno orientate le proposte formative nei prossimi anni scolastici.

PERSONALE DOCENTE

Area Formativa	Obiettivi Formativi
Musica ed Espressione Corporea	Sviluppare competenze espressive e motorie; favorire il benessere a scuola
Educazione Civica e Competenze di Cittadinanza	Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi; lavorare per competenze trasversali
Educazione STEAM	Rafforzare le competenze digitali e metodologiche per la didattica laboratoriale
Didattica Interdisciplinare	Progettare percorsi trasversali e unitari tra le discipline
Didattica Inclusiva	Migliorare l'inclusione scolastica; adattare metodologie per BES/DSA
Gestione dei conflitti e della classe	Rafforzare le competenze relazionali; migliorare il clima scolastico

PERSONALE ATA

Area Formativa	Obiettivi Formativi
Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Aggiornare il personale sulle normative e misure di prevenzione e sicurezza
Digitalizzazione dei flussi documentali	Favorire l'efficienza nella gestione documentale e amministrativa
Gestione della piattaforma "Segreteria Digitale"	Rafforzare le competenze nell'uso di strumenti digitali gestionali

Eventuali ulteriori attività formative saranno da intendersi come libera iniziativa del docente, purché coerenti con il Piano di Formazione.

Il presente Piano rappresenta uno strumento strategico a supporto del miglioramento continuo dell'offerta formativa e della qualità delle risorse umane.

La formazione e l'aggiornamento professionale, sia nella forma individuale che collegiale, sono riconosciuti come elementi imprescindibili della funzione docente, finalizzati alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico, alla crescita professionale del personale e al miglioramento del clima organizzativo.

In tal senso, la formazione si configura come un processo sistematico, progressivo e continuo, capace di sostenere l'innovazione didattica, favorire la riflessione pedagogica e promuovere una cultura della ricerca e del confronto, nel pieno rispetto dell'Autonomia scolastica e degli obiettivi strategici delineati nel PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 4 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole - 4 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 4 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Le procedure assunzionali del personale - 4 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 4 ORE

Tematica dell'attività di formazione	La creazione dei documenti e la loro condivisione - 4 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 4 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Il piano delle attività del personale ATA e le aree di lavoro degli assistenti amministrativi - 4 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R.

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 4 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Le attività di supporto alla realizzazione del PTOF - 4 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro	U.S.R.

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
U.S.R.	

Titolo attività di formazione: Incontri provinciali di formazione attività propedeutiche sistemazione conto assicurativo PASSWEB ai fini della quiescenza - ottobre 2025 - 5 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Posizioni assicurative ai fini pensionistici e previdenziali
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R. , INPS Marche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
U.S.R. , INPS Marche	

Titolo attività di formazione: Formazione per Assistenti

amministrativi organizzata da U.S.R. per le Marche 2025/2026 - 2 ORE

Tematica dell'attività di formazione	Collaborazione/connessione con le azioni del DS, del DSGA, dei Docenti, Genitori, Alunni - 2 ORE
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	U.S.R.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R.

Titolo attività di formazione: SICUREZZA D.Lgs. 81/2008 - a.s. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione	Implementazione di corsi di Formazione, Informazione ed Addestramento dei Lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008
Destinatari	DSGA e A.A.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi formazione somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA verranno proposti percorsi formativi relativi a:

-potenziamento delle competenze digitali;

-potenziamento competenze normative inerente il profilo del personale ATA.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.